

ASTER S. CONS. P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA P. GOBETTI 101 - 40100 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	03480370372
Numero Rea	BO 294444
P.I.	03480370372
Capitale Sociale Euro	740000.00 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.255	9.982
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.700	2.551
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	204	236
7) altre	26.665	38.837
Totale immobilizzazioni immateriali	33.824	51.606
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	661	-
3) attrezzature industriali e commerciali	36	130
4) altri beni	32.043	22.632
Totale immobilizzazioni materiali	32.740	22.762
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	17.686	5.000
Totale partecipazioni	17.686	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.686	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	84.250	79.368
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	14.176
3) lavori in corso su ordinazione	4.172.442	2.820.764
Totale rimanenze	4.172.442	2.834.940
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	841.038	705.376
Totale crediti verso clienti	841.038	705.376
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.502	437.844
Totale crediti tributari	269.502	437.844
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.131.142	1.092.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.732	1.732
Totale crediti verso altri	1.132.874	1.093.947
Totale crediti	2.243.414	2.237.167
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.696.703	1.728.254
3) danaro e valori in cassa	1.561	1.870
Totale disponibilità liquide	2.698.264	1.730.124
Totale attivo circolante (C)	9.114.120	6.802.231
D) Ratei e risconti	19.247	15.225
Totale attivo	9.217.617	6.896.824
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	740.000	740.000

IV - Riserva legale	15.962	14.565
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	62.297	35.740
Totale altre riserve	62.297	35.740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.547	27.955
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(29.900)	(29.900)
Totale patrimonio netto	820.906	788.360
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	193	193
4) altri	-	2.134
Totale fondi per rischi ed oneri	193	2.327
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.645.007	1.459.585
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	112.000
Totale debiti verso banche	-	112.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.351.217	791.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.251.402	1.780.749
Totale acconti	4.602.619	2.572.498
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.371	1.032.785
Totale debiti verso fornitori	1.260.371	1.032.785
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.908	187.842
Totale debiti tributari	184.908	187.842
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.979	262.891
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.979	262.891
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.411	360.955
Totale altri debiti	383.411	360.955
Totale debiti	6.683.288	4.528.971
E) Ratei e risconti	68.223	117.581
Totale passivo	9.217.617	6.896.824

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.691.107	4.211.678
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.351.679	(422.450)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.650.000	2.600.000
altri	93.453	65.868
Totale altri ricavi e proventi	2.743.453	2.665.868
Totale valore della produzione	6.786.239	6.455.096
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.634	8.008
7) per servizi	2.587.450	2.535.294
8) per godimento di beni di terzi	77.122	73.177
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.871.595	2.667.789
b) oneri sociali	829.256	761.796
c) trattamento di fine rapporto	218.938	203.900
d) trattamento di quiescenza e simili	27.016	26.417
e) altri costi	46.316	43.231
Totale costi per il personale	3.993.121	3.703.133
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.782	19.840
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.786	10.609
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.568	30.449
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.176	(2.901)
13) altri accantonamenti	-	2.134
14) oneri diversi di gestione	4.246	15.113
Totale costi della produzione	6.712.317	6.364.407
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	73.922	90.689
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	733	57
Totale proventi diversi dai precedenti	733	57
Totale altri proventi finanziari	733	57
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.509	9.155
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.509	9.155
17-bis) utili e perdite su cambi	(311)	(500)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.087)	(9.598)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	1.577	8.263
Totale svalutazioni	1.577	8.263
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.577)	(8.263)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.258	72.828
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	34.711	44.873
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.711	44.873
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.547	27.955

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.547	27.955
Imposte sul reddito	34.711	44.873
Interessi passivi/(attivi)	4.776	9.098
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	70.597	81.926
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	2.134
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.568	30.449
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.577	8.263
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(29.900)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	216.434	201.783
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	245.579	212.729
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	316.176	294.655
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.337.502)	419.549
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(135.662)	774.653
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.257.707	(833.491)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.022)	(1.294)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(105.059)	112.581
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	160.452	737.900
Totale variazioni del capitale circolante netto	835.914	1.209.898
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.152.090	1.504.553
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	(9.098)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(17.886)
(Utilizzo dei fondi)	(2.134)	(73.412)
Altri incassi/(pagamenti)	(30.701)	(177.176)
Totale altre rettifiche	(32.835)	(277.572)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.119.255	1.226.981
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(680)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(18.444)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(19.124)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(112.000)	112.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(112.000)	112.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.007.255	1.319.857
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.728.254	409.169
Danaro e valori in cassa	1.870	1.098
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.730.124	410.267

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.696.703	1.728.254
Danaro e valori in cassa	1.561	1.870
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.698.264	1.730.124

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al

quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre fare menzione in Nota Integrativa, dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante

delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese collegate non sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a euro 33.824.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.228	6.986	322	92.168	127.704
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(18.246)	(4.435)	(85)	(53.331)	(76.097)
Valore di bilancio	9.982	2.551	236	38.837	51.606
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(4.593)	(2.735)	-	(43.332)	(50.660)
Ammortamento dell'esercizio	(4.727)	(850)	(32)	(12.172)	(17.781)
Altre variazioni	4.593	2.735	-	-	7.328
Totale variazioni	-	-	-	43.332	(9.320)
Valore di fine esercizio					
Costo	23.635	4.251	322	48.836	123.411

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(18.380)	(2.551)	(118)	(22.171)	(57.851)
Valore di bilancio	5.255	1.700	204	26.665	33.824

Immobilizzazioni immateriali

	Descrizione	Importo
	Oneri modifiche statutarie	23.635
	Marchio	322
	Software	4.251
	Costi pluriennali diversi	47.786
	Costi pluriennali Loc. in affitto	1.050
	F.do amm.to oneri modifiche statutarie	-18.380
	F.do amm.to marchio	-118
	F.do amm.to softwre	-2.551
	F.do amm.to costi pluriennali diversi	-21.646
	F.do amm.to costi plurienn loc. in affitto	-525
TOTALE		33.824

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Oneri modifiche statutarie	9.982	4.727	5.255
Totale		9.982	4.727	5.255

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Aliquote ammortamento imm. immateriali

	Descrizione	Aliquota (%)
	Marchio	10,00
	Oneri pluriennali	20,00
	Software	20,00
	Software prodotto internamente	33,33
	Costi pluriannali su locali in comodato	
Totale		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a euro 32.740.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se

esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	442	6.366	288.214	295.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(442)	(6.236)	(265.582)	(272.260)
Valore di bilancio	-	130	22.632	22.762
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	755	-	-	755
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(1.117)	(1.117)
Ammortamento dell'esercizio	(94)	(94)	10.528	10.340
Totale variazioni	661	(94)	(11.645)	(11.078)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.197	6.366	287.097	294.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(536)	(6.330)	(255.054)	(261.920)
Valore di bilancio	661	36	32.043	32.740

Immobilizzazioni materiali

	Descrizione	Importo
	Attrezzature varie	6.366
	Arredamento	34.104
	Impianti interni speciali	1.197
	Mobili	86.902
	Macch. ord. ufficio	655
	Macchine uff. elettroniche	12.039
	Computers	81.337
	Stampanti/scanners	8.343
	Monitors per computers	12.708
	Componenti per computers	5.043
	Rete (apparechi mobili)	27.235
	Accessori per computers	12.080
	Sistemi telefonici elettronici	1.408
	Telefoni cellulari	5.243
	F.do amm.to attrezzature	-6.330
	F.do amm.to arredamento	-33.437
	F.do impianti interni speciali	-536
	F.do amm.to mobili	-85.849
	F.do macchina ordinarie d'ufficio	-655
	F.do macchine ufficio elettroniche	-12.039
	F.do amm.to computers	-62.431
	F.do amm.to stampanti/scanners	-8.059
	F.do amm.to monitors per computers	-10.621
	F.do amm.to componenti per computers	-5.043

	Descrizione	Importo
	F.do amm.to rete	-19.786
	F.do amm.to accessori per computers	-11.191
	F.do amm.to siste. telef. elettron.	-1.408
	F.do amm.to cellulari	-4.535
TOTALE		32.740

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Aliquote ammortamento imm. materiali

	Descrizione	Aliquota (%)
	Attrezzature varie	15,00
	Arredamento	12,00
	Mobili e arredi	12,00
	Impianti interni speciali di comunicazione	25,00
	Macchine d'ufficio elettroniche	20,00
	Sistemi telefonici	20,00
	Hardware riscattati usati	33,33

Operazioni di locazione finanziaria

In data 13/06/2017, il direttore generale di Aster è subentrato nel contratto di locazione finanziaria n. 7059888 avente come oggetto l'autovettura Honda CR-V 2.2 Lifestyle AT, targa: EY165HR, telaio n°: SHSRE6880EU006723. Dalla verifica effettuata delle quotazioni Quattroute, l'importo per vendere o comperare l'autovettura oggetto del su indicato contratto di leasing è sostanzialmente equivalente al debito residuo del leasing stesso, che nel caso di riscatto anticipato ammonta ad euro 17.312.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 sono pari a euro 17.686.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	13.263	13.263
Svalutazioni	(8.263)	(8.263)
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.000	6.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	8.263	8.263
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(1.577)	(1.577)
Totale variazioni	12.686	12.686
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Costo	19.263	19.263
Rivalutazioni	8.263	8.263
Svalutazioni	(9.840)	(9.840)
Valore di bilancio	17.686	17.686

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio CTN	5.000	5.000
CTN Smart Communities	1.000	1.000
Consorzio Spinner	8.263	6.686
CTN Made in Italy - quota fdo associazione	5.000	5.000
Totale		17.686

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2017 sono pari a euro 4.172.442.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.176	(14.176)	-
Lavori in corso su ordinazione	2.820.764	1.351.678	4.172.442
Totale rimanenze	2.834.940	1.337.502	4.172.442

Rimanenze per lavori in corso su ordinazione

	Codice progetto	Criterio di valutazione applicato	Codice Cliente	Nome Committente	Totale
	PAC	VALORE ATTESO	C0280	REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.774.987
	PAC2	VALORE ATTESO	C0280	REGIONE EMILIA ROMAGNA	20.975
	BIOMETHER	VALORE ATTESO	C1026	REGIONE EMILIA ROMAGNA	82.522
	INKREASE	VALORE ATTESO	C1026	REGIONE EMILIA ROMAGNA	90.436
	INCLUSIVE	VALORE ATTESO	C1037	UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA	162.512
	KAM17-18	VALORE ATTESO	C1155	FINLOMBARDA SPA	35.806
	SCALER	VALORE ATTESO	C1155	FINLOMBARDA SPA	1.652
	SIMPL17-18	VALORE ATTESO	C1155	FINLOMBARDA SPA	179.143
	OPEN-EYE8	VALORE ATTESO	C1308	HOCHSCHULE FULDA	31.003
	OPEN-EYE9	VALORE ATTESO	C1308	HOCHSCHULE FULDA	15.816
	ELISE	VALORE ATTESO	C1322	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	7.714
	INKREASE	VALORE ATTESO	C1322	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	15.959
	INNO-INFRA	VALORE ATTESO	C1322	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	16.312
	NUCLEI	VALORE ATTESO	C1322	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	10.430

	Codice progetto	Criterio di valutazione applicato	Codice Cliente	Nome Committente	Totale
	TRIS	VALORE ATTESO	C1322	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	11.780
	BIOMETHER	VALORE ATTESO	C1443	EUROPEAN COMMISSION DG ENVIRONMENT	155.336
	SCIENT	VALORE ATTESO	C1486	UNIVERSIDADE DA BEIRA INTERIOR (UBI)	67.910
	SUNFRAIL	VALORE ATTESO	C1498	REGIONE EMILIA ROMAGNA	48.627
	LEMON	VALORE ATTESO	C1501	AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVIPIUPPO	35.423
	E-USE17	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	15.000
	KIC17AP	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	515.000
	KIC17-APCO	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	100.000
	KIC17-BBC	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	2.250
	KIC17-BEST	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	10.385
	KIC17CK SRL	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	7.000
	KIC17CLP	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	10.000
	KIC17COMLU	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	7.500
	KIC17COMM	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	20.000
	KIC17COMMF	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	2.500
	KIC17COMPS	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	7.500
	KIC17COMUT	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	7.500
	KIC17-CROS	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	7.000
	KIC17FORUM	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	30.000
	KIC17-GA	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	5.128
	KIC17GRE	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	29.673
	KIC17-GSS	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	25.000
	KIC17JOUR	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	7.250
	KIC17-MEED	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	3.000
	KIC17-NCA	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	4.000
	KIC17-NF	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	78.475
	KIC17-RIS	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	5.250
	KIC17-THON	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	16.666
	SURPLUSMA	VALORE ATTESO	C1504	CLIMATE KIC HOLDING B.V.	6.328
	BUILDINT	VALORE ATTESO	C1508	PNO CONSULTANTS BV	184.441
	NUCLEI	VALORE ATTESO	C2252	CRIT	41.719
	ELISE	VALORE ATTESO	C2259	KAUNAS UNIV. - RLC 2017 (85% FESR)	43.714
	INNO-INFRA	VALORE ATTESO	C2260	REGION HAUTS DE FRANCE	92.433
	TRIS	VALORE ATTESO	C2261	BIRMINGHAM CITY COUNCIL	66.753
	RMKIC17_ST	VALORE ATTESO	C2263	EIT RAW MATERIALS GMBH	10.158
	RMKIC17-CR	VALORE ATTESO	C2263	EIT RAW MATERIALS GMBH	15.500
	RMKIC17-PI	VALORE ATTESO	C2263	EIT RAW MATERIALS GMBH	4.201
	NESSIE	VALORE ATTESO	C2339	SCOTTISH ENTERPRISE	26.775
TOTALE					4.172.442

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a euro 2.243.414.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato secondo quanto previsto nel comma 1, numero 8, dell'art. 2426 C.C. e del OIC 15, la società ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto sono presenti crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e quelli oltre 12 mesi, parti a euro 1.732, sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	705.376	135.662	841.038	841.038	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	437.844	(168.342)	269.502	269.502	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.093.947	38.927	1.132.874	1.131.142	1.732
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.237.167	6.247	2.243.414	2.241.682	1.732

Crediti tributari

	Descrizione	Importo
	Erario c/lres	81.029
	Erario c/lrap	7.238
	Erario c/lrpef Bonus DL 66/2014	1.805
	Erario c/lva	179.430
TOTALE		269.502

Crediti v/altri

	Descrizione	Importo
	Anticipo su stipendi	922
	Imposta di bollo prepagata	192
	Affrancatrice c/ cred. n. 807	256
	Affrancatrice c/cred. It. Audion	381
	Marche temporali infocert	45
	Carta prepagata BNL	840
	Carta prepagata BNL	1.925
	Carta prepagata BPER	2.672
	Clienti per fondo di garanzia 5%	44.367
	Crediti v/RER su P.A.A.	781.000
	Crediti vari	3.828
	Telemaco prepagato	2
	Acconti a Partners-Lav. in corso	294.410
	Assicassa c/contr.	302
	Artificio (oltre 12 mesi)	1.732
TOTALE		1.132.874

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	841.038	841.038
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	269.502	269.502
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.132.874	1.132.874
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.243.414	2.243.414

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a euro 2.698.264.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.728.254	968.449	2.696.703
Denaro e altri valori in cassa	1.870	(309)	1.561
Totale disponibilità liquide	1.730.124	968.140	2.698.264

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a euro 19.247.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.225	4.022	19.247
Totale ratei e risconti attivi	15.225	4.022	19.247

Risconti attivi

	Descrizione	Importo
	Confid	819
	CFI-Anticipo quote 2018	2.000
	CFI-Anticipo quote 2019	2.000
	Piktochart-app	200
	Voli Lufthanza	1.881
	Voli Airl	502
	TIM	1.399
	Infocamere	2.323
	Il Sole 24 ore - abbonamenti	10
	Ipsa	224
	Novecento media	28

	Descrizione	Importo
	NSI - licenze antivirus	21
	CHUBB - premio rcamm	3.310
	NING-NING plus serv social	157
	Infocert - servizio di legal mail	14
	Elocal - licenze	642
	Gepyauto-estens garanzia	575
	Beghelli - canone CMS	39
	Xerox-nolo	100
	Easycloud-serv webconference	897
	Getgo - piattaweb	19
	Betti - sviluppo sito web	1.360
	Triple helix - quota assoc	39
	MIMESI - Iva rassegna stampa	342
	Argenta-50	19
	LOGMENIN-Gotomeeting pro	327
TOTALE		19.247

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato, si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	740.000	-	-		740.000
Riserva legale	14.565	1.397	-		15.962
Altre riserve					
Riserva straordinaria	35.740	26.557	-		62.297
Totale altre riserve	35.740	26.557	-		62.297
Utile (perdita) dell'esercizio	27.955	-	27.955	32.547	32.547
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(29.900)	-	-		(29.900)
Totale patrimonio netto	788.360	27.954	27.955	32.547	820.906

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano

rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	740.000	di capitale	
Riserva legale	15.962	di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	62.297	di utili	A, B
Totale altre riserve	62.297		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(29.900)		
Totale	788.359		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2017 sono pari a euro 193.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	193	2.134	2.327
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	(2.134)	(2.134)
Totale variazioni	-	(2.134)	(2.134)
Valore di fine esercizio	193	-	193

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2017 risulta pari a euro 1.645.007.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.459.585

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	191.154
Utilizzo nell'esercizio	5.733
Altre variazioni	185.421
Totale variazioni	370.842
Valore di fine esercizio	1.645.007

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Per quanto concerne i Debiti, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato secondo quanto previsto nel comma 1, numero 8, dell'art. 2426 C.c. e dell'OIC 19, la società ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto sono presenti debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e per quanto riguarda i debiti oltre 12 mesi, pari a euro 2.251.402 attengono ad anticipi da committenti su progetti con costi di transazione di scarso rilievo rispetto al valore nominale. La non applicazione del criterio del costo ammortizzato ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono stati, pertanto, valutati al valore nominale.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	112.000	(112.000)	-	-	-
Acconti	2.572.498	2.030.121	4.602.619	2.351.217	2.251.402
Debiti verso fornitori	1.032.785	227.586	1.260.371	1.260.371	-
Debiti tributari	187.842	(2.934)	184.908	184.908	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.891	(10.912)	251.979	251.979	-
Altri debiti	360.955	22.456	383.411	383.411	-
Totale debiti	4.528.971	2.154.317	6.683.288	4.431.886	2.251.402

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	4.602.619	4.602.619
Debiti verso fornitori	1.260.371	1.260.371
Debiti tributari	184.908	184.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.979	251.979
Altri debiti	383.411	383.411
Debiti	6.683.288	6.683.288

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di

debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Acconti

	Descrizione	Importo
	Anticipi da committenti su progetti entro i 12 mesi	2.351.217
	Anticipi su committenti su progetti oltre 12 mesi	2.251.402
TOTALE		4.602.619

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Debiti tributari

	Descrizione	Importo
	Addizionale regionale	1.736
	Erario c/imposta sostitutiva TFR	1.197
	Irpef c/rit 4% su contributi	480
	Irpef c/rit cocopro	5.203
	Irpef dipendenti/coll	171.899
	Irpef ns debito 730	1.348
	Irpef c/ rit professionisti	2.360
	Addizionale comunale	685
TOTALE		184.908

Altri debiti

Debiti previdenziali

	Descrizione	Importo
	Contr. su Fr-Pro-14ma nat	68.463
	Fondo ass. sanit. integr	540
	Fondo ass. besusso	2.469
	F.ondo previd. M. Negri	4.416
	Fondo Ass. A. Pastore	2.617
	Fondo pensione Fonte	4.241
	Fondo pensione M. Negri	5.049
	Fondo pensione Alleata previdenza	1.073
	Fondo pensione generali	1.013
	Inail c/contributi	1.010

	Descrizione	Importo
	Inpgi c/contrib. giornalisti	1.828
	Inps c/contributi Cocopro	6.723
	Inps c/contributi dipendenti	152.537
TOTALE		251.979

Debiti v/altri

	Descrizione	Importo
	Trasferte c/dipendenti/cocopro	128
	Dipendenti c/retribuzioni	119.819
	Dipendenti c/indennità di trasferta	140
	FR-PRO-14ma matur.non god	239.547
	Cocopro c/compensi	16.013
	Carta VISA Deustshe Bank	4.439
	Carta Visa	12
	Carta Visa	814
	Carta Visa	31
	CGIL per trattenute sindacali	1.008
	CISL per trattenute sindacali	60
	Depositi cauzionali di terzi	1.400
TOTALE		383.411

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a euro 68.223.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	53.312	2.388	55.700
Risconti passivi	64.269	(51.746)	12.523
Totale ratei e risconti passivi	117.581	(49.358)	68.223

Ratei passivi

	Descrizione	Importo
	Salario variabile 2017	40.748
	Inps su salario variabile 2017	11.962
	Inail su salario variabile 2017	176
	TFR su salario variabile 2017	2.814
TOTALE		55.700

Risconti passivi

	Descrizione	Importo
	SACMI SPA - Spons. evento start cuo	5.000
	IREN SPA - Spons evento start cup	5.000
	EBN - quota competenza 2018	2.523
TOTALE		12.523

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.211.678	2.691.107	-1.520.571	-36,10
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-422.450	1.351.679	1.774.129	-419,96
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	2.600.000	2.650.000	50.000	1,92
altri	65.868	93.453	27.585	41,88
Totale altri ricavi e proventi	2.665.868	2.743.453	77.585	2,91
Totale valore della produzione	6.455.096	6.786.239	331.143	5,13

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi di progetto	2.691.107
Totale	2.691.107

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.691.107
Totale	2.691.107

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.008	8.634	626	7,82
per servizi	2.535.294	2.587.450	52.156	2,06
per godimento di beni di terzi	73.177	77.122	3.945	5,39
per il personale	3.703.133	3.993.121	289.988	7,83
ammortamenti e svalutazioni	30.449	27.568	-2.881	-9,46
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.901	14.176	17.077	-588,66
altri accantonamenti	2.134	0	-2.134	-100,00
oneri diversi di gestione	15.113	4.246	-10.867	-71,90
Totale costi della produzione	6.364.407	6.712.317	347.910	5,47

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro -5.087

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.002
Altri	507
Totale	5.509

Utili e perdite su cambi

Di seguito viene riepilogata la variazione degli utili e perdite su cambi valutari:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Utili e perdite su cambi:				
utili su cambi	15	58	43	286,67
perdite su cambi	515	369	-146	-28,35
Totale	-500	-311	189	-37,80

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Svalutazione partecipazioni

	Descrizione	Importo
	Svalutazione partecipazione Consorzio Spinner in liquidazione	1.577

	Descrizione	Importo
TOTALE		1.577

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	44.873	34.711	-10.162	-22,65
Totale	44.873	34.711	-10.162	-22,65

Al 31/12/2017 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		67.258
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		16.142
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		16.331
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		18.490
Reddito imponibile lordo		65.099
Imponibile netto		65.099
Imposte correnti		15.624
Onere fiscale effettivo (%)	23,23	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		4.067.043
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		191.474
Totale		4.258.517
Onere fiscale teorico	3,90	166.082
Valore della produzione lorda		4.258.517
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		-3.769.107
Valore della produzione al netto delle deduzioni		489.410
Base imponibile		489.410
Imposte correnti lorde		19.087
Imposte correnti nette		19.087
Onere fiscale effettivo %	0,47	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	18
Impiegati	49
Totale Dipendenti	69

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.019	27.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Fidejussioni

	Descrizione	Importo
	EASME - ANTICIPAZIONI	50.278
	EASME - ANTICIPAZIONI	79.134
TOTALE		129.412

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale euro 1.627;
- a riserva straordinaria euro 30.920;
- TOTALE euro 32.547.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Dr. Pier Luigi Ungania

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Mauro Sgarzi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



RELAZIONE

DELL'AMMINISTRATORE UNICO

SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

AL 31/12/2017

*(ai sensi dell'Art. 2428 C.C. novellato da d.lgs. 32/2007 e integrata
ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 relazione sul governo societario)*

INDICE

GLI INDICATORI R&I DELL'EMILIA-ROMAGNA	3
PROFILO STRATEGICO ASTER.....	4
IL TARGET DI ASTER	5
GOVERNANCE e ORGANIZZAZIONE	6
EFFICACIA AMMINISTRATIVA 2017	7
PROFILO PATRIMONIALE, ECONOMICO, CONTABILE e FINANZIARIO	10
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.....	12
Risultati più significativi, nuovi investimenti e sfide per il futuro	12
La performance di Aster nel 2017	12
PROFILO OPERATIVO	15
RISULTATI DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITÀ 2017 (azioni consortili)	15
SERVIZI AI SOCI	16
I PROGETTI TRANSNAZIONALI D'INTERESSE DEI SOCI un'opportunità per l'ecosistema regionale dell'innovazione e la sua attrattività - Emilia-Romagna piattaforma europea della Ricerca e dell'Innovazione	16
La progettazione già approvata per il 2018.....	16
I progetti del 2017	17
I progetti già in corso nel 2017	22
ATTIVITA' COMPLEMENTARI per terzi.....	25
NOMINE DI ESPERTI ASTER in Cabine di Regia, Comitati Tecnico-Scientifici, Commissioni e Gruppi di Lavoro26	
ACCORDI SU TERRITORIO Regionale, Nazionale ed Internazionale.....	27
PRESIDI E NETWORKING INTERNAZIONALE e NAZIONALE	30
Emilia-Romagna, Regione attrattiva connessa con il mondo.....	30
STAMPA: GOOD NEWS E RICONOSCIMENTI - La catena del valore consortile ASTER	35
PROFILO ISTITUZIONALE 2017	39
Comitato di Coordinamento per il controllo analogo e Assemblea dei Soci,.....	39
Amministratore Unico, Collegio Sindacale/OdV231, Revisore Legale dei Conti	39
Consiglio di Consultazione Industriale e Scientifico	39
La riorganizzazione delle società in-house della Regione Emilia-Romagna - quadro di riferimento	43
COMPAGINE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2017	43
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.....	44
STRUTTURA ORGANIZZATIVA, TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO e ALTRI ADEMPIMENTI (Privacy, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, MOG231 e Codice Etico, C.A., TUSP).....	45
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2017	48
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	49
CONCLUSIONI.....	50
DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 2017.....	50

L'Emilia-Romagna conferma una performance di alto profilo del proprio sistema innovativo certificata anche dall'ottimo posizionamento nel contesto italiano ed europeo in quasi tutti i principali indicatori su ricerca e innovazione, che sono oggetto di costante monitoraggio, analisi e diffusione da parte di ASTER.

L'Emilia-Romagna è al **1° posto in Italia per numero di laureati in discipline tecnico-scientifiche e per personale addetto alla ricerca e sviluppo** (entrambi i valori per 1.000 abitanti), rispettivamente con 19,9 laureati in S&T e 6,8 addetti alla R&S, valori superiori alla media italiana (rispettivamente 13,6 e 4,1) e a quella europea (18,7 e 5,5).

La regione è al **1° posto anche per indice di attrattività del sistema universitario** (25,1%) e si posiziona al **4° posto per numero di Spin Off accademici attivi** (9% del nazionale) **dato superiore alle media nazionale.**

L'Emilia-Romagna è al **2° posto per numero di Startup innovative** (865 pari al 10,5% del valore complessivo nazionale) e **per numero di brevetti** registrati per milione di abitanti presso lo European Patent Office (132,9) **dato superiore alle media nazionale.**

L'**industria regionale** si conferma come un settore sostanzialmente innovativo. Significativo per il tessuto produttivo territoriale è il dato sugli occupati regionali nei settori manifatturieri a medio-alta tecnologia che posiziona la regione al **2° posto con un valore pari al 9,6% rispetto al totale degli occupati** (superiore alla media nazionale 6,1 ed europea 5,8). Anche in tema di propensione delle imprese regionali a collaborare in network, l'Emilia-Romagna conta **ben 1.774 imprese aderenti a contratti di rete (pari all'8% del valore nazionale).**

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo rappresentano l'1,72% del PIL regionale, una quota superiore alla media italiana (1,38) e che posiziona l'Emilia-Romagna al 2° posto tra le regioni italiane, ma al di sotto della media europea (2%). Situazione deficitaria, soprattutto se confrontata con gli anni precedenti, è quella relativa al numero di giovani con istruzione terziaria pari a 29,6%, dato che posiziona l'Emilia-Romagna al 6° posto, con un valore al di sopra della media nazionale (26,1%) ma ben distante dalla media europea del 38,7%.

Se si considera la spesa delle imprese in R&S, l'Emilia-Romagna si attesta al 2° posto con 1,15% sul PIL, al di sopra della media italiana 0,76% ma ancora distante dalla media europea 1,3%. Quanto al numero di ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti, la regione raggiunge il **3° posto a livello nazionale con lo 0,45%, valore superiore alla media italiana pari allo 0,33%.**

La regione ha mostrato altresì un buon livello di performance rispetto alla partecipazione al **Programma SME di Horizon 2020** (stando ai dati aggiornati a dicembre 2016), posizionandosi al **2° posto in Italia con 67 partecipazioni di imprese regionali (18% sul totale nazionale).**

In particolare la regione è nelle **posizioni di vertice nell'ambito tematico "nanotecnologie"** con 21 partecipazioni, pari al 30% del nazionale sul tema e al 31% delle proprie partecipazioni complessive, e su quello della **"Low Carbon and Efficient Energy" con 10 partecipazioni.**

Un'inversione di tendenza è invece auspicabile in termini di occupati nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza che rappresentano il 2,4% dell'occupazione totale (5° posto e valore appena al di sotto della media italiana del 2,5%).

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti consultare il servizio Indicatori R&I: www.aster.it/indicatori

¹ Fonti: Statistica E-R; Regione Emilia-Romagna; Osservatorio MIUR -Anagrafe Studenti; ASIA; Istat; Eurostat; EASME, Infocamera
Relazione sulla Gestione del Bilancio ASTER al 31.12.2017

PROFILO STRATEGICO ASTER

ASTER è la società consortile *in-house* dell'Emilia-Romagna per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, al servizio delle imprese, delle università e del territorio. I suoi Soci sono la Regione Emilia-Romagna, le Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma, Cattolica e Politecnico di Milano (sedi di Piacenza) e gli Enti di Ricerca CNR, ENEA, INFN operanti in regione, il sistema camerale.

ASTER promuove la ricerca industriale come motore principale di **sviluppo economico sostenibile, in armonia con la crescita e il benessere sociale** in sinergia e in partnership con le Associazioni Imprenditoriali e le Istituzioni europee per lo **sviluppo di strategie e azioni congiunte tra ricerca e impresa**. Ricerca e Impresa operano infatti insieme nel CONSIGLIO DI CONSULTAZIONE INDUSTRIALE E SCIENTIFICO, **unico 'tavolo regionale dell'innovazione'** a cui partecipano congiuntamente tutti i principali soggetti del sistema imprenditoriale e del mondo della ricerca con l'importante compito di contribuire al ruolo strategico di Aster e alle linee politiche della Regione Emilia-Romagna, su tematiche di interesse regionale prioritario realizzando un lavoro attivo e propositivo di primo piano. Da sempre **laboratorio di innovazione a livello nazionale e internazionale**, ASTER lavora per fare dell'Emilia-Romagna una regione dinamica, inclusiva e sostenibile.



MISSION

Costruire il Sistema Regionale dell'Innovazione, attivando azioni comuni, progetti e collaborazioni per l'innovazione integrata di Industria, Capitale Umano, Società e Territorio, intervenendo in maniera trasversale su Sviluppo e Competitività, Talent e Imprenditorialità, Coesione e Partecipazione.

VISION Lavoriamo per fare dell'Emilia-Romagna una regione innovativa e competitiva, inclusiva e sostenibile, creativa, aperta con il mondo e connettiva, attivando l'innovazione per lo sviluppo del territorio e delle sue imprese, la valorizzazione delle sue eccellenze di ricerca, l'occupazione qualificata dei talenti e il benessere dei suoi cittadini.

QUADRO LEGISLATIVO L.R. 7/2002 promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico.

ATTIVITÀ E SERVIZI

Si tratta di attività e servizi con funzione preminentemente sociale, essendo la Società nata per soddisfare specificatamente esigenze di **interesse economico generale** (art. 3 codice appalti – definizione di 'organismo pubblico'), cioè di pubblico interesse per il lavoro e lo sviluppo economico-sociale, quali **un ecosistema favorevole allo sviluppo dell'attrazione di investimenti in ricerca e innovazione**.

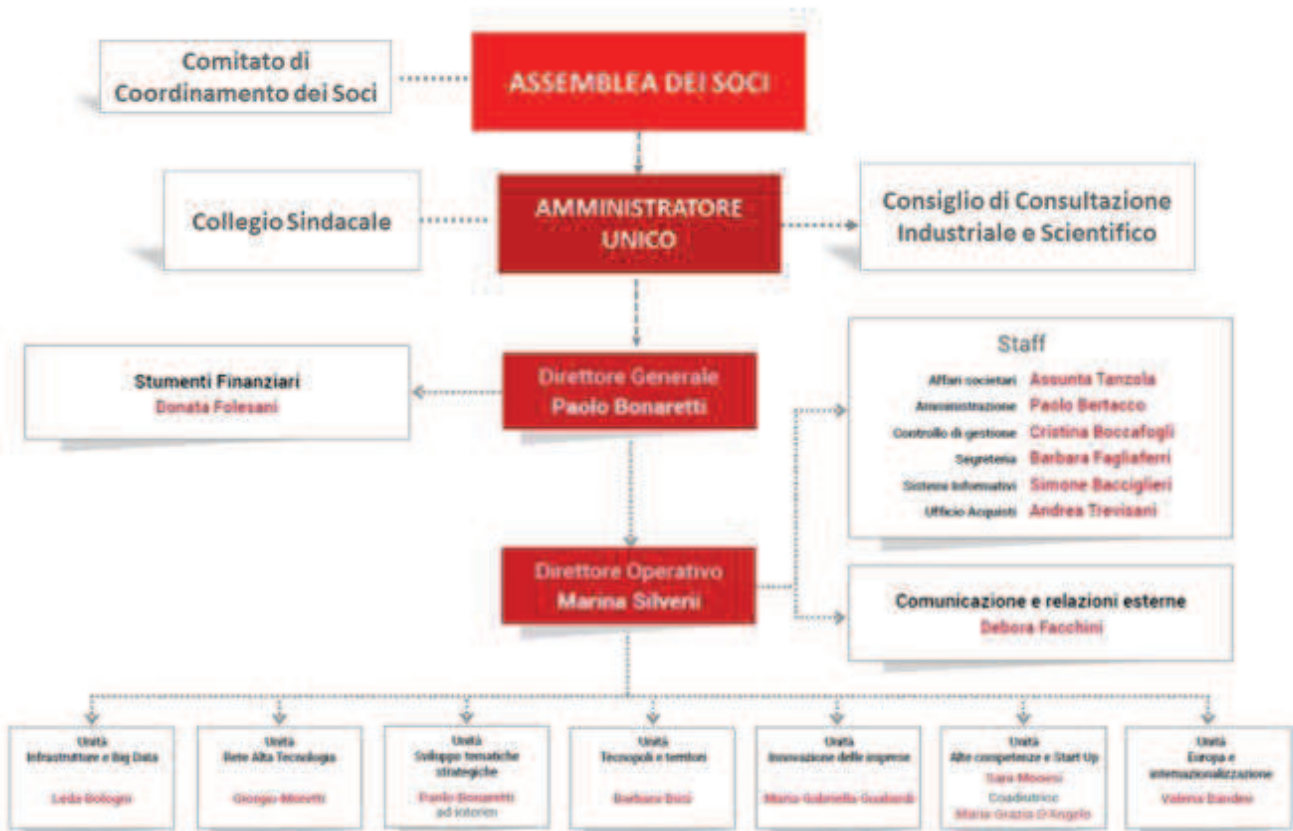
PROGETTAZIONE EUROPEA ASTER investe da sempre nella progettazione europea, attività strategica che consente di costruire nel tempo importanti relazioni internazionali utili anche per sperimentare nuove attività, potenziare asset regionali, promuovere nuove filiere, creare nuova occupazione e aumentare la competitività del sistema, promuovendo in tal modo anche **l'attrattività dell'Emilia-Romagna**. A tal fine partecipa a livello europeo, insieme e/o per conto dei Soci a numerosi progetti comunitari sui temi della ricerca e innovazione, creazione d'impresa, trasferimento tecnologico, valorizzazione delle alte competenze, sviluppo del territorio. Dalla fine degli anni '80 la Società ha gestito **oltre 100 progetti finanziati** (Programmi Quadro su R&ST, H2020, CIP, COSME, INTERREG EUROPE, MED, SOUTH EAST EUROPE, CENTRAL EUROPE, LIFE, LLP, ERASMUS for YOUNG ENTREPRENEURS).

LA RETE DI RELAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI All'interno dei partenariati di progetto negli ultimi anni, ASTER ha collaborato in maniera capillare con soggetti di diverso tipo e di **oltre 20 Paesi Europei** (prevalentemente **Germania, Spagna e Francia**). ASTER promuove l'internazionalizzazione e l'attrattività del sistema della ricerca e dell'innovazione dell'Emilia-Romagna anche attraverso i **presidi strategici in Silicon Valley e a Bruxelles**, e partecipando attivamente alle principali **Reti, Associazioni e Communities europee ed internazionali** per sviluppare progetti di collaborazione interregionale e transnazionali (v. § PRESIDI E NETWORKING INTERNAZIONALE)

IL TARGET DI ASTER

ASTER PER LE IMPRESE	ASTER PER LA RICERCA	ASTER PER PERSONE E CAPITALE UMANO	ASTER PER LE STARTUP
<p>L'innovazione delle imprese attraverso la collaborazione con la ricerca è il cuore delle attività di ASTER.</p> <p>ASTER favorisce i processi di innovazione delle imprese con l'obiettivo di migliorarne la qualità, l'efficacia e l'impatto e lavora da sempre in collaborazione con il sistema della ricerca e le organizzazioni del territorio, per un modello di sviluppo economico sostenibile e attrattivo per nuovi capitali e alte competenze.</p> <p>ASTER promuove inoltre l'utilizzo di metodi di open innovation. Assistenza e orientamento alla progettazione, supporto nella ricerca di partner e promozione della collaborazione con i laboratori della Rete Alta Tecnologia e con strutture di ricerca europee, valutazione di business plan, informazioni sull'accesso a capitali e risorse finanziarie sono alcuni degli strumenti che ASTER mette a disposizione delle imprese in sinergia con tutti gli attori territoriali.</p>	<p>ASTER favorisce il trasferimento di competenze dalle Università e dal sistema accademico verso le imprese attraverso nuovi strumenti, iniziative e attività.</p> <p>Il più importante è la Rete Alta Tecnologia, costituita da laboratori di ricerca industriale e da centri per l'innovazione che offrono competenze, strumentazioni e risorse al sistema produttivo.</p> <p>Offre al sistema della ricerca regionale una rete di relazioni e partenariati per rafforzare la partecipazione a programmi internazionali e l'accesso ai fondi europei.</p> <p>Fornisce assistenza per la ricerca di partner per lo sviluppo di progetti di ricerca organizzando attività di networking.</p> <p>Nel 2017 il presidio aperto in Silicon Valley insieme alla Regione Emilia-Romagna, per il supporto e l'accompagnamento delle startup che vogliono internazionalizzare il proprio mercato o raccogliere finanziamenti, fornisce servizi anche alle Imprese.</p>	<p>ASTER promuove le alte competenze per la ricerca industriale come elemento indispensabile per attrarre investimenti e talenti, e per avvicinare il sistema formativo alle esigenze delle imprese, con l'obiettivo di favorire un'occupazione qualificata e una crescita sostenibile.</p> <p>Sostiene lo sviluppo professionale dei ricercatori industriali, i percorsi di carriera dei dottori di ricerca al di fuori di quelli accademici e la promozione di percorsi di mobilità internazionale.</p> <p>Incentiva la partecipazione dei ricercatori a progetti, programmi e opportunità di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e internazionali a favore della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione.</p> <p>Organizza eventi per promuovere la cultura scientifica e tecnica e la ricerca verso i giovani e gli studenti delle scuole secondarie.</p> <p>Dal 2016 gestisce gli spazi AREA S3 all'interno dei Tecnopoli delle principali città dell'Emilia-Romagna, nati per favorire l'avvicinamento dei giovani laureati al mercato del lavoro e il rafforzamento competitivo del sistema produttivo regionale nei settori trainanti e in quelli emergenti individuati nella Smart Specialization Strategy (S3). Gli spazi AREA S3 sono finanziati dalla Regione E-R- attraverso il FSE.</p>	<p>ASTER vanta esperienza nel campo della creazione d'impresa e dei servizi a supporto dell'imprenditorialità: fornisce percorsi di accompagnamento all'avvio di impresa, spazi di incubazione, consulenze specialistiche.</p> <p>Dal 2000 organizza StartCup E-R, la business plan competition dei Centri di ricerca e delle Università dell'Emilia-Romagna.</p> <p>Nel 2011 ha lanciato EmiliaRomagnaStartup - La rete per la creazione di impresa innovativa, dando vita a una Community di 450 startup innovative e 80 organizzazioni che sostengono la creazione di nuove imprese.</p> <p>Dal 2015, insieme alla Regione Emilia-Romagna, ASTER è presente in Silicon Valley come facilitatore per il supporto e l'accompagnamento delle startup, e dal 2017 anche delle Imprese, che vogliono internazionalizzare il proprio mercato o raccogliere finanziamenti.</p>
<p>Nel 2017 si sono costituite le Associazioni Clust-ER, tra i laboratori di ricerca e i centri per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia, il sistema delle imprese e quello dell'alta formazione, per costruire masse critiche interdisciplinari atte a moltiplicare le opportunità e sviluppare una progettualità strategica ad elevato impatto regionale. Le Associazioni, riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna hanno sede presso ASTER che le coordina.</p>			

GOVERNANCE e ORGANIZZAZIONE



Gentili Azionisti,

anche nel 2017 il lavoro consortile registra risultati importanti a supporto e in collaborazione con IMPRESE E RICERCA, grazie alla **condivisione degli obiettivi strategici regionali e all'apporto costruttivo di tutti i Soci e degli Stakeholders**, così come previsto dal Patto per il Lavoro, per fare diventare L'EMILIA-ROMAGNA HUB EUROPEO DELLA RICERCA MOTORE DEL CAMBIAMENTO IN ITALIA ANCHE IN TERMINI DI NUOVA OCCUPAZIONE QUALIFICATA.

In coerenza con tale obiettivo, e grazie alla sua **peculiarità consortile** che comprende, connette e mette in sinergia Soci e Stakeholders², **ASTER supporta l'attuazione delle policy regionali per il consolidamento e l'evoluzione della reti che compongono questo ecosistema**, e per il loro raccordo con le iniziative territoriali sull'innovazione, rafforzando la consapevolezza, la valorizzazione e la messa a sistema degli interventi in stretta collaborazione, oltre che con i soci - principali interlocutori di tutte le iniziative - con tutti gli attori territoriali di rilievo. Questa è la specificità della società consortile ASTER, che rende l'Emilia-Romagna una REGIONE CONNETTIVA, PROPOSITIVA E ATTRATTIVA, aperta agli investimenti esteri, ma anche a tutte le forme di collaborazione produttiva, di ricerca e coesione sociale a livello internazionale.

Importanti alcuni risultati su cui la Regione Emilia-Romagna, anche attraverso ASTER, ha fatto da apripista a livello nazionale, tra i quali il **Patto per il lavoro** per la coesione sociale e il **Centro Meteo europeo a Bologna**.

Come previsto dal **PATTO PER IL LAVORO**, l'Emilia-Romagna deve proseguire con forza il percorso di costruzione, avviato in questi anni, di un grande e diffuso **ECO-SISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE**, basato su relazioni forti fra imprese innovative e strutture di ricerca industriale con un pieno coinvolgimento di Università, Centri di Ricerca e Centri per l'Innovazione, grazie anche al ruolo svolto dalla consortile ASTER. La sfida è **accrescere la comunità dei protagonisti dei processi innovativi**, coinvolgendo in particolare INDUSTRIA e NUOVO TERZIARIO AVANZATO, cercando RETI E RELAZIONI A LIVELLO NAZIONALE E COMUNITARIO. Il Patto prevede anche di dare attuazione a **politiche di sostegno per le START-UP INNOVATIVE** e gli SPIN-OFF della ricerca industriale attraverso **un'azione continua e capillare** svolta anche attraverso ASTER e la rete emiliaromagnastartup, il sistema delle associazioni imprenditoriali, nonché con il SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA, **rafforzando i network "specialistici" tra SOGGETTI FORMATIVI, IMPRESE, ENTI DI RICERCA e la sinergia fra TECNOPOLI**. ASTER supporta inoltre le attività del Piano triennale integrato FSE, FESR E FEASR '**Alte Competenze per la Ricerca, il Trasferimento Tecnologico e l'Imprenditorialità**', lo strumento operativo per una nuova generazione di politiche pubbliche che concretizza l'impegno assunto dalla Regione nel Patto per il lavoro con le istituzioni locali, le università, le parti sociali datoriali e sindacali e il forum del terzo settore, integrandolo con interventi per la formazione e diffusione delle alte competenze, per la ricerca e il trasferimento tecnologico e per l'avvio di nuove imprese.

A livello europeo, nell'ambito dei **BIG DATA** in Emilia-Romagna operano società, istituti e centri universitari che insieme sviluppano il **70% dell'intera capacità di calcolo italiana**. Una realtà che nel 2017 ha portato Bologna ad essere scelta per ospitare il Data center del **CENTRO METEO EUROPEO** per le previsioni a medio termine (coordinamento tecnico del progetto a cura di ASTER) e anche dell'Agenzia Meteo Nazionale al Tecnopolo di Bologna che diverrà pertanto un **Big Data Technopole** europeo. E sempre l'Emilia-Romagna può contare su una **Rete Alta Tecnologia** composta da 7 Atenei, 82 laboratori di ricerca, 14 centri per l'innovazione, 11 Tecnopoli, coordinata da ASTER così come la **Rete delle Start Up**, che costituiscono una infrastruttura di ricerca e di computing unica a livello europeo.

A riprova dei risultati raggiunti nel 2017, si registra che l'attività di **COMUNICAZIONE ASTER PER LA PROMOZIONE DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE** è cresciuta **dell'89,7%** dal 2014, passando da 252 a **478 uscite sui media**.

² Attraverso il CCIS e grazie anche ad una fitta rete di ACCORDI SUL TERRITORIO regionale con Comuni, Imprese, Istituzioni bancarie, etc. Relazione sulla Gestione del Bilancio ASTER al 31.12.2017

Più in dettaglio, ASTER presidia e coordina le principali **RETI TERRITORIALI DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**³ e i soggetti che vi afferiscono: **Rete Alta Tecnologia e nuove Associazioni Clust-ER per lo sviluppo della S3**⁴, **Tecnopoli, Alte Competenze, Startup e Incubatori, INNETworking Scuole-Imprese per l'innovazione**, supporta **MAK-ER** la Rete della Manifattura digitale in Emilia-Romagna, partecipa a/presidia i principali **NETWORK NAZIONALI (Cluster Tecnologici Nazionali, Sportelli APRE, etc.)**, **EUROPEI ED INTERNAZIONALI (VANGUARD, EIT-KIC Climate e RAW Materials, EEN, presidi in SILICON VALLEY e a BRUXELLES)**. La Società inoltre promuove, coordina e realizza **PROGETTI EUROPEI DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO** che costituiscono un'opportunità per il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, **contribuendo anche finanziariamente alla realizzazione delle politiche strategiche della Regione Emilia-Romagna** nell'ambito della mission e dello svolgimento delle attività per i Soci ASTER.

A LIVELLO INTERNAZIONALE, si segnala il successo dell'arrivo del **Data center del Centro meteo europeo al Big Data Technopole a BOLOGNA**. Nel 2017 Bologna è stata scelta quale sede per il nuovo **DATA CENTER dell'ECMWF - Centro Europeo per le previsioni meteo a medio termine** (organizzazione intergovernativa di 34 Paesi) battendo la concorrenza di 3 città inglesi, di Lussemburgo, della finlandese Espoo e dell'islandese Akureyrie. Il successo del progetto **della Regione Emilia-Romagna, con il coordinamento tecnico di ASTER** e sostenuto dal **Governo italiano**, è stato possibile grazie al gioco di squadra tra istituzioni, università, centri ricerca, confermando che l'Emilia-Romagna compete su scala mondiale per il suo valore scientifico e tecnologico. Già oggi ospita **la più importante piattaforma europea per BIG DATA e BIG SCIENCE, e concentra il 70% della capacità di calcolo e di storage nazionale** grazie alla presenza di Cineca, INFN e altri istituti di ricerca nazionali, con oltre 1.700 ricercatori coinvolti. Il DATA CENTER fornirà informazioni strategiche sia per l'uso civile (dall'aeronautica alla protezione idrogeologica) sia per la difesa nazionale, liberando l'Italia dalla totale dipendenza dall'estero per le previsioni numeriche sull'atmosfera. **Rilevanti opportunità di sinergie tecnico-scientifiche** si potranno realizzare **tra l'ECMWF e i numerosi centri di ricerca e non solo presenti sul territorio regionale e nazionale**, in una posizione geografica strategica rispetto al resto dell'Ue per i collegamenti ad alta velocità via ferro e aria; in una **smart city sede della più antica università del mondo occidentale** (84mila studenti) e **con la più alta incidenza in Italia di ricercatori**. A ospitare il DATA CENTER (2 super computer che conterranno ed elaboreranno la mole enorme di dati e informazioni sul clima europeo per i prossimi 30 anni e 30 dipendenti) sarà il **Tecnopolo di Bologna** nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi.

Sempre a **LIVELLO INTERNAZIONALE** si segnalano i risultati del Presidio regionale in **SILICON VALLEY per Start up e PMI** attivato nel 2015 da ASTER e del presidio ASTER a **BRUXELLES** presso la sede della Regione sempre dal 2015 per la progettazione comunitaria anche di Soci e Stakeholder e per il supporto alla partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Iniziativa **VANGUARD il network politico delle 30 Regioni europee leader industriali**, di cui la Regione ha assunto la **Presidenza da Luglio 2016 a Luglio 2017** per due mandati consecutivi. ASTER ha rappresentato la Regione ed ha coordinato tutte le attività di pianificazione, raccordo, dialogo all'interno del network e con vari stakeholder istituzionali. Nell'arco del periodo di presidenza dell'Emilia-Romagna è stata finalizzata la struttura di governance e la preparazione dei documenti formali (Statuto, Regolamento interno, modulistica e documenti amministrativi) per la registrazione dell'Associazione presso il registro belga dei soggetti giuridici, al fine di dare corso alla costituzione formale dell'associazione Vanguard Initiative (finalizzata a luglio 2017). Infine la partecipazione attiva alle grandi **Comunità dell'Innovazione e della Conoscenza KIC CLIMATE** (di cui ASTER è unico core partner nazionale) e **RAW MATERIALS**, alle grandi iniziative europee per l'innovazione (**PPP, EIP**) e alla più importante rete per le Imprese promossa dalla CE (**EEN**).

A LIVELLO NAZIONALE, ASTER rappresenta la Regione Emilia-Romagna negli organismi di coordinamento e gestione di

³ reti che operano su **aree d'interesse prioritario per il sistema produttivo e sociale regionale** (alta tecnologia meccanica, ambiente, sviluppo sostenibile ed energia, agroalimentare, edilizia e materiali da costruzione, scienze della vita e della salute, tecnologie dell'informazione e della comunicazione) promuovendone l'innovazione, contribuendo alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative, innalzando il livello di attrattività del territorio.

9 CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI e agisce quale soggetto di collegamento tra i Cluster stessi cogliendo informazioni e opportunità per il territorio, è sede nazionale del CTN CFI - Fabbrica Intelligente e co-presiede il CTN CLAN - Agrifood con Federalimentare. Il sistema regionale è presente in maniera significativa anche nei 30 grandi progetti dei Cluster Tecnologici Nazionali con le Piattaforme della Rete e 164 imprese emiliano-romagnole che da sole costituiscono il 30% delle imprese nazionali coinvolte. Nel 2017 si segnala il rafforzamento giuridico dei CTN già esistenti in Associazioni riconosciute, e la costituzione di nuovi CTN a cui ASTER ha aderito su indicazione e in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna.

ASTER e le Piattaforme sono sempre impegnati assiduamente anche nelle **SNSI Strategie Nazionali Specializzazioni Intelligenti** (su grandi progetti strategici nazionali infrastrutturanti e abilitanti).

Nell'ambito di **INDUSTRIA 4.0**, si segnala poi nel 2018 la candidatura **del Competence Center** di Bologna, composto da soggetti pubblici e privati con un'attenzione particolare al ruolo delle PICCOLE E MEDIE IMPRESE. Il progetto è guidato dall'Alma Mater in collaborazione con gli altri Atenei emiliano-romagnoli, la Cattolica di Milano, il CNR, INFN, il CINECA, lo IOR, Bologna Business School, ASTER/REGIONE EMILIA-ROMAGNA e le Associazioni degli Industriali. Si tratta di un centro di competenza ad alta specializzazione, pensato per favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e idee innovative da applicare nei processi produttivi, nei prodotti e nei modelli di business.

Questi e altri risultati, dettagliati più ampiamente nella **Relazione consuntiva del Programma Annuale di Attività** e nella **Relazione consuntiva e previsionale della Rete Alta Tecnologica dell'Emilia-Romagna**, confermano l'efficacia e il **valore aggiunto delle attività di ASTER per e con i Soci (NEGOZIO CONSORTILE)**, che contribuiscono a fare dell'Emilia-Romagna una **piattaforma europea per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo sociale**, un esempio per il Paese dei successi che si possono ottenere lavorando insieme con obiettivi chiari e **mettendo a fattore comune il meglio delle competenze**. ASTER è infatti oramai considerata su scala nazionale ed europea *best practice* di **'ecosistema dell'innovazione territoriale'**, **unica realtà in Italia** che mette in rete e opera per Regione, Enti pubblici di Ricerca nazionali, Università e sistema camerale, in partnership le Associazioni Imprenditoriali, per promuovere, coordinare e realizzare iniziative comuni e il supporto alle politiche regionali in materia.

Infine, si ricorda che il **30 ottobre 2017** la Giunta della Regione Emilia-Romagna con DGR 1671 ha deliberato il Progetto di Legge per la **'RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ IN HOUSE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA'**, approvato dall'Assemblea Legislativa al termine della discussione su diversi emendamenti presentati dai gruppi consiliari, con **Legge Regionale n. 1 del 16 Marzo 2018**. Tra i punti approvati anche l'inserimento degli **indirizzi strategici delle Società in house nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)⁵**.

La **L.R. 1/2018** prevede per ASTER soc.cons.p.a. la fusione per unione con ERVET Spa (previa sua acquisizione di ramo d'azienda FBM Spa), con la nascita di una nuova società denominata "ART-ER S.cons.p.a". (per ulteriori dettagli v. **§ FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**).

⁵ A tal proposito si segnala che le attività della consortile ASTER concorrono al **raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI STRATEGICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA previsti dal DEFR 2017: RACCORDO CON L'UNIONE EUROPEA; RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI; RICERCA E INNOVAZIONE; AGENDA DIGITALE** in primis, nonché **LAVORO E FORMAZIONE; GIOVANI; AGRICOLTURA; AMBIENTE; CLIMATE-CHANGE; SANITA'; URBANISTICA; MOBILITA'**.

L'esercizio 2017 conferma il trend positivo degli anni precedenti. Sotto il profilo economico, nel 2017 il valore della produzione è di € **6.786.239** contro € 6.455.096 del 2016. In particolare, il Bilancio evidenzia un **utile lordo di € 67.258** (contro € 72.828 dello scorso anno) che, per effetto delle imposte pari ad € **34.711** porta ad un **risultato d'esercizio di € 32.547**, contro € 27.955 del 2016. Ai sensi dell'art.20 c.2 l. d) del Dlgs. 175/2016 il **fatturato è di € 5.434.560** e la media dell'ultimo triennio ammonta a € 7.021.286. Oltre l'ottanta per cento del fatturato è effettuato nello svolgimento della mission e dei compiti affidati dai Soci.

EFFICACIA ECONOMICA Essendo ASTER una Società no profit "il guadagno" è rappresentato dalla dimostrazione dell'efficacia e dell'efficienza, cioè dall'utilizzo delle risorse economiche **massimizzando i risultati** (v. § ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO, § PERMANENCE, § GOOD NEWS).

La Società in house che opera prevalentemente con e nei confronti di tutti i propri soci svolge un'attività consortile non presente sul mercato⁶, mettendo 'A RETE', COMPRENDENDO E CONNETTENDO una pluralità di soggetti Soci (mondo della ricerca, mondo delle imprese, pubblica amministrazione) che attraverso il **negozio consortile**, costituito dal Programma Annuale ASTER, **collaborano alle attività comuni per la realizzazione di azioni e progetti per l'ecosistema innovativo del tessuto economico e produttivo regionale**, mettendo a disposizione della Consortile la loro partecipazione in kind e/o finanziaria. A parte l'attività di servizi e assistenza tecnica ai Soci, l'attività del Programma Annuale consortile viene realizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna e l'apporto degli altri Soci, nonché attraverso i Progetti Europei e Nazionali di Ricerca e Sviluppo Tecnologico realizzati da ASTER i quali, oltre a costituire un'opportunità per il sistema regionale, concorrono anche finanziariamente alla realizzazione delle politiche strategiche della Regione Emilia-Romagna e pertanto alla mission della Consortile in tema di Ricerca e Innovazione.

ASTER rappresenta quindi un **unicum a livello nazionale**, in grado di condividere e mettere a disposizione del **sistema economico-produttivo e sociale**:

- CONTENUTI e COMPETENZE ad alto valore aggiunto (v. § EFFICACIA AMMINISTRATIVA)
- RETI DI RELAZIONI a livello nazionale e internazionale (v. § PRESIDI E NETWORKING INTERNAZIONALE E NAZIONALE)
- PROGETTI TRANSNAZIONALI, EUROPEI E NAZIONALI di RST che contribuiscono alla realizzazione delle politiche strategiche della Regione E.R. in tema di Ricerca e Innovazione (v. § I PROGETTI TRANSNAZIONALI D'INTERESSE DEI SOCI un'opportunità per l'ecosistema regionale dell'innovazione e la sua attrattività)

ADEMPIMENTI TUSP - d.lgs. 175/2016 'Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica'

Art. 6 co. 2. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Già realizzato nel 2016 dal precedente Consiglio di Amministrazione e riconfermato dal nuovo Amministratore Unico per il 2017, si sostanzia nel monitoraggio di indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti volte ad individuare "soglie di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: la gestione operativa della società sia stata negativa per tre esercizi consecutivi; le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto; la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale; peso degli oneri finanziari su fatturato > a 1; indice di struttura finanziaria < a 1. Da tale analisi, **anche nel 2017 non ne risulta nessuna soglia di allarme**:

- la Società non registra Bilanci in perdita;
- dalle relazioni non si registrano rilievi né dal Collegio Sindacale, né dal Revisore Legale dei Conti;

⁶ Unico soggetto con esperienza ultra-trentennale, competenze, capacità di relazioni, risorse e autorevolezza riconosciute a livello regionale, nazionale ed europeo, necessarie per riuscire a mettere assieme i soggetti pubblici e privati attori della Ricerca e dell'Innovazione, e garantire la presenza del "sistema regionale" nel suo insieme all'attuazione delle politiche nazionali ed europee
Relazione sulla Gestione del Bilancio ASTER al 31.12.2017

- il peso degli oneri finanziari (oneri finanziari /fatturato) è pari a **0,001014**
- In merito all'indice di struttura finanziaria si è provveduto al calcolo degli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni: il margine di struttura è pari a **736.656**, mentre il quoziente di auto-copertura è pari a **9,74**. Il margine di copertura globale è pari a **4.633.065**, mentre il quoziente di copertura globale delle immobilizzazioni è pari a **55,99**. Da questi indici, tutti superiori all'unità, si evince come le attività immobilizzate siano state finanziate completamente con mezzi propri e conseguentemente la struttura patrimoniale risulta solida.

Per quanto riguarda gli indici di redditività si precisa che essi non vengono calcolati, in quanto la Società ha scopo consortile e non di produzione di reddito. In quest'ottica tali indici non avrebbero alcuna significatività.

Art. 14 c.2. Qualora emergano, nell'ambito del programma di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'Organo Amministrativo di ASTER adatterà senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Art. 6 co. 3 lettere a),b), c), d) Strumenti di governo e sistema di controllo

L'organo di gestione si è già dotato degli opportuni programmi e strumenti per monitorare i rischi aziendali, e più specificatamente quelli relativi alla gestione aziendale, sia economica che finanziaria. Tali strumenti sono indicati nella presente relazione sul governo societario sia qui, che anche ad es. ai [§ Profilo Istituzionale](#) e [Struttura Organizzativa ... e altri adempimenti](#).

In particolare si segnalano i seguenti **strumenti**: **Codice di condotta e MOG 231/2001 integrati dal PTPC** (aggiornato annualmente anche sulla base delle nuove disposizioni normative e dei **Regolamenti Interni del personale, nonché per selezione del personale, incarichi esterni e collaborazioni e acquisto beni e servizi** in vigore) – considerando anche il **sistema di governo e controllo** già in essere e costituito dagli **uffici interni di controllo (Amministrazione, Controllo di Gestione, Acquisti&Gare, RPCT)** e dagli **organi di audit interni (Organismo di Vigilanza 231/Collegio Sindacale, Revisione Legale Dei Conti separata dalle funzioni del Collegio Sindacale)**

Queste strumentazioni di analisi e valutazione societaria sono state attivate tenendo conto delle specificità dell'attività propria di ASTER, e con l'ovvio collegamento con i Soci cosicché questi possano rilevare l'andamento dell'attività della Società anche con propri **sistemi di controllo 'esterno'**, in particolare si segnalano il **Comitato di Coordinamento dei Soci ASTER per l'esercizio del controllo analogo congiunto**, regolato da apposita **convenzione** sottoscritta tra i Soci stessi nel 2014 e il **Controllo Amministrativo esercitato dal Socio Regione Emilia-Romagna per le proprie società in-house attraverso uno specifico Modello aggiornato periodicamente e implementato con il Sistema Informativo Partecipate (SIP)**.

Pertanto, visto l'andamento storico positivo della Società e l'assenza di soglie di allarme, e considerati i suddetti strumenti di governo e sistemi di controllo, interni ed esterni, già in atto, come pure la prevista riorganizzazione delle società in house della Regione E.R. con fusione per unione di Aster con Eret, l'Organo Amministrativo non ritiene necessario adottare ulteriori strumenti di governo oltre a quelli sopra elencati.

STRUMENTI FINANZIARI In relazione a quanto previsto dal *punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice civile* in materia di uso di strumenti finanziari, si precisa che a tutt'oggi ASTER **non ha in essere operazioni assimilabili a contratti derivati**.

La performance di Aster nel 2017

A LIVELLO REGIONALE, in tema di networking ASTER presidia le principali reti territoriali regionali della Ricerca e dell'Innovazione: **Rete Alta Tecnologia, le nuove 7 Associazioni CLUST-ER⁷, Tecnopoli, Alte Competenze, Start up e Incubatori** - e supporta **MAK-ER** la rete della Manifattura digitale in Emilia-Romagna.

Si tratta di reti che operano su aree d'interesse prioritario per il sistema produttivo regionale (meccatronica e motoristica, ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agroalimentare, edilizia e costruzioni, scienze della vita salute e benessere, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, industrie culturali e creative, innovazione nei servizi) promuovendone l'innovazione, contribuendo alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, agendo in modo integrato sulla messa a disposizione di servizi avanzati e competenze innovative e innalzando il livello di **attrattività del territorio**.

Le numerose azioni di 'messa in rete', creazione di opportunità di collaborazione collegate anche alle attività per l'internazionalizzazione dell'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE, costituiscono una delle principali attività della Società consortile.

A LIVELLO INTERNAZIONALE si registrano in particolare: l'attività di project management del progetto per l'arrivo del **data center del Centro Meteo Europeo al Big Data Technopole di Bologna**, il presidio regionale per startup e imprese nella **Silicon Valley** presidio per STARTUPPER E IMPRESE, l'evento organizzato nell'ambito del **World Food Research and Innovation Forum**.

Altrettanto importanti sono state la **partecipazione attiva alle grandi iniziative europee per l'innovazione (KIC, EEN, EURADA, ERRIN)** e il **supporto alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna all'Iniziativa Vanguard**, network politico delle prime 30 Regioni europee attive sui temi del manufacturing e della Smart Specialization Strategy (S3). Da segnalare anche la presenza permanente presso la sede della Regione **a Bruxelles di un esperto Aster** dedicato a Ricerca e Innovazione, riferimento di Soci e stakeholder per il rafforzamento dell'attività di supporto alla progettazione comunitaria e networking internazionale del sistema regionale.

In linea con quanto sopra, il 2017 per Aster è stato caratterizzato anche da un'importante attività di **progettazione**, sia in termini di **partecipazioni dirette (29)** che di **supporto alla progettazione** da parte di **sogetti terzi (24)** che ha visto impegnata la società in progetti a valere sui principali strumenti di programmazione relativi ai fondi europei, nazionali e regionali (**CTE, H2020**, ecc.). Il **tasso di successo** di progetti finanziati rispetto ai presentati è **cresciuto al 45%** nel 2017 (rispetto al 44% del 2016 e molto più elevato rispetto al 26% del 2015) evidenziando quindi una progettazione che conferma una certa efficacia in termini di approvazione e finanziabilità.

All'interno dei partenariati di progetto, ASTER negli ultimi anni ha collaborato in maniera capillare con una pluralità di soggetti piuttosto eterogenea quanto a tipologia e provenienza. **Tra i Paesi europei con cui vi è un'intensità di collaborazione maggiore figurano la Germania, la Spagna e la Francia.**

A LIVELLO NAZIONALE nel 2017 Il sistema regionale, e Aster nello specifico, è presente in maniera significativa anche in ben **9 Cluster Tecnologici Nazionali** (uno dei quali **presieduto nel 2017 da ASTER**) con i soci della ricerca e le imprese emiliano – romagnole.

L'autorevolezza che viene riconosciuta alla società consortile dai soggetti territoriali, nazionali ed internazionali, fa sì che Aster partecipi in veste di coordinatore e rappresentante per la Regione in numerose iniziative. Nel corso del 2017 l'organizzazione, direzione e partecipazione a **943 tra incontri e tavoli di lavoro e di coordinamento** ha portato alla realizzazione di quasi **100 tra programmazioni congiunte, agende, piani strategici di lavoro e roadmap.**

Si contano, nello specifico, **24 tra accordi, convenzioni e partnership formalizzati nel 2017** sul territorio con diverse tipologie di soggetti (Comuni e altre istituzioni, aziende, centri di ricerca, istituti di credito, Ordini Professionali, ecc.), **15 delegazioni accolte** e **2 missioni all'estero** nel corso dell'anno.

⁷ Costituite il 30 Maggio 2017 e riconosciute dalla Regione E.R. La Rete Alta Tecnologia ha vissuto così un passaggio fondamentale nel suo percorso evolutivo, finalizzato da un lato ad una sempre maggiore integrazione fra i laboratori in un'ottica di multidisciplinarietà e di focalizzazione sulle priorità definite dalla S3 regionale, dall'altro ad una più efficace e strutturata collaborazione con le imprese e più in generale con tutti gli attori dell'ecosistema regionale di innovazione.
Relazione sulla Gestione del Bilancio ASTER al 31.12.2017

Se si considerano gli stakeholders coinvolti nelle attività di Aster, in qualità di collaboratori o beneficiari, negli accordi e negli eventi organizzati si nota come il territorio di **Bologna** risulta quello maggiormente sollecitato: oltre il **40%** dei soggetti coinvolti da ASTER, infatti, proviene dalla città metropolitana. Seguono **Modena con il 16%**, **Reggio Emilia con il 12%** e via via tutte le altre province. I soggetti extraregionali (nazionali e non) rappresentano il 3% del totale.

L'anno appena trascorso è stato importante anche per i risultati relativi alla **COMUNICAZIONE per la promozione dell'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE**

Dal 2014 al 2017 il numero totale di servizi televisivi, radio e articoli sui mezzi di informazione per Aster è cresciuto **dell'89,7%**, da 252 a **478 uscite media**.

Consistente anche l'attività di **organizzazione e della partecipazione ad eventi**, fiere, saloni, da quelli di livello internazionale a quelli a carattere nazionale e regionale. Sono circa **277 gli eventi**, i workshop e i seminari organizzati (anche in partnership) da ASTER nel 2017 (di cui 192 all'interno del Piano Altre Competenze), che hanno coinvolto attivamente quasi **10.000 iscritti/partecipanti** (di cui il 50% circa all'interno del PAC) a cui si aggiungono gli **oltre 6.000 partecipanti ad R2B**, il 13% circa dei quali extra regionali, mentre sono **245 gli eventi a cui ha partecipato ASTER**.

La platea ASTER risulta formata per il **95% da nuovi partecipanti** non presenti agli eventi dell'anno precedente. La presenza costante di una **platea anche internazionale** è testimoniata dal **10%** in media di partecipanti stranieri ad eventi internazionali.

La forte competenza e l'interesse sempre vivo verso i temi legati alla ricerca e all'innovazione, determina che una delle principali attività di supporto riguarda l'organizzazione di un elevato numero di **eventi a carattere formativo**, corsi, seminari e workshop sui temi rilevanti e di interesse per i soggetti del territorio (**29**), prevalentemente legati alle opportunità connesse ad Horizon 2020, allo startup d'impresa, agli strumenti finanziari disponibili, e alla valorizzazione del capitale umano nella nostra regione.

L'attenzione crescente verso le attività promosse e i servizi offerti da ASTER è testimoniata anche dall'**accesso di nuovi visitatori al sito della Società pari al 56%** e dall'incremento dei **follower su Twitter (+638)** dal 2016 al 2017. A questi dati si aggiungono attività di comunicazione tra campagne di promozione e disseminazione, anche a supporto di soggetti del territorio attraverso l'utilizzo dei principali strumenti **marketing, web e social (29), comunicati stampa (32), realizzazione materiali grafici (20), video (69) e blog/siti web (5)**.

Tra i soggetti coinvolti il **29 % (1.333)** sono **Persone Fisiche**, mentre il **24% (1.121)** di essi proviene da **Imprese, Start up** o ha un **progetto d'impresa** da realizzare. Seguono le Università e gli enti di ricerca (**18%**), le Società di Consulenza (**7%**) e via via tutti gli altri. Tra le province, spiccano **Bologna (con 2.328 partecipanti pari al 25%)** e **Piacenza (1.187 partecipanti)**; seguono Ferrara (8%), Rimini (8%), Forlì-Cesena (7%), Parma, Reggio Emilia e Ravenna (6%) e chiude Modena (5%). Vi è una crescente componente extra regionale (**19%**) di partecipanti agli eventi organizzati e in costante aumento negli ultimi anni.

Nel novero delle attività compiute nel 2017 un posto rilevante è occupato da una serie di azioni declinabili come prestazioni verso beneficiari terzi (soci e non). Questi ultimi usufruiscono, infatti, di una serie di iniziative sviluppate, gestite e promosse da ASTER - **APRE, SIMPLER, INFODESK ERSU, FINANCER, PRONTI PER L'INVESTITORE, INCONTRA IL COMMERCIALISTA, KICK-ER, HELPDESK IPR, SPORTELLI TERRITORIALI AREA S3, HTN** - che si rivolgono ai principali interlocutori target: Persone, Imprese, Startup, Università, Centri, Enti, Istituzioni, Associazioni e Pubblica Amministrazione. Si tratta di attività di orientamento, informazione ed assistenza verso soggetti del territorio e che vengono erogate direttamente da ASTER o tramite soggetti terzi.

Nel corso del 2017 **Aster ha supportato più di 1.000 soggetti** svolgendo un'importante attività di informazione e orientamento (**998**), assistenze (**258**), screening, gestione e revisione di idee progettuali (**369**), e ricerche partner (**189**), contribuendo in maniera decisiva alla circolazione delle informazioni su programmi, bandi, opportunità di finanziamento e iniziative di potenziale interesse, ma anche su temi specifici connessi alla difesa della proprietà intellettuale, alla finanza innovativa e al supporto ad idee progettuali per la nascita di nuove imprese. Un supporto specifico alle imprese è stato fornito anche attraverso **42 tra check up aziendali e attività di innovazione manageriale**. Quanto ai beneficiari, si è trattato perlopiù di soggetti appartenenti ad **imprese, Start up**, poco più di **600** (compresi soggetti non direttamente collegabili ad imprese ma aventi un'idea di progetto d'impresa), alle Persone Fisiche e liberi professionisti (354), **alle Università e Centri di ricerca (120)**, società di consulenza e studi professionali (**23**) e Centri per l'innovazione (**7**), mentre quelli non classificabili in tali categorie sono (**58**).

L'azione di supporto al **trasferimento tecnologico**, ha coinvolto **155 beneficiari** di cui **102 imprese** e si è concretizzata in 240 servizi di cui 159 rivolti alle imprese.

In un'ottica di condivisione degli obiettivi e delle strategie aziendali, l'assistenza in termini di **orientamento verso altri servizi (38%** dei beneficiari ha ricevuto più servizi ASTER) è stata in grado di andare incontro alle esigenze specifiche degli stakeholders e in

generale di tutti i soggetti che hanno richiesto un supporto, testimoniando un elevato grado di integrazione, coordinamento e conoscenza delle attività svolte dalle differenti aree.

Nel confronto tra gli ultimi 2 anni **il numero di beneficiari di tali attività è aumentato di oltre 430 unità (pari al 41%)** rispetto al 2016, con un aumento del numero di **assistenze** che **passano da 789 a 1013** e un incremento **pari al 28%**. Cresce il **peso delle attività di assistenze e informazione** sul totale dei servizi erogati verso i beneficiari del territorio passando **dal 43% al 64%** nel 2017, così come cresce il numero di **imprese** che hanno usufruito di servizi in rapporto al totale dei beneficiari (**+ 28%** rispetto al 2016).

Una delle chiavi di successo dei servizi proposti da Aster e realizzati a favore degli attori del territorio è quella di intercettare una platea di soggetti sempre nuova. **Il 91% dei beneficiari del 2017** è da considerarsi **“nuovi”** vale a dire che solo il 9% di essi ha beneficiato di servizi ASTER anche nel 2016. Inoltre, se si confrontano i dati relativi alle imprese e alle start up **beneficarie dei servizi** ASTER con le imprese e le start up **agevolate su bandi regionali** per ricerca e innovazione degli ultimi 10 anni, si vede come esse rappresentino il **37% del totale** delle imprese supportate nel 2017.

Tra i **soggetti** che si possono definire invece **fidelizzati** la maggior parte di essi (oltre il **60%**) proviene da **Imprese e Start up** e il **21% da Università e centri di ricerca**. Seguono, con distanze maggiori, i beneficiari non appartenenti ad organizzazioni specifiche (persone fisiche e liberi professionisti), le associazioni, i centri per l'innovazione, le società di consulenza, e i soggetti appartenenti ad altre categorie.

Quanto ai **tempi di erogazione dei servizi**, quasi la metà di essi (**47%**) avviene in un lasso temporale di appena **24 ore** e con **incontri individuali ad hoc (64%)**. Più del **65% dei servizi di assistenza, formazione, e supporto avviene in 15 giorni lavorativi**, mentre **il tempo medio di erogazione dei servizi** è diminuito nel 2017, passano da 9 giorni nel 2016 agli attuali **5 gg.**

La realizzazione di **189 tra documenti, report e pubblicazioni** è strettamente collegata ad un'attività di **analisi, studio e disseminazione**, realizzazione di modelli e linee guida, in grado di veicolare tutta una serie di contenuti e risultati legati ai temi della ricerca e dell'innovazione e in molti casi accompagnati dalla creazione di **banche dati (25 circa)** e applicativi di sviluppo e indagine, contenenti informazioni puntuali frutto di analisi, relazioni e assistenze attivate nel corso del 2017, ma anche create per promuovere e valorizzare le competenze e le opportunità in tema di ricerca. L'attività di indagine riguarda la pubblicazione di dossier informativi, studi sulle start up regionali e l'evoluzione del sistema, ma anche di paper scientifici, articoli divulgativi e report tecnici.

RISULTATI DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITÀ 2017 (azioni consortili)

Per l'illustrazione di questi risultati si rimanda direttamente alla **Relazione conclusiva del Programma Annuale di Attività 2017**, nonché alla **Relazione Integrata consuntiva e previsionale della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna**.

In questa sede, per ciò che riguarda lo sviluppo della Rete Alta Tecnologia, si segnala che ha vissuto un passaggio fondamentale nel suo percorso evolutivo, finalizzato da un lato ad una **sempre maggiore integrazione fra i laboratori in un'ottica di multidisciplinarietà e di focalizzazione sulle priorità definite dalla S3 regionale, dall'altro ad una più efficace e strutturata collaborazione con le imprese** e più in generale con tutti gli attori dell'ecosistema regionale di innovazione.

Il 30 maggio 2017 sono infatti state formalmente **costituite le 7 Associazioni Clust-ER per lo Sviluppo della S3**, che hanno visto laboratori di ricerca e centri per l'innovazione appartenenti alla Rete Alta Tecnologia quali promotori e soci fondatori. Ad essi si sono aggiunti già al momento della costituzione numerose imprese ed enti di alta formazione, che rappresentano gli ambiti di naturale ampliamento dei Clust-ER stessi. Sono **77 i soggetti della Rete soci dei Clust-ER**, di cui 68 laboratori e 9 centri per l'innovazione. In 50 casi il laboratorio o il centro è associato a più di un Clust-ER, e sono quindi **complessivamente 196 le partecipazioni ai 7 Clust-ER da parte di soggetti della Rete**, così distribuite:

Associazione riconosciuta	N. partecipazioni Rete
Clust-ER Agroalimentare	37
Clust-ER Edilizia e costruzioni	22
Clust-ER Meccatronica e motoristica	37
Clust-ER Industrie della salute e del benessere	31
Clust-ER Industrie Culturali e Creative	17
Clust-ER Innovazione nei servizi	23
Clust-ER Energia e Sviluppo Sostenibile	29

Notevole è stato quindi l'impegno da parte di tutta la Rete nell'avvio dei Clust-ER, nella definizione dei piani di attività, nella messa a punto dell'assetto organizzativo. Un impegno che si è affiancato alla **gestione e sviluppo dei numerosi progetti di ricerca collaborativa finanziati dalla Regione Emilia-Romagna** nell'ambito della programmazione regionale POR-FESR 2014-2020 per ciò che riguarda le azioni rivolte a sostenere la ricerca e l'innovazione, che vede la Rete Alta Tecnologia al centro dell'intervento regionale.

Nel corso del 2017 sono stati ancora nel pieno del loro svolgimento sia i **54 progetti di ricerca industriale** strategica finanziati dalla Regione con il bando DGR 774/2015 e con il bando DGR 1097/2015, che vedono come soggetti attuatori **partenariati composti da almeno 2 Laboratori della Rete**, sia i progetti di ricerca collaborativa delle imprese finanziati dalla Regione attraverso il bando DGR 773/2015, che vedono i **Laboratori** nella maggioranza dei casi **come research provider delle imprese**. **Laboratori e centri per l'innovazione della Rete sono stati inoltre coinvolti come fornitori nei 110 progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI, finanziati dalla Regione** attraverso il bando DGR 1305/2016, interamente realizzati nel 2017. La riedizione dello stesso bando per il 2017 ha visto nuovamente impegnati laboratori e centri nella presentazione di progetti di innovazione in qualità di fornitori delle PMI, progetto che sono stati avviati ad inizio 2018.

Infine, con la nascita dei Clust-ER si è reso **necessario un ripensamento del modello organizzativo della Rete**, che superi l'articolazione per piattaforme e semplifichi la governance, per ridurre al minimo i rischi di sovrapposizione con i Clust-ER stessi. Su questo aspetto la Rete è stata impegnata soprattutto nel secondo semestre 2017, fino ad arrivare a una **proposta di riorganizzazione approvata a fine 2017 dal Consiglio di Consultazione Industriale e Scientifico di Aster, e che verrà messa a regime nel corso del 2018**.

SERVIZI AI SOCI

Si segnalano in particolare le seguenti attività del 2017:

- ✓ RER Emilia-Romagna in Silicon Valley 2017 Le attività della Regione Emilia-Romagna per accelerare le start up in regione e verso la Silicon Valley”
- ✓ RER R2B - Research to Business 2017 BolognaFiere | 8-9 Giugno, Pad. 33 - 12° Salone Internazionale della Ricerca industriale e dell’Innovazione
- ✓ RER Attività Internazionali - Partecipazione all’Expo Smart Cities NYC ’17. Organizzazione dell’iniziativa WFR&Forum China a Guangzhou
- ✓ RER Inseadimento del data center ECMWF presso il Tecnopolo di Bologna - attività di project management
- ✓ RER FASHION VALLEY Azioni per lo start up dell’iniziativa regionale dedicata al sistema Fashion
- ✓ RER Collaborazione per l’attuazione dei progetti Central Europe BOOSTEE-CE che intende sostenere l’adeguamento e il miglioramento dell’efficienza energetica degli edifici pubblici in Europa centrale;
- ✓ RER Collaborazione per l’attuazione dei progetti Central Europe FIRECE miglioramento delle capacità del settore pubblico di pianificare strategie territoriali low - carbon nell’ambito di Piani Energetici Regionali (PER), sostenendo la transizione verso un uso energetico a ridotte emissioni di carbonio da parte del settore industriale;
- ✓ RER Collaborazione per l’attuazione dei progetti Central Europe BhenEFIT che intende sviluppare un approccio integrato nella gestione sostenibile delle aree di interesse storico (Historic Built Areas - HBA),
- ✓ RER Progetto per lo Sviluppo di una piattaforma Open Innovation in Emilia-Romagna
- ✓ RER Progetto di supporto alla Strategia di Specializzazione Intelligente S3
- ✓ RER Progetto di attività di supporto all’attuazione del piano alte competenze per la ricerca, il trasferimento tecnologico e l’imprenditorialità nell’ambito del piano triennale integrato Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Europeo Agricolo Per Lo Sviluppo Rurale; Rete territoriale diffusa per l’Orientamento, ad integrazione delle precedenti attività
- ✓ CCIAA RE - Analisi dell’impatto tecnologico sulla coesione sociale in provincia di Reggio Emilia

I PROGETTI TRANSNAZIONALI D’INTERESSE DEI SOCI un’opportunità per l’ecosistema regionale dell’innovazione e la sua attrattività - Emilia-Romagna piattaforma europea della Ricerca e dell’Innovazione

La progettazione già approvata per il 2018

- ✓ **Climate-KIC Startup Accelerator Italy 2018 – EIT Climate-KIC** Anche nel 2018, ASTER implementa il programma di accelerazione di impresa della Knowledge Innovation Community on Climate Change promossa dall’Istituto Europeo per l’Innovazione e la Tecnologia (EIT). Climate-KIC Accelerator ha l’obiettivo di sviluppare conoscenze e promuovere innovazione in ambiti tematici rilevanti per il **cambiamento climatico** ed è rivolto a **nuove iniziative imprenditoriali** provenienti dall’Italia. Il programma è organizzato da ASTER annualmente dal 2012 che collabora con Climate-KIC srl (branch italiana di Climate-KIC) e nel 2018 anche con l’agenzia HIT (Provincia autonoma di Trento). Climate-KIC Accelerator ha una grande visibilità a livello nazionale, essendo l’unico programma di accelerazione dedicato alle start up che offrono soluzioni per contrastare i cambiamenti climatici. Il programma seleziona inoltre startup da tutte le regioni italiane permettendo all’Emilia-Romagna di qualificarsi ulteriormente sul settore del clima a livello nazionale. RUOLO ASTER partner. FINANZIAMENTO previsto € 489.843 (ENA – STARTUP)
- ✓ **SHIPMENTT 2018-2019 CE-ADRION StrengtHening Intellectual Property and technology transfer in bluE Technology secTors to approach future challenging scenarios** Nell’ambito della strategia BLU GROWTH, il progetto SHIPMENTT ha l’obiettivo di sostenere attraverso la cooperazione transnazionale lo sviluppo di un ecosistema dell’innovazione con particolare riferimento al tema della mobilità’ marittima green nelle aree adriatiche delle 10 regioni coinvolte, promuovendo gli investimenti in ricerca e sviluppo e supportando la competitività delle PMI locali. Lo sviluppo del progetto può attivare utili correlazioni con e per i soci coinvolti nelle aree e negli ambiti oggetto della green mobility e più in generale della blue growth. RUOLO ASTER partner. FINANZIAMENTO previsto € 187.294 (BLUE ECONOMY - ENA – MOBILITA’ - SME)

- ✓ **Climate-KIC E-USE 2018 EIT Climate-KIC** Progetto *Demonstrator* per favorire la **diffusione di soluzioni innovative per l'energia rinnovabile per il riscaldamento e raffrescamento degli edifici** in differenti Paesi Europei. Attraverso 6 siti dimostrativi tra Italia, Olanda, Belgio, Spagna e Danimarca, i partner di E-USE(aq) hanno progettato e realizzato impianti significativi in edifici pubblici, impianti industriali e centri di logistica, di cui uno in Emilia-Romagna presso la Stazione Elettrica del Martignone di Terna. Il ruolo di ASTER è legato alle azioni di disseminazione e diffusione dei risultati e alla promozione del sito pilota in Emilia-Romagna attraverso l'organizzazione di un evento tecnico, e di incontri con potenziali soggetti regionali interessati allo sfruttamento della tecnologia. Utile al posizionamento del sistema regionale e di Aster nell'ambito tematico delle **soluzioni energetiche low carbon**, una delle priorità trasversali della specializzazione regionale (**S3**) il progetto coinvolge sia l'Università di Bologna come partner che la Regione come "expert board". RUOLO ASTER partner. FINANZIAMENTO previsto: € 17.000 (ENA – COSTRUZIONI)

- ✓ **Chebec 2018-2021 Hacking the Mediterranean Economy through the Cultural and Creative Sector - CTE MED** Produzione di strumenti più efficaci per assicurare la **sostenibilità delle imprese culturali e creative** sul mercato e la loro capacità di accesso a contesti internazionali. Continuità/sinergia con altri prg: Creative Growth (Interreg IV C), Med-Ked (MED program), 3C4Incubators (MED program). RUOLO ASTER project leader. Partner italiani: Comune di Bologna e Regione Lazio. CONTRIBUTI previsti Totale: 2,5 milioni di euro - Aster: 300.000 €. (**S3 - IMPRESE CULTURALI E CREATIVE**)

- ✓ **ReINWASTE 2018-2021 REmanufacture the food supply chain by testing INNovative solutions for zero inorganic WASTE – CTE MED** Promuovere lo sviluppo di un **sistema alimentare sostenibile**, che contribuisca alla **riduzione di volume dei rifiuti** principalmente legati al packaging nel processo di produzione, trasformazione e vendita. Continuità/sinergia con altri prg: prg PLASTICE 2011-2014 realizzato nell'ambito del programma Central Europe. Project leader: AGAPA – Region Agency of Junta de Andalucía. ASTER partner. Altri partner italiani: Confagricoltura e Federalimentare –CONTRIBUTI previsti Totale: 2.430.000 € - Aster: 340.000 €. (ENA – AGRIFOOD)

- ✓ **MISTRAL 2018-2021 - CTE MED** Sviluppo di un cluster innovativo e transnazionale in ambito Blue Economy che operi nel settore dell'energia blu (**rinnovabili off-shore**), **acquacoltura**, **pesca sostenibile**, **turismo marittimo e costiero**, **biotecnologia marina e trasporto marittimo**. Tale cluster riunirà i principali attori della Blue Economy (politici, mondo della ricerca, aziende, istituti di istruzione e cittadini) che utilizzeranno l'approccio di **open-innovation** per un'economia basata sulla conoscenza in grado di trasformarla in nuovi prodotti, processi, comportamenti e forme organizzative, che migliorino lo sviluppo economico e la crescita. Continuità/sinergia con altri prg: RETE Alta Tecnologia (HTN), KIC (Climate, Raw Materials, ICT), CTN (Blue Growth, Transport, Agrifood, Green Chemistry, Aerospace, Life Sciences, Smart Communities Technology, Smart Manufacturing. Regione Emilia–Romagna project leader. Partner: ASTER; Regione Friuli Venezia – Giulia e altri partner esteri in via di definizione PP. CONTRIBUTI previsti Totale: 2.430.000 € - Aster: 340.000 €. (**BLUE ECONOMY – ENA – OPEN INNOVATION**)

I progetti del 2017

Iniziativa Comunitaria EIT KIC - CLIMATE

Dal 2010 ASTER è core partner per l'Emilia-Romagna (prima regione italiana) della Climate KIC il più grande Partenariato Pubblico-Privato sul CLIMA (www.climate-kic.org). Istituita e promossa dall'EIT - European Institute of Innovation and Technology, la più grande comunità europea per il clima, nata per diffondere la conoscenza, promuovere l'innovazione e favorire lo sviluppo e la creazione di una società a basse emissioni di carbonio, conta oltre 150 partner della Climate-KIC di 18 Paesi Europei afferenti a 12 Centri di Coordinamento. Le attività della Climate-KIC si concentrano su progetti di innovazione per lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, di supporto all'imprenditorialità (sviluppo di idee d'impresa e creazione di start-up), di formazione post universitaria e professionale.

Nell'ambito del programma si segnalano i nuovi progetti approvati nel 2017: **ECOSYSTEM IMPACT (Finance)**, **ECOSYSTEM CLUSTER (CTN)**, **ECOSYSTEM COESIONE (Cohesion Agency)**, **H2020 GREENING THE SEASIDE - Urban Challenge**, **INVESTMENT FORUM @ECOMONDO** e **BEST Business parks Energy positive & Sme energy checkup neTworks**

- ✓ **INVESTMENT FORUM @ECOMONDO 2017 - Rimini, 8 Novembre 2017 – Climate KIC/EIT (H2020)**
Organizzazione di un **Forum di Investimenti** Climate KIC destinato a 10 **start up** italiane operanti nell'ambito della **zero carbon economy** per favorirne l'incontro con potenziali investitori e operatori della finanza in regione, incluse piattaforme di crowdfunding, per supportarle nella identificazione di opportunità di accesso al finanziamento per lo sviluppo di business. Il Forum svoltosi nell'ambito di ECOMONDO fiera leader della green e circular economy nell'area euro-mediterranea, è stato occasione di networking e di attivazione partnership in ottica **open innovation** con le realtà economiche e di ricerca presenti

alla manifestazione fieristica, oltre che opportunità di **attrazione di start up** non regionali sul territorio regionale.
COMMITTENTE Climate KIC Italy RUOLO ASTER partner FINANZIAMENTO € 30.000 (FINANZA – ENA– STARTUP)

- ✓ **BEST Energy CheckUp 2017-2019 - Business parks Energy positive & Sme energy checkup neTworks - Climate KIC/EIT (H2020)**
progetto in partnership con ENEA Bologna e 2 partner olandesi, per implementare in Olanda e in Italia azioni a supporto del **risparmio energetico** a beneficio di singole **imprese** che saranno coinvolte a livello regionale analizzando l'opportunità di creare Energy Network regionali, laddove non esistenti. Oltre a **startup** legate al mondo "green" e a imprese singole, le azioni mirano a coinvolgere i **distretti industriali** delle zone selezionate attraverso check-up energetici specifici che metteranno in luce i benefici, anche materiali ed economici, derivanti dall'adozione di politiche e strumenti per l'efficienza energetica. RUOLO ASTER partner. Fondamentale la relazione con il partner di progetto ENEA, che favorisce la collaborazione e l'impatto del progetto in termini di risultati.– COMMITTENTE Climate KIC. COORDINATORE The Netherlands Organisation for Applied Scientific Research (Olanda); FINANZIAMENTO € 80.000 (ENA – SME – STARTUP)
- ✓ **ECOSYSTEM 2017 - PARTNERSHIP tra CLIMATE-KIC e Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) – Climate KIC/EIT (H2020)**
Il progetto ha l'obiettivo di creare connessioni fra alcuni **Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)** che includono ambiti tematici corrispondenti o collegabili a quelli della Climate-KIC, ovvero Sustainable Land Use (SLU), Urban Transition (UT), Sustainable Production Systems (SPS) e Decision Metrics and Finance (DMF). L'attività di analisi delle aree comuni di interesse rappresenta la base per sviluppare possibili collaborazioni o azioni congiunte. Per il 2017 su 2 CTN in particolare: **CL.A.N. agroalimentare e TSC Smart Communities**. Il progetto si focalizza su tematiche regionali prioritarie, incluse anche nella **S3 regionale**. Possono trarre beneficio dalle attività di progetto sia i soci e gli stakeholder che partecipano alla Climate-KIC (come UNIBO, ENEA, CNR e le altre organizzazioni regionali pubbliche e private partner), sia i soggetti regionali che partecipano ai CTN coinvolti. I vantaggi che il progetto può portare riguardano sia l'ampliamento delle relazioni con partner della CKIC che lo sviluppo di nuove collaborazioni e progettualità. Ruolo ASTER: realizzatore (in quanto partner Climate-KIC). FINANZIAMENTO € 50.000. (CTN - ENA – AGRO – ICT)
- ✓ **ECOSYSTEM 2017 - CLIMATE-KIC E I FONDI DI COESIONE per il cambiamento climatico – Climate KIC/EIT (H2020)**
Il progetto mira a raccogliere informazioni e creare le condizioni per sviluppare **collaborazioni fra la Climate-KIC** - il più grande partenariato pubblico-privato sul clima al quale Aster partecipa dal 2010 - **e alcune regioni italiane selezionate**. L'attività è relativa alle priorità tematiche oggetto delle attività di Aster, in particolare sui temi della sostenibilità e del cambiamento climatico e rappresenta una opportunità per sviluppare **collaborazioni a livello nazionale** e con la community europea Climate-KIC. I soci di ASTER partner della Climate-KIC in particolare, ma anche altri soggetti regionali potranno beneficiare dei risultati del progetto nei termini di future opportunità di relazione e collaborazione con soggetti di altre regioni italiane. Programma finanziario di riferimento: Climate KIC/EIT (H2020)– Committente: Climate KIC. Durata del progetto: lug–dic 2017. Ruolo ASTER: realizzatore (in quanto partner Climate-KIC). FINANZIAMENTO € 67.000 (REGIONI - ENA)
- ✓ **ECOSYSTEM 2017 - FINANZA DI IMPATTO e cambiamento climatico – Climate KIC/EIT (H2020)**
Obiettivi del progetto: definire il perimetro del tema **finanziamento di impatto** con riferimento alla sfida del cambiamento climatico; individuare le principali esperienze e pratiche europee e internazionali, nonché i principali protagonisti sul tema; individuare le esigenze e le opportunità con gli stakeholder nazionali e le aree di collaborazione con Climate-KIC e i suoi partner; attivare gli stakeholder nazionali per lo sviluppo di collaborazioni con la Climate-KIC. Il progetto, in linea con le attività di ASTER sulla finanza per l'innovazione e con l'approfondimento avviato in ambito CCIS sul tema finanza di impatto, prevede il coinvolgimento di soci e stakeholder nell'individuazione delle buone pratiche e dei casi sulla base dei quali sviluppare la conoscenza e possibili idee progettuali o linee di azione. Ruolo ASTER: realizzatore (in quanto partner Climate-KIC). FINANZIAMENTO € 58.000 (FINANZA - ENA)
- ✓ **Urban Challenge - Greening the Seaside 2017 – Climate KIC/EIT (H2020)**
Il progetto riguarda una **open innovation call** a supporto del Comune di Rimini per identificare **soluzioni innovative in ambito green** (nature based solutions) atte a rendere il progetto di riqualificazione del lungomare di Rimini occasione per testare nuovi materiali, soluzioni progettuali e impiantistiche che possano rendere il lungomare più resiliente ai cambiamenti climatici. ASTER coordina l'organizzazione della **challenge** definendo insieme al Comune di Rimini e a CNR Ibimet le priorità sulle quali le soluzioni proposte dovranno incidere, e strutturerà il Bootcamp definendo le modalità di interazione degli esperti selezionati con gli attori locali. Si tratta di un'azione di promozione dell'innovazione con riferimento al tema della sostenibilità e prevede l'attivazione di soggetti portatori di conoscenze e soluzioni green. Il progetto produce valore aggiunto in termini di animazione dell'ecosistema regionale facendo leva su un progetto finanziato dal POR FESR (Progetto Parco del Mare) e

contribuisce ad attrarre in Emilia-Romagna imprese e professionisti con soluzioni innovative. Ruolo Aster: leader.
FINANZIAMENTO € 25.000 (OPEN INNOVATION – ENA)

KIC-CLIMATE: Attività Complementari presso 'Le SERRE di ASTER' - Valorizzazione pari ad € 805.271

ASTER gestisce numerosi programmi e progetti in ambito Climate, e tra questi un'importante linea di lavoro riguarda il supporto allo sviluppo di idee di impresa e alla creazione di nuove imprese innovative, realizzata utilizzando anche gli spazi messi a disposizione dalle Serre di ASTER, l'incubatore per imprese creative e innovative di Bologna che organizza servizi di supporto, attività di animazione e sviluppo, beneficiando del fatto che le Serre di ASTER sono sempre più hub internazionale dove innovatori, studenti, startupper, consulenti, professionisti, imprenditori consolidati italiani ed esteri si sono incontrati qui per progettare e sviluppare nuove idee innovative.

Pertanto considerato che l'U.O.L. 'Le Serre di ASTER' (locali concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune di Bologna siti in Via Castiglione 136 ai Giardini Margherita per complessivi 299,58 mq.) è il luogo in cui vengono svolte le attività afferenti all'area Start UP Creazione di impresa di ASTER nell'ambito del programma comunitario EIT Climate KIC, e che il valore dell'immobile che ASTER ha in gestione è pari ad € 805.271 (come risultante dalla perizia di stima), con determina dell'Organo Amministrativo di ASTER del 17.11.2017, tale valore viene dichiarato come attività complementare nell'ambito dell'iniziativa comunitaria KIC Climate in quanto contributo in kind di ASTER alle attività Climate KIC, che comprendono tra le varie attività anche le seguenti:

- ✓ il programma CLIMATE-KIC **STARTUP ACCELERATOR** il programma di accelerazione per startup promosso da Climate-KIC e implementato in Italia da ASTER. Nel 2017 sono **30 i progetti d'impresa e le start up** che hanno avuto accesso al programma che comprende un pacchetto di servizi tra cui coaching, formazione, consulenza, tutoraggio e accesso alle diverse opportunità di loro interesse sia in ambito Climate KIC sia promosse e/o realizzate da ASTER o da Regione Emilia-Romagna;
- ✓ il programma CLIMATE **LAUNCHPAD** competizione internazionale per idee d'impresa nel settore clima. L'edizione 2017 ha coinvolto **35 Paesi europei** e non solo tra cui l'Italia. La finale europea ha visto quasi **200 progetti di cui 3 progetti italiani** (e un esperto italiano membro della Giuria).

Si ricorda che **ASTER è soggetta al CFS – Certificate of Financial Statement dal 2012**, e per ben due volte è stata oggetto di ex-post audit da parte degli organismi di controllo dell'EIT, con esiti non solo eccellenti sul risultato economico, ma **con plauso da parte degli auditor per la gestione amministrativo-contabile impostata**.

Al termine del 2017 sono **24 i partner italiani di Climate-KIC**, oltre ad ASTER che è l'unico Core partner: UNIBO Alma Mater Studiorum Università di Bologna; CNR-IBIMET Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Biometeorologia – Bologna; PROAMBIENTE – Bologna; ENEA; CMCC Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici; ARPAE Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna – Bologna; COMUNE DI BOLOGNA; UCB Comitato Urban Center Bologna; AESS Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo sostenibile – Modena; MEEO Meteorological and Environmental earth Observation – Ferrara; CCPB Consorzio per il controllo dei Prodotti Biologici – Bologna; DEDAGROUP Public Services – Trento; RES Società Cooperativa – Ravenna; AGROMET – Bologna; GREENAPES – Roma; NOMISMA ENERGIA – Bologna; BBS Fondazione Bologna University Business School; FAM Fondazione Alma Mater. La maggior parte dei partner dell'Emilia-Romagna partecipano come affiliati da vari anni: Università di Bologna (con Bologna Business School e Fondazione Alma Mater entrate come Terze Parti dal 2016), CNR-IBIMET, AESS, ARPAE, CCPB, Proambiente, MEEO. Alcuni partner della regione sono entrati nel 2016: RES, Agromet e Nomisma Energia. Nel 2016 è entrato nel partenariato anche ENEA, come Terza Parte di ASTER.

Nel **2017** sono entrati Fondazione Bruno Kessler – Trento; Trentino Sviluppo – Rovereto (TN); HIT Hub Innovazione Trentino – Trento; NIER Ingegneria – Castel Maggiore (BO); FEM Fondazione Edmund Mach – San Michele All'Adige (TN)

Iniziativa Comunitaria EIT KIC - RAW MATERIALS

EIT KIC-RAW MATERIALS 2014-2022 Iniziativa europea istituita e promossa dall'EIT - European Institute of Innovation and Technology, sul tema delle materie prime per rafforzare l'innovazione e la competitività nel settore e assicurare all'Europa una crescita sostenibile in grado di garantire sviluppo economico e nuovi posti di lavoro di alta qualità. Il bando europeo del valore di 2 miliardi di euro prevede la **creazione di 50 startup e 10 mila posti di lavoro nel settore delle materie prime strategiche** nel periodo 2015-2021. Composto da 20 Paesi e oltre 100 partner, EIT Raw Materials è il più grande partenariato europeo sul tema delle materie prime, costituito da imprese, istituzioni di ricerca e università, che dovrà fornire nuove soluzioni, prodotti e servizi per l'estrazione, il processamento e il riciclo delle materie prime. **ASTER partecipa quale core partner in collaborazione con i soci CNR e Università di Bologna, aderendo all'Associazione EIT Raw Materials.**

Per l'Italia sono coinvolti anche i nostri soci ENEA (capofila CLC South) e Politecnico di Milano, oltre a Marangoni, Pirelli, Fonderie Zanardi, Trento Rise, le Università di Padova e di Milano Bicocca e numerosi partner associati appartenenti al mondo delle imprese e delle istituzioni pubbliche, tra cui il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Aster partecipa all'Associazione EIT Raw Materials e.v. quale Core partner per l'Emilia-Romagna in rappresentanza anche dei soci CNR ed UNIBO, con i quali è stato firmato l'accordo per la ripartizione in parti uguali della quota associativa annuale e delle Attività Complementari che le parti rappresenteranno sulla base delle attività finanziate dalla KIC.

RISULTATI AL 2017

ASTER ha un ruolo chiave di coordinamento degli attori coinvolti nell'iniziativa CNR e UNIBO. Partecipa agli appuntamenti istituzionali programmati a livello di CLC e HQ, tra cui in particolare le General Assembly gli incontri dell'IP Board e degli SC del nodo nazionale.

Rispetto alle progettazioni ASTER ha seguito e supportato i partner nella call del 2017, in cui sono stati presentati **15 proposte** con un **tasso di successo del 60%**.

L'apertura verso **nuovi soggetti** ha visto il coinvolgimento di UNIFE e UNIMORE, mentre è stata completata con successo l'adesione del MUSP. La promozione delle opportunità offerte ai potenziali beneficiari della regione è stata effettuata anche in collaborazione con i colleghi delle Aree S3. Per la Raw Materials, in particolare, sono stati organizzati 3 eventi sui territori di Forlì, Piacenza e Bologna per la promozione delle call relative a Business competition, Startups e SMEs Booster.

ASTER inoltre ha contribuito alla **redazione delle linee strategiche per il pillar entrepreneurship, e per la circular economy** nella Raw Materials.

Il successo dell'iniziativa è messo in evidenza dal numero di **progetti ad oggi attivi (51)** in cui prevalentemente sono coinvolti attori locali del sistema della ricerca. Nel 2018 sarà coinvolto il CNR a livello nazionale, incrementando il **portafoglio di progetti che al 2017 conta già 2.5M€ di contributo**. Sarà coinvolta l'Università di Bologna puntando sull'avvio di nuove progettazioni in tema di education (Master di II livello ed acquisizione di EIT label). Sarà coinvolto il laboratorio della Rete MUSP al fine di massimizzarne la partecipazione in qualità di terze parti del Politecnico di Milano.

I progetti in capo ad ASTER sono:

- ✓ **GrenInnovstion@school** Esperienza di progettazione cross-KIC in collaborazione tra Climate-KIC e Raw Materials. Il progetto si concentra sulla formazione per professionisti, studenti e insegnanti nel campo del cambiamento climatico e delle materie prime. Il progetto ha visto il coinvolgimento di 5 Istituti Superiori della provincia di Bologna, per un totale di 20 studenti e 14 insegnanti. Gli studenti hanno potuto beneficiare del riconoscimento del percorso di alternanza scuola-lavoro, mentre gli insegnanti del riconoscimento dei crediti formativi di aggiornamento (ID corso 9140 piattaforma S.O.F.I.A.).
- ✓ **PIMAS** Il progetto riguarda la creazione di una rete di infrastrutture di ricerca per la realizzazione di droni miniaturizzati per il campionamento degli scarti di scavo e la messa a mercato di sistemi per l'analisi in mucchio delle materie prime. La tecnologia prende spunto dalle analisi minerali svolte sulle opere dei beni culturali. Le attività del periodo hanno riguardato la partecipazione a 2 eventi, la preparazione dei materiali di comunicazione e del sito web di progetto (in fieri).
- ✓ **STORM** Il progetto STORM mira a creare una rete internazionale per la fornitura di servizi a tema Simbiosi Industriale. Le attività sino ad ora realizzate hanno riguardato: partecipazione ai meeting di coordinamento, attività di disseminazione e comunicazione, oltre che di coinvolgimento di potenziali clienti e soggetti del territorio emiliano-romagnolo interessati ai servizi erogati nell'ambito del progetto.

EIP Raw Materials

Rispetto alla EIP RAW MATERIALS, dopo il completamento della prima fase dei gruppi di lavoro EIP RM, ASTER si è nuovamente ricandidata ed è stata eletta per i successivi 3 anni.

- ✓ **Support to Circular Economy Financing Model** ASTER, in un contest di livello internazionale, è stato selezionato a partecipare al Expert Group Support to Circular Economy Financing Model, insieme a ENEL e Banca Intesa. Il gruppo supporta la Commissione Europea (sono coinvolti 3 direttorati DG RTD, DG GROWTH, DG ENV) per l'elaborazione di strategie, raccomandazioni ed osservazioni in un contesto Europeo di alto livello sul tema del finanziamento degli investimenti per la Circular Economy. Il primo incontro del gruppo si è tenuto a ottobre in cui sono stati validati piano di lavoro, obiettivi e output.

ATTRATTIVITA' SISTEMA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE - INFRASTRUTTURE PIATTAFORME e CLUSTER

- ✓ **DATA CENTER DEL CENTRO EUROPEO PER LE PREVISIONI METEOROLOGICHE A MEDIO TERMINE (ECMWF) – Relocation 2017** A fine febbraio 2017 Bologna è stata scelta per ospitare il Centro Meteo, organizzazione intergovernativa sostenuta da **20 Stati membri europei**. Il progetto avanzato e proposto dalla **Regione Emilia-Romagna con il coordinamento tecnico di ASTER** e il supporto di importanti istituzioni e agenzie italiane operanti nei settori delle previsioni meteorologiche, del monitoraggio e salvaguardia ambientale, nella ricerca e nei servizi per la protezione civile, sarà sostenuto dal **Governo italiano**. Nella legge di bilancio 2017 è già previsto uno stanziamento di 50 MILIONI DI EURO IN 3 ANNI (articolo 1, comma 606) per l'infrastrutturazione del progetto, volano non solo di **occupazione altamente qualificata e internazionale** (oggi a Reading

lavorano 300 ricercatori di 30 nazionalità), ma **anche di indotto industriale e di servizi nel mondo delle informazioni meteo-climatiche**. A ospitare il data center (2 super computer che conterranno ed elaboreranno la mole enorme di dati e informazioni sul clima europeo per i prossimi 30 anni e 30 dipendenti) sarà il **Tecnopolo di Bologna** nell'area dell'ex Manifattura tabacchi: 9mila m², ampliabili fino a 20mila connessi alla rete scientifico-universitaria Garr, con la rete in fibra ottica Lepida che assicura subito una capacità di 60 Gbps. (ATTRATTIVITÀ – INFRASTRUTTURE **SUPERCALCOLO E BIG DATA** - PT **ENERGIA&AMBIENTE**).

- ✓ **INNO INFRA SHARE 2017-2020** *Sharing Strategies for European Research and Innovation Infrastructure* **CE-CTE-Interreg Europe** Promuovere il potenziale di innovazione delle INFRASTRUTTURE DI RICERCA delle regioni partner a beneficio del tessuto imprenditoriale dei vari territori. In particolare l'obiettivo è quello di migliorare la visibilità e l'accessibilità delle infrastrutture da parte delle imprese, migliorando l'offerta di servizi i modelli di gestione, la connessione a livello locale e il networking internazionale, al fine di creare un **ambiente favorevole alla ricerca e all'innovazione e alla collaborazione scienza-industria**. In questo senso, il progetto creerà opportunità per gli stakeholder di ASTER. I progetti Interreg Europe richiedono per ogni partner un forte impegno e commitment diretto delle Autorità di Gestione degli strumenti di policy di supporto alle infrastrutture di ricerca. Nel caso della Regione Emilia-Romagna, la D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa ha manifestato interesse ad utilizzare il progetto per potenziare, nel prossimo quadriennio, l'azione 1.5.1 del POR FESR Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali (OT1 - 1.a Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza - in particolare quelli di interesse europeo). COMMITTENTE Commissione Europea. RUOLO ASTER Project Leader. Altri Paesi PARTNER. Olanda, Latvia, Estonia, Belgio, Svezia, Repubblica Ceca, Germania, Francia. VALORE PROGETTO 1.850.000 M€ (ATTRATTIVITÀ – INFRASTRUTTURE – PT ALL).
- ✓ **ELISE 2017-2021** *European Life Science Eco System – CE- CTE-Interreg Europe* Partendo dal modello della Piattaforma Regionale della **Rete Alta Tecnologia SCIENZE DELLA VITA** e attraverso il confronto a livello internazionale con esperti e stakeholder sia istituzionali che tecnici, il progetto intende condividere e trasferire *buone prassi* al fine di migliorare il modello organizzativo e gestionale per rispondere meglio alle esigenze e alla peculiarità del settore specifico. Lo scopo territoriale è **rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione nel settore delle Scienze della Vita e agevolare l'evoluzione dei modelli di collaborazione ricerca e impresa al fine di massimizzare il trasferimento tecnologico nell'ambito tematico S3: Industrie della Salute e del Benessere**. Committente CE. ELISE vede la partnership di ASTER non solo come realtà di ecosistema di Scienze della Vita consolidato, ma anche come soggetto esperto per la gestione della condivisione e valorizzazione delle buone pratiche. Aster in particolare coordinerà il Gruppo di Stakeholder Locali (LSG) dell'Emilia-Romagna in cui verranno coinvolti key players dell'eco-sistema regionale dell'innovazione in salute che contribuiranno allo scambio di buone pratiche, supportando l'individuazione e l'analisi di quelle di maggiore rilevanza per il contesto locale, tenendo conto delle priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente. Coordinatore KAUNAS UNIVERSITY, Lituania. FINANZIAMENTO € 266.900 (PT **SCIENZE DELLA VITA - S3 INDUSTRIE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE - COLLABORAZIONE RICERCA E IMPRESA**).
- ✓ **NESSIE 2017-2018** *North Sea Solutions for Innovation in Corrosion for Energy – CE-FEAMP Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca- Blue Technology: Transfer of innovative solutions to sea basin economies* Il progetto europeo NESSIE intende favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico del settore delle ENERGIE RINNOVABILI OFF-SHORE (eolico, moto ondoso, maremotrice). NESSIE con il suo partenariato è nato in seno alla ADMA Energy Pilot di **Vanguard Initiative** (Advanced Manufacturing for Energy Pilot Action). I beneficiari diretti del progetto a livello regionale (coinvolti come terze parti al progetto) saranno: UNIVERSITÀ DI BOLOGNA per quanto concerne gli aspetti scientifici per il tema della corrosione metalli e ARPAE per quanto riguarda il tema delle strutture offshore. Il settore industriale sarà coinvolto come stakeholder e beneficerà dei risultati di progetto. Il comparto di riferimento principale è quello offshore come ad esempio l'associazione ROCA - Ravenna Offshore Contractors Association (peraltro già coinvolta nella proposta **Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth**). COMMITTENTE EASME – Commissione Europea RUOLO ASTER Partner. FINANZIAMENTO 64.200€ (PT **ENERGIA&AMBIENTE**).

IMPRESA e CREAZIONE D'IMPRESA

- ✓ **EEN - SIMPLER 2017-2018** *Support Services to IMProve innovation and competitiveness of businesses in Lombardia and Emilia-Romagna – CE-COSME* Il progetto europeo SIMPLER (Support Services to IMProve innovation and competitiveness of businesses in Lombardia and Emilia-Romagna) è la partnership che opera nell'ambito dell'**EEN - Enterprise Europe Network** la più importante rete promossa dalla Commissione europea - DG Imprese e Industria, che coinvolge oltre 600 organizzazioni operative in 54 Paesi, di cui Aster è membro fin dalla sua costituzione nel 2008, fornendo **attività di supporto al trasferimento**

tecnologico e per l'internazionalizzazione delle PMI e del sistema della Ricerca. COMMITTENTE CE Partnership: Finlombarda (coordinatore); Lombardia: Innovahub, FAST, CNA Lombardia, Confindustria Lombardia, Unioncamere Lombardia; Emilia-Romagna: ASTER, CNA Emilia-Romagna; Confindustria Emilia-Romagna; ENEA, Eurospostello Ravenna, Unioncamere Emilia-Romagna. FINANZIAMENTO € 367.108.

- ✓ **EEN - KAMINLER 2017-2018 3a Edizione – CE- Horizon 2020** Nell'ambito dell'**EEN-Enterprise Europe Network** rientra anche il progetto europeo KAMINLER - sviluppo di un servizio **per le PMI finalizzato a incrementare le capacità di gestione dell'innovazione a 360°**, nelle aree in cui questi servizi non sono disponibili (IM - Innovation Management). Il servizio mira anche a supportare le aziende beneficiarie dello SME Instrument (H2020) fase 1 e fase 2, attraverso un'analisi dei fabbisogni e successiva identificazione di esperti che seguiranno l'azienda su tematiche specifiche (KAM – Key Account Management). Tre stakeholder regionali di Aster collaborano alla realizzazione dei risultati contribuendo con obiettivi propri: Confindustria Emilia-Romagna; CNA Emilia-Romagna; ENEA. COMMITTENTE Commissione Europea. RUOLO ASTER partner. COORDINATORE E ALTRI PARTNER Finlombarda (coordinatore); Lombardia: FAST, Confindustria Lombardia, CNA Lombardia, Innovahub; Emilia-Romagna: CNA Emilia-Romagna; Confindustria Emilia-Romagna; ENEA. FINANZIAMENTO € 116.413
- ✓ **EEN - SCALER 2017-2018 CE-COSME** progetto pilota dedicato alle **imprese cd. Scaleup (imprese giovani**, indicativamente entro i 5 anni dalla costituzione ma con consolidato cash flow e un business nel territorio nazionale con una potenzialità di espansione in mercati esteri e attraverso investimenti in innovazione). COMMITTENTE CE - RUOLO ASTER partner - COORDINATORE E ALTRI PARTNER Finlombarda (coordinatore); Lombardia: Innovahub, FAST, CNA Lombardia, Confindustria Lombardia, Unioncamere Lombardia; Emilia-Romagna: CNA Emilia-Romagna; Confindustria Emilia-Romagna; ENEA, Eurospostello Ravenna, Unioncamere Emilia-Romagna. FINANZIAMENTO all'interno della Rete EEN che comprende i progetti SIMPLER (€ 367.108) e KAMINLER (€ 116.413).
- ✓ **EEN - SHAREEN 2017-2019 CE-COSME** Progetto per il supporto agli attori e **imprenditori dell'economia della condivisione**. L'obiettivo è identificare e connettere piattaforme, reti e innovatori, approfondire la conoscenza del settore a livello regionale ed europeo, e aiutare le PMI, le imprese sociali ed altri attori a sfruttare le opportunità della sharing economy. Grazie ai risultati del progetto si ritiene di riuscire a mettere a disposizione degli stakeholder nuove reti e opportunità di collaborazione tra laboratori, centri di innovazione e imprese che si occupano di sviluppare progetti di **smart communities e innovazione sociale**. COMMITTENTE CE - RUOLO ASTER Partner. FINANZIAMENTO € 67.142.
- ✓ **OPEN EYE 9 2017-2018 - Erasmus for Young Entrepreneurs, DG Enterprise & Industry** Il progetto europeo, arrivato al suo 9° ciclo (Aster vi partecipa dal primo, del 2009) finanzia **periodi di permanenza all'estero di nuovi o aspiranti imprenditori presso imprenditori ospitanti di PMI europee**. Aster, inoltre, collabora a tutte le attività previste nel progetto ed ha un ruolo molto attivo nella promozione del progetto anche attraverso il portale EmiliaRomagnaStartUp, le attività di sportello delle AreeS3 collocate nei 10 Tecnopoli della ER ed il servizio "Pronti per l'investitore" FINANZIAMENTO: 113.049€
- ✓ **SCHIP 2017-2018 Social Challenge Innovation Platform - CE-H2020 Piattaforma per l'innovazione sociale** per mettere in contatto soggetti che abbiano challenge o sfide sociali da risolvere con fornitori di soluzioni. Progetto coordinato da META-Group con partner EBN e Impact Hub Global. RUOLO ASTER realizzatore del progetto come "nodo" locale che fornisce supporto nell'implementazione della piattaforma, in linea con le attività di ASTER per l'innovazione sociale e il supporto alle startup con il coinvolgimento di soci e stakeholder nell'individuazione dei Challenge Owner e dei Solution Provider. La piattaforma favorirà inoltre il contatto con partner esteri anche per lo sviluppo di nuove future progettualità. COMMITTENTE EBN. FINANZIAMENTO € 10.000 (INNOVAZIONE SOCIALE – ICT– STARTUP)

I progetti già in corso nel 2017

EVOLUZIONE DELLA RETE ALTA TECNOLOGIA– RICERCA e IMPRESE > PIATTAFORME > S3 > CLUSTER

- ✓ **LEMON 2016-18 Less Energy More OpportuNities - CE-H2020** Management e coordinamento generale del progetto che ha l'obiettivo di sviluppare **programmi di investimento innovativi**, che siano bancabili e aggregati, nell'ambito della sostenibilità energetica nel settore del SOCIAL HOUSING. In particolare: sperimentare modelli di finanziamento innovativi per la riqualificazione energetica degli edifici sociali attraverso contratti EPC realizzando 15 Milioni di € di investimenti energetici al fine di ridurre la domanda di energia; sviluppare ed attuare progetti di efficienza energetica in 622 abitazioni private e pubbliche coinvolte nel Programma di riqualificazione energetica; sviluppare un nuovo contratto di locazione basato sulla prestazione energetica dell'alloggio (EPTA). Inoltre, il progetto si inserisce come supporto di innovazione rispetto al Piano

Regionale per la Riqualificazione degli alloggi di edilizia sociale gestiti dalle ACER nella regione Emilia-Romagna e al “Programma di recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica” coerente ed allineato con le strategia S3 della Regione (Sistema costruzioni) e come potenziale strumento di supporto per la preparazione di attività per favorire l’utilizzo delle nuove politiche di intervento nel settore elaborate dalla Regione. Infatti il progetto si pone di formare e rafforzare le capacità di 70 decision makers tra enti locali (province e Comuni) e settori pubblici e di rafforzare le capacità di rappresentanti ed enti, anche attraverso il ruolo di ASTER all’interno della comunità della Climate KIC, nonché di realizzare studi di fattibilità di riqualificazione energetica ed un innovativo sistema di finanziamento sviluppato per la riqualificazione energetica del settore dell’edilizia sociale che diventi un modello da trasferire in altre Regioni d’Europa. Coordinatore AESS di Modena – Altri Partner ACER Reggio Emilia, ACER Parma. VALORE PROG 630 K€. (INNOVAZIONE SOCIALE - FINANZA INNOVATIVA – INTERNAZIONALIZZAZIONE – POLITICHE REGIONALI - S3 – PT **COSTRUZIONI** – PT **ENERGIA&AMBIENTE**).

- ✓ **BUILDINT 2016-18 Improving attractiveness of investment in energy efficiency and sustainable building– CE-H2020** Partnership italiana ASTER al progetto europeo per **migliorare l’attrattività degli investimenti** sul tema DELL’EFFICIENZA ENERGETICA E DELLA SOSTENIBILITÀ IN EDILIZIA, e sviluppare 3 Piattaforme di finanziamento in 3 diverse nazioni (OLANDA, FRANCIA E ITALIA). Il progetto si concentra principalmente sulle questioni finanziarie degli investimenti e nelle misure per supportare l’efficienza energetica e la sostenibilità nel settore delle costruzioni. BUILDINT coerente ed allineato con le strategia S3 della Regione (Sistema Costruzioni) si inserisce nelle attività di ASTER per la promozione dell’innovazione e dello sviluppo dell’**ecosistema dell’innovazione** nella Regione Emilia-Romagna ad ampio livello, toccando una serie di aspetti rilevanti per il territorio legati alla riduzione dei consumi energetici, alla promozione di soluzioni innovative per l’efficienza energetica per il raggiungimento degli obiettivi europei, di valorizzazione di strategie di finanza innovativa a favore della promozione della Low Carbon Economy, dell’efficientamento del patrimonio costruito, sviluppo industriale locale ed un rilancio nel settore delle costruzioni e degli interventi di riqualificazione. Committente CE - Coordinatore PNO (NL) - Ruolo ASTER partner, insieme a Duurzaam Gebouwd (NL), BPI France (FR), ECN (B). FINANZIAMENTO 2016-18 95.120€ (INNOVAZIONE SOCIALE – ATTRATTIVITA’ –INTERNAZIONALIZZAZIONE – POLITICHE REGIONALI - S3 – PT **COSTRUZIONI** – PT **ENERGIA&AMBIENTE**).
- ✓ **INKREASE 2016-2021 INnovation and Knowledge for REgional Actions and SystEms – EC- INTERREG EUR Partendo dall’esperienza diretta della Rete Alta Tecnologia dell’Emilia-Romagna, e attraverso il confronto con altre regioni europee aventi simili network**, il progetto intende condividere e trasferire buone prassi, modelli di governance, management e marketing, con l’obiettivo di **individuare una metodologia efficace per la gestione della rete, giungendo alla definizione di politiche innovative e azioni strategiche tese ad aumentare l’internazionalizzazione dei sistemi di ricerca regionali**. Il progetto avrà ripercussioni a livello regionale ed europeo: sul piano regionale, con la creazione di modelli di sistemi di eco-innovazione - in conformità con le peculiarità e le S3 regionali - e la definizione di politiche e programmi che promuovono le opportunità di collaborazione per i laboratori, le grandi imprese e le PMI; sul versante europeo, con la definizione di modelli di marketing e di networking, grazie alle opportunità di collaborazione ed alle sinergie tra i diversi sistemi territoriali, al fine di sviluppare concrete opportunità di internazionalizzazione. Supporto ASTER a RER dalla fase di progettazione e costruzione della partnership internazionale, alla realizzazione delle attività sia a livello regionale che internazionale. Partnership: Regione Emilia-Romagna - Servizio Sviluppo Economico (Coordinatore) e ASTER (I), Government of Navarra e ADITECH (Spain), Bretagne Développement Innovation e Regional Government of Brittany (France), ECOPLUS with the support of the Regional Government of Lower Austria (Austria), Department of Regional Development of Central Denmark Region (Denmark), Pannon Business Network Association (Hungary), with the support of the Ministry for National Economy of Hungary, Research And Higher Education Monitoring And Analysis Centre (MOSTA) (Lithuania) with the support of the Ministry of Science and Education of the Republic of Lithuania. FINANZIAMENTO 2016-21 € 297.000 (INNOVAZIONE SOCIALE – INTERNAZIONALIZZAZIONE – POLITICHE REGIONALI - EVOLUZIONE DELLA RETE – S3).
- ✓ **TRIS 2016-2021 Simbiosi industriale a livello regionale. EC-INTERREG EUROPE** L’obiettivo del progetto è identificare gli elementi che ostacolano o, viceversa, rendono possibile l’applicazione estesa e duratura di pratiche di simbiosi industriale a livello regionale. L’adozione piena di un’economia circolare è considerata un contributo fondamentale per incrementare la resilienza e la competitività dell’industria europea ma va attuata a livello locale, creando sinergie – simbiosi! – all’interno ed attraverso le filiere produttive. TRIS analizzerà ed identificherà gli elementi legali e di regolamentazione, politici, finanziari, di comunicazione ed informazione, di fabbisogni professionali; gli esiti del confronto su questi temi tra le regioni partner saranno incorporati in un piano di azione per il miglioramento del **Piano regionale di Gestione dei rifiuti** e di altri piani connessi all’uso efficiente delle risorse. Partnership: Birmingham City Council (UK) – coordinatore, ASTER (I), Emilia Romagna Region - Direzione Ambiente (I), Innovation Birmingham (UK), IVACE (ES), FCVRE (ES), IFKA (HU), NEKI (HU), Energikontor Sydost AB (SE). – FINANZIAMENTO € 224,350 (INNOVAZIONE SOCIALE – INTERNAZIONALIZZAZIONE – POLITICHE REGIONALI - **ENERGIA&AMBIENTE**).

- ✓ **NUCLEI 2016-2018** Network of technology transfer nodes for enhanced open innovation in the Central Europe advanced manufacturing and processing industry **EC-INTERREG Central Europe** Il progetto intende creare una **rete transnazionale di cluster attivi nei settori dell'automazione e della meccatronica - che rappresenta uno dei 5 driver della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale - per lo sviluppo congiunto di servizi avanzati di innovazione, trasferimento tecnologico e brokeraggio**, basati su una piattaforma collaborativa che preveda tavoli di lavoro, strumenti web-based e gruppi dedicati ai processi di standardizzazione, per incrementare le relazioni, la cooperazione interregionale ed in ultima analisi le performance degli innovatori del settore nell'Europa Centrale. Progetto coordinato dal Centro per l'innovazione CRIT della **Rete Alta Tecnologia** in collaborazione con ASTER e altri 9 partner di 6 Paesi europei (Austria, Germania, Italia, Polonia, Rep. Ceca, Slovacchia) – VALORE PROGETTO 2,4 M€ (INTERNAZIONALIZZAZIONE - S3 - CLUSTER – PT **AUTOMAZIONE E MECCATRONICA**).
- ✓ **INCLUSIVE 2016-2019** Smart and adaptive interfaces for inclusive work environment **EC-H2020 FoF 2016-4, Research and Innovation Action** L'idea progettuale è molto innovativa e al contempo cerca una risposta a problemi molto attuali: **l'invecchiamento dei lavoratori non digital nativi, la possibilità di inserire nel mondo del lavoro persone con abilità diverse o persone con basso livello di scolarizzazione o con poca esperienza**. ASTER supporta UNIMORE nel management ed è inoltre leader del WP8 'Innovation related Activities'. Coordinato da UNIMORE - Laboratorio INTERMECH-MO.Re della **Rete Alta Tecnologia** in collaborazione con ASTER e altri 10 partner di 5 Paesi: Germania, Grecia, Italia, Polonia, Turchia, tra cui 2 imprese regionali SCM Group SpA, Progea Srl - VALORE PROGETTO 4,3 M€ (INNOVAZIONE SOCIALE – CAPITALE UMANO - PT **ICT - PT SDV**).
- ✓ **BIOMETHER 2013-18** Biomethane Emilia-Romagna regional system - **CE LIFE+** - Progetto per promuovere la nascita e il radicamento della **filiera bio-metano in ER** valorizzando le attività di ricerca e le competenze della piattaforma ENA attraverso la realizzazione di due impianti dimostrativi. Partecipanti: ASTER (coordinatore), CRPA S.Cons.pa, HERA Ambiente Spa, IREN Rinnovabile SAFE Spa, REGIONE EMILIA-ROMAGNA. (PT **ENERGIA&AMBIENTE**).
- ✓ **SUNFRAIL 2015-2017** Refer Sites Network 4 Prevention and Care Frailty - **HEALTH PRO 3rd Health Programme** - Obiettivo del progetto coordinato dall'ASSR- RER è migliorare l'identificazione, la **prevenzione e la gestione della fragilità e della multimorbilità in persone di età superiore ai 65 anni**. Il focus specifico ruota attorno a percorsi e a servizi offerti in ambito sanitario e sociale. Il progetto mira a valorizzare modelli e strumenti sviluppati nei tavoli di lavoro dell'European Innovative Partnership on Active and Healthy Ageing (EIP-AHA). SUNFRAIL vede la partecipazione di alcuni Reference Sites dell'EIP-AHA, nonché del network europeo EUREGHA e del network internazionale di ricerca scientifica nel campo della fragilità e della disabilità (IAGG-GARN). (PT **SCIENZE DELLA VITA**)

CAPITALE UMANO - SVILUPPO PERSONE E COMPETENZE, CREAZIONE D'IMPRESA INNOVATIVA - START UP

- ✓ **SCIENT 2015-2017** A European University-Business Alliance aiming to foster young SCIENTists' ENTrepreneurial spirit. **Erasmus+, Azione Knowledge Alliance** Obiettivo: **Accrescere le capacità imprenditoriali di ricercatori e dottorandi** attraverso la progettazione e l'erogazione di un programma di **sostegno allo startup d'impresa** specificatamente costruito sulle esigenze dei loro profili. OBIETTIVI GENERALI: EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ, SVILUPPO DI COMPETENZE TRASVERSALI E SOFT SKILL DI DOTTORI DI RICERCA, MIGLIORAMENTO DELL'OCCUPABILITÀ DI GIOVANI CON ALTE COMPETENZE.
- ✓ **OPEN EYE 8 2016-2018 – Erasmus per Giovani Imprenditori - CE/Erasmus for Young Entrepreneurs** Il progetto arrivato alla sua ottava call (Aster vi partecipa dalla prima, del 2009) finanzia periodi di permanenza all'estero di nuovi o aspiranti imprenditori presso imprenditori ospitanti di PMI europee, rispondendo così alle esigenze di un duplice target: nuovi/aspiranti imprenditori che vogliono acquisire conoscenze sul funzionamento di un'impresa e beneficiare dalle esperienze degli imprenditori ospitanti; imprenditori con esperienza che hanno interesse a scambiare informazioni e conoscenze con i giovani, avere un canale privilegiato di accesso a nuove conoscenze e know-how ed espandersi in mercati nuovi attraverso future partnership con i giovani ospitati. L'abbinamento tra nuovo imprenditore e imprenditore ospitante è effettuato con l'ausilio di oltre 100 organismi intermediari tra cui ASTER, esperti nelle attività di sostegno alle imprese: camere di commercio, incubatori, centri di start-up, presenti in tutti i Paesi dell'UE. **Alcuni dei principali risultati ottenuti nell'arco del 2017 da Aster** nel suo ruolo di Organizzazione Intermediaria nel programma Erasmus per giovani imprenditori:
 - 19 sono stati i giovani imprenditori iscritti nel programma con Aster come Organizzazione intermediaria;
 - 6 gli imprenditori ospitanti
 - 6 giovani imprenditori sono andati all'estero per uno scambio in paesi come l'Inghilterra, Canarie/Spagna, Germania,

Grecia e Belgio

- 3 i giovani imprenditori provenienti dalla Spagna, Slovenia e Portogallo ospitati dai nostri imprenditori.
- ✓ **OPEN-EYE 7 2015-17** Integrazione e prosecuzione delle attività di **OPEN-EYE 6 2014-16** OBIETTIVI GENERALI: AUTOIMPIEGO, IMPRENDITORIALITÀ, STARTUP, INTERNAZIONALIZZAZIONE, NETWORKING, CREAZIONE D'IMPRESA, INIZIATIVE EUROPEE.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI per terzi

Prestazioni di servizio o entrate derivanti da attività complementari svolte nel 2017 per soggetti terzi: personalizzazioni servizio F1RST sulla finanza agevolata, ricavi da sponsorizzazioni finalizzati ad erogazioni di premi o contributi su attività creazione d'impresa, supporto alle segreterie Cluster Tecnologici Nazionali, accesso a finanziamenti privati per formazione del personale interno, compartecipazione di soggetti terzi ai costi connessi alle attività di creazione di impresa, ecc. quali ad es.:

- ✓ Compartecipazione ai costi dei soggetti coinvolti in attività di animazione sviluppo e gestione di servizi di incubazione di startup e progetti d'impresa presso l'incubatore per imprese creative e innovative "Le Serre di Aster"
- ✓ Sponsorizzazioni finalizzate all'erogazione di premi su attività di creazione d'impresa
- ✓ Aggiornamento e formazione interna finanziata da Fondimpresa, erogata sulla base dei contributi maturati da Aster
- ✓ Supporto tecnico alle Associazioni dei Cluster Regionali della Regione Marche per l'attuazione di azioni complementari e funzionali allo sviluppo e alla valorizzazione dei Cluster Tecnologici Nazionali 'TECNOLOGIE PER GLI AMBIENTI DI VITA' e 'AGRIFOOD'
- ✓ Segreteria tecnica delle Associazioni dei Cluster Tecnologici Nazionali CFI-FABBRICA INTELLIGENTE e CLAN-AGRIFOOD. Oltre ad essere soggetto promotore e membro sostenitore dei CTN in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, ASTER è sede nazionale del CFI, copresiede CLAN con Federalimentare; realizza attività operative e di supporto ad entrambi
- ✓ Personalizzazioni a terzi servizio F1RST opportunità di finanza agevolata e supporto tecnico a terzi su opportunità di accesso a finanziamenti e sulla creazione d'impresa
- ✓ Servizi per l'organizzazione di un percorso formativo in Silicon Valley destinato ai vincitori delle 2 migliori idee classificate nel contest MaketoCare di Sanofi Genzyme
- ✓ Servizi di supporto ai coworker dell'Incubatore CRE.S.CO. del Comune di Ravenna che collabora con ASTER alla realizzazione della StartCup Emilia-Romagna e fa parte della rete EmiliaRomagnaStartUp

NOMINE DI ESPERTI ASTER in Cabine di Regia, Comitati Tecnico-Scientifici, Commissioni e Gruppi di Lavoro

Oltre alle nomine nella governance dei Cluster Tecnologici Nazionali e nelle varie Associazioni, si riporta di seguito elenco non esaustivo delle nomine 2017 di ESPERTI ASTER in cabine di regia, comitati tecnico-scientifici, gruppi di lavoro, commissioni, etc., in aggiunta alle nomine già relazionate negli anni precedenti:

- ✓ RER - Gabinetto del Presidente della Giunta: AGENDA DIGITALE Cabina di regia e Gruppi di lavoro tecnici
- ✓ RER - Gabinetto del Presidente della Giunta: AGENDA DIGITALE Comunità Tematiche COMTem Agenda Digitale, COMTem Integrazioni Digitali, COMTem Banca regionale del Dato
- ✓ RER - Gabinetto del Presidente della Giunta: Cabina di regia internazionale-Missione di sistema in Cina (Canton, Shanghai e Pechino)
- ✓ RER – D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni: “Cooperazione Territoriale Europea” (CTE) e Strategie macro regionali europee”: gruppo di lavoro interdirezionale:
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: Cabina di Regia per la Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 con compiti di coordinamento e di indirizzo rispetto alla Rete di comunicazione del Por Fesr
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: Gruppo di Lavoro per la partecipazione della Regione Emilia-Romagna a EXPO ASTANA 2017 (Kazakistan)
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: Nucleo di Valutazione per l’”Avviso per la presentazione di proposte da parte dei Soggetti Gestori dei Tecnopoli dell’Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli”.
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: gruppo di valutazione dei progetti “Bando per l’assegnazione dei contributi per i progetti promozionali ai sensi dell’Art.13 della L.R. 1/2010 – Anno 2017” - che evidenzino la presenza trasversale delle imprese artigiane nelle filiere produttive regionali e aree di specializzazione della S3 e valorizzino tale presenza rafforzando il loro posizionamento strategico all’interno delle filiera/area di specializzazione, in coerenza con quanto previsto dalla strategia nazionale di Industria 4.0.
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: gruppo di Stakeholders del progetto CREADIS3 per lo sviluppo delle Industrie Creative e Culturali.
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: Nucleo di valutazione domande ex bando DGR 331/2017 e ss.mm. POR-FESR 2014-2020 Az. 3.5.2 Prg di innovazione digitalizzazione e informatizzazione attività professionali a supporto del sistema economico regionale
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: Nucleo di valutazione per progetti presentati in attuazione della DGR 1061/2017 "Por Fesr 2014-2020 - bando per l'attrazione di investimenti in settori avanzati di Industria 4.0: big data for industry, internet of things, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata. (L.R. 14/2014, art. 6)"
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: Nucleo di Valutazione che si costituirà a seguito dell'approvazione della delibera di giunta regionale 671/2017 "Avviso sulle modalità di concessione di finanziamenti alle associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell’Emilia-Romagna”
- ✓ RER - D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa: Nucleo valutazione - bando servizi innovativi progetti di innovazione e diversificazione di prodotto o servizio per le PMI – anno 2017
- ✓ RER - Assessorato Attività Produttive: Tavolo di Monitoraggio per il Piano Energetico Regionale 2013 ed il Piano Triennale di Attuazione 2017-2020
- ✓ RER - Assessorato Attività Produttive: Comitato Tecnico-Scientifico per redazione del Piano Energetico Regionale 2030, in un’ottica di tavolo permanente con funzione consultiva, di verifica di efficacia delle azioni previste nel Piano energetico nonché della sua attuazione attraverso il Piano Triennale di Attuazione
- ✓ BOLOGNA FIERE - Comitato Tecnico Scientifico DIGITAL&BIM ITALIA/SAIE

ACCORDI SU TERRITORIO Regionale, Nazionale ed Internazionale

Principali accordi di collaborazione in corso nel 2017 sottoscritti da ASTER, e dalla REGIONE EMILIA-ROMAGNA relativamente ad ASTER, per mettere a sistema le attività realizzate e da realizzare relativamente ai temi: INNOVAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO ANCHE ATTRAVERSO, E/O, A SUPPORTO DEI TECNOPOLI; CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE; AZIONI E PROGETTI CONGIUNTI RICERCA E IMPRESA; FINANZA INNOVATIVA; SERVIZI A STARTUP E PMI INNOVATIVE.

<i>Soggetti</i>	<i>oggetto</i>	<i>durata⁸</i>
REGIONE EMILIA-ROMAGNA E AGENZIA NAZIONALE PER LA COESIONE TERRITORIALE	Protocollo di intesa per l'attivazione (attraverso ASTER) di un programma di collaborazione per il rafforzamento dei sistemi innovativi regionali e nazionali e lo sviluppo delle attività collaborative tra sistema della ricerca e sistema dell'industria, in coerenza con gli obiettivi della politica di coesione 2014 – 2020 e di Europa 2020 con riferimento a ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione.	2017 2018
APRE Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea	Convenzione per la gestione dello 'Sportello APRE Emilia-Romagna' a cura di ASTER dal 2001	02/08/2017 02/08/2018
UNIONCAMERE E.R.	collaborazione per l'attuazione del Progetto Punto Impresa Digitale, per attività dei futuri PID delle Camere di Commercio (e ai relativi voucher per le imprese) in sinergia con i laboratori della Rete Alta Tecnologia e le Associazioni Clust-Er nell'ambito della programmazione Industria 4.0	31/10/2017 31/12/2019
REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI REGGIO EMILIA e IREN S.P.A	Accordo Quadro biennale per la promozione e realizzazione di progetti in materia di fonti rinnovabili ed efficienza energetica. La Regione Emilia Romagna attraverso ASTER svolge attività di impulso progettuale, supporto nei rapporti tra mondo della ricerca e imprese, competenze e strumenti della rete Alta tecnologia; promozione e valorizzazione delle attività; diffusione dei risultati di ricerca dei laboratori di biometano e di edilizia sostenibile; supporto tecnico del Comitato Guida	2017 2018
Comune e Città Metropolitana di BO, UNIBO, URBAN@IT	Adesione al Memorandum di intesa per Piattaforma di trasferimento ricerca sulle politiche urbane	Dal 2017 24/05/2018
Comune e Città Metropolitana di BO, Camera di Commercio di Bologna	Promozione SAI-Servizi per l'Avvio d'Impresa per favorirne l'accesso ai cittadini dell'area metropolitana di Bologna	2017 2018
BOLOGNAFIERE	Promozione dell'innovazione nel settore Edilizia e Costruzioni	06/04/2017 06/04/2019
Ordine INGEGNERI Prov. BO	Punto d'ascolto temporaneo per progetti e startup innovative presso Le Serre di ASTER, per ampliare l'offerta dei servizi ERSU e Sportelli Area 3	06/04/2017 31/12/2018
UNIBO, COMUNE BO	Protocollo di intesa per la costituzione della Piattaforma "Bologna Smart City"	Dal 01/06/2012
ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori	Collaborazione per consolidare e rafforzare il sistema dei servizi di accoglienza e attrattività per i giovani in formazione	12/10/2016 12/10/2019
COMUNE BO	Collaborazione per il progetto INCREDBOL L'innovazione creativa di Bologna, promosso dal Comune di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna per supportare le professioni creative e innovative che operano in ambito culturale o nel settore delle ICC (industrie culturali e creative).	21/10/2016 21/10/2019
CNR Area della Ricerca BO	Attivazione sportello servizi di accompagnamento per l'avvio di attività autonoma e imprenditoriale innovativa	Da 05/12/2014
FEDERMANAGER BO	Collaborazione per l'erogazione di servizi alle imprese innovative nell'ambito delle attività della rete Enterprise Europe Network	06/11/2015 31/12/2018
TELECOM	Collaborazione per promozione e sviluppo di Startup	2015-2018
Ordine DOTTORI COMMERCIALISTI BO	Punto d'ascolto temporaneo per progetti e startup innovative in ampliamenti ai servizi EmiliaRomagnaStartUp	16/12/2014 31/12/2020
Ordine CHIMICI BO, Ordine Dott. Commercialisti BO, UNIBO	Accordo per la costituzione e la promozione della partecipazione ad un Osservatorio per la Sostenibilità Ambientale tra i soggetti operanti sul tema	31/07/2016 31/07/2028
SANOFI	Promozione innovazione del sistema economico per fare emergere prodotti e servizi atti a migliorare vita delle persone scienze della vita e salute – imprese innovative – sociale	07/04/2016 07/04/2018
DEMOCENTER MO	Collaborazione su costituzione, funzionamento e gestione del Portale del	10/12/2010

⁸ Rispetto alla data di scadenza riportata, la maggior parte degli accordi prevede il rinnovo tacito
Relazione sulla Gestione del Bilancio ASTER al 31.12.2017

	Tecnopolo	10/12/2019
DEMOCENTER MO	Addendum per attività sportello presso Portale del Tecnopolo alte competenze e capitale umano	26/04/2016 31/12/2018
DEMOCENTER-SIPE MO	Collaborazione siglata dai partner di SIMPLER Emilia-Romagna (Aster, Enea, Unioncamere ER, CNA ER, Confindustria ER, Camera di Commercio di Ra-Eurosportello SIDI) per offrire agli associati i servizi e le opportunità della rete Enterprise Europe Network	2016-2020
AESS – Agenzia per l’energia e lo sviluppo sostenibile MO	Collaborazione siglata dai partner di SIMPLER Emilia-Romagna (Aster, Enea, Unioncamere ER, CNA ER, Confindustria ER, Camera di Commercio di Ra-Eurosportello SIDI) per offrire agli associati i servizi e le opportunità della rete Enterprise Europe Network	2016-2020
EUROPE DIRECT	Collaborazione siglata dai partner di SIMPLER Emilia-Romagna (Aster, Enea, Unioncamere ER, CNA ER, Confindustria ER, Camera di Commercio di Ra-Eurosportello SIDI) per offrire agli associati i servizi e le opportunità della rete Enterprise Europe Network	2016-2020
UNIFE	Collaborazione su costituzione, funzionamento e gestione del Portale del Tecnopolo alte competenze e capitale umano	11/09/2014 11/09/2017
UNIFE, SIPRO	Collaborazione su temi dell’innovazione, dell’attrattività e della competitività del territorio ferrarese	09/06/2015 10/06/2018
UNIBO	Funzioni e servizi del Portale dei Tecnopoli di ForlìCesena, Ravenna, Rimini	04/08/2016 04/08/2019
IRST IRCSS MELDOLA FC	Collaborazione per promozione e partecipazione ad iniziative europee e programmi di finanziamento scienze della vita e salute – progetti europei	06/05/2016 06/05/2019
CENTURIA RIT FC	Collaborazione su costituzione, funzionamento e gestione del Portale del Tecnopolo alte competenze e capitale umano	24/02/2011 20/02/2017
CENTURIA – Agenzia per l’Innovazione della Romagna FC	Collaborazione siglata dai partner di SIMPLER Emilia-Romagna (Aster, Enea, Unioncamere ER, CNA ER, Confindustria ER, Camera di Commercio di Ra-Eurosportello SIDI) per offrire agli associati i servizi e le opportunità della rete Enterprise Europe Network	2016-2020
CISE Azienda speciale Centro per l’Innovazione e lo Sviluppo Economico CCIAA FC	Collaborazione siglata dai partner di SIMPLER Emilia-Romagna (Aster, Enea, Unioncamere ER, CNA ER, Confindustria ER, Camera di Commercio di Ra-Eurosportello SIDI) per offrire agli associati i servizi e le opportunità della rete Enterprise Europe Network	2016-2020
Ordine Dottori Commercialisti ed esperti contabili di RA	Punto d’ascolto Temporaneo a supporto di giovani con alte competenze, tra cui portatori di idee e startup innovative nell’ambito di ERSU e Sportello AREAS3 presso Tecnopolo RA	08/05/2017 31/12/2017
UNIPR	Collaborazione su costituzione, funzionamento e gestione del Portale del Tecnopolo PR, alte competenze e capitale umano	12/09/2014 12/09/2017
UNIPR	Addendum per attività sportello presso Portale del Tecnopolo	20/03/2017 31/12/2018
COMUNE PR, UNIPR	Collaborazione su Fabbricazione digitale, Start Up, Alte Competenze, Garanzia Giovani, Smart City	Dal 22/10/2015
COMUNE PC	Collaborazione su Fabbricazione digitale, Start Up, Alte Competenze, Garanzia Giovani, Smart City	15/04/2015 15/04/2017
COMUNE PC, Consorzio MUSP	Addendum Collaborazione su costituzione funzionamento e gestione Portale Tecnopolo_PC, alte competenze e capitale umano	05/05/2016 31/12/2018
COMUNE PC, Ordine DOTTORI COMMERCIALISTI PC	Punto d’Ascolto Temporaneo a portatori di idee innovative e startup utenti degli Sportelli Area S3 Tecnopolo e STARTUPiacenza URBAN HUB	24/06/2016 31/12/2017
COMUNE PC, Ordine INGEGNERI PC	Punto d’ascolto temporaneo startup innovative per ampliare l’offerta dei servizi nell’ambito di ERSU presso Area S3 Tecnopolo e STARTUPiacenza URBAN HUB	11/05/2017 31/12/2019
COMUNE PC, Ordine Consulenti Lavoro PC	Punto d’ascolto temporaneo startup innovative per ampliare l’offerta dei servizi nell’ambito di EmiliaRomagnaStartup Area S3 Tecnopolo e STARTUPiacenza URBAN HUB	07/03/2017 31/12/2019
INLAB PC - Incubatore Certificato	Realizzazione di attività congiunte e promozione dei rispettivi servizi per alte competenze e capitale umano tra cui Area S3 ed EmiliaRomagnaStartup	05/03/2017 31/12/2018
Fondazione REI (già REGGIOEMILIA INNOVAZIONE)	Collaborazione su costituzione, funzionamento e gestione del Portale Tecnopolo RE alte competenze e capitale umano	28/11/2011 28/11/2017
Fondazione REI (già REGGIOEMILIA INNOVAZIONE)	Addendum Collaborazione su costituzione, funzionamento e gestione del Portale del Tecnopolo alte competenze e capitale umano	14/04/2016 31/12/2018
Fondazione REI	collaborazione siglata dai partner di SIMPLER Emilia-Romagna (Aster,	2016-2020

(già REGGIOEMILIA INNOVAZIONE)	Enea, Unioncamere ER, CNA ER, Confindustria ER, Camera di Commercio di Ra-Eurosportello SIDI) per offrire agli associati i servizi e le opportunità della rete Enterprise Europe Network	
VERTIS SGR	collaborazione per la realizzazione di progetti volti a supportare Ricerca e Imprese nell'utilizzo dei Fondi Vertis Venture 3 Technology Transfer (1° in Italia dedicato al 100% a investimenti per progetti provenienti da ricerca pubblica italiana) e Fondo Vertis Venture 2 Scaleup (per supportare la crescita nei mercati internazionali delle migliori imprese innovative italiane)	26/10/2017 25/10/2022
BANCA SELLA HOLDING	sviluppo ed integrazione di servizi a supporto dell'imprenditoria sociale e tradizionale	14/11/2017 13/11/2018
SIAMOSOCI/MAMACROWD	supporto alla creazione d'impresa attraverso l'equity crowdfunding	23/11/2017 23/11/2018
IAG Italia Angels for Growth	collaborazione per la crescita produttiva delle nuove imprese del territorio attraverso il conferimento sia di capitali propri che di competenze manageriali	25/09/2015 25/09/2018
FEDERAZIONE BCC ER	Azioni e strumenti finanziari per Start Up, Reti d'Impresa e PMI Innovative in Emilia Romagna	01/10/2014 31/12/2017
INTESA SAN PAOLO	Collaborazione tra Aster ed Intesa San Paolo per sviluppare azioni congiunte in tema di finanza per l'innovazione a PMI innovative e startup anche in linea con politiche fondi strutturali RER 2014-2020	05/10/2015 04/10/2017
COFITER	collaborazione in tema di azioni e strumenti finanziari per l'avvio, lo sviluppo e la crescita di PMI innovative in ER	14/03/2016 14/03/2018
ENEA, MATTM, MISE, Confindustria, DICAM UNIBO, DEC Uni Chieti e Pescara, UNIROMA 3, DEIM-UNITUS, Politecnico di Bari, Uni Bari, Uni Messina, Consorzio Leap, Amici della Terra, Energo Club, Lazio Innova, Sviluppo Umbria, DINTEC, CENTROCOT	Accordo di collaborazione per la costituzione del network italiano di simbiosi industriale SUN Symbiosis Users Network , promosso da ENEA che si propone come riferimento nazionale per gli operatori che vogliono applicare la simbiosi a livello industriale, di ricerca e di territorio	27/04/2017 27/04/2020
Regione Sardegna e Climate-KIC Italia	MoU per estendere le opportunità e le attività promosse dalla KIC ed individuare sinergie con investimenti e programmi della regione Sardegna al fine di intraprendere iniziative e progetti nel campo dei cambiamenti climatici	Da Giugno 2017
MANUFACTURING RENAISSANCE of Chicago	First step in starting an international discussion about the new role of manufacturing and industrial innovation in social and economic development	Dal 10/10/2013
Barcelona Activa - Catalogna, BIC Regione Attica - Atene, Parco Tecnologico Lubiana, PROMOS Regione Lombardia, Provence Promotion e ANIMA rete investimenti – Marsiglia	Accordo di "softlanding" trans-regionale per favorire l'internazionalizzazione delle start up regionali nell'ambito del progetto europeo ACCELMED. L'accordo di collaborazione non onerosa è stato siglato tra Aster, Ervet e gli altri partner del progetto	Dal 2015

Emilia-Romagna, Regione attrattiva connessa con il mondo

Un mondo in cui le linee che lo connettono sono molte di più di quelle che lo separano è la vision di ASTER, che promuove L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DELL'EMILIA-ROMAGNA attraverso i presidi strategici in Silicon Valley e a Bruxelles, nonché partecipando attivamente alle principali Reti, Associazioni e Communities europee ed internazionali per sviluppare progetti di collaborazione interregionale e transnazionali, cogliere e creare nuove progettualità di interesse per i soggetti del territorio, favorire scambi di conoscenze e promuovere le competenze e le esperienze regionali negli ambiti della ricerca e dell'innovazione. La Società è inoltre iscritta al **Trasparenze Register dell'Unione Europea**, anche ai fini della partecipazione alle EIP-European Innovation Partnership.

IL PRESIDIO ASTER IN SILICON VALLEY



EMILIA-ROMAGNA IN SILICON VALLEY

L'Emilia-Romagna è la **prima Regione in Italia** a scegliere di essere presente nella Silicon Valley con un presidio permanente all'interno della sede dell'Eit Digital, il punto di rappresentanza dell'Unione Europea, negli spazi di RocketSpace, a San Francisco. Quasi tutti gli Stati europei sono infatti presenti in Silicon Valley, tranne

l'Italia. Dal 2015 ASTER gestisce per la Regione tutti i progetti di internazionalizzazione verso la Silicon Valley e il **presidio stabile a San Francisco**. Dal 2017 le attività si sono allargate a **tutto l'ecosistema dell'innovazione emiliano-romagnolo**. Quindi non solo programmi per startup, ma anche per PMI, grandi aziende, incubatori e investitori. L'Emilia-Romagna è tra le regioni con le politiche più avanzate in termini di startup innovative. La nostra regione conta 770 startup su un totale in Italia di 6.745 (l'11,42%), è sede di 116 spin-off universitari (il 10% del totale dei 1.190 attivi nel Paese), ospita 3 Incubatori certificati - Almacube di Bologna, Inacqua di Piacenza e REL di Reggio Emilia - e ha la rete **EmiliaRomagnaStartup** di supporto alle start up composta da oltre 60 soggetti attivi su tutto il territorio. L'attività ASTER è stata tra gli argomenti della Conferenza stampa **'Regione leader negli Usa con Automotive e Big Data, e Ibm guarda all'Emilia-Romagna. Desk per Pmi e Startup in Silicon Valley'** convocata dal Presidente della Regione E.R. Bonaccini sugli esiti della missione istituzionale negli USA, tenuta a Febbraio 2017 con l'Assessore Patrizio Bianchi e il Direttore Generale ASTER Bonaretti. **In due anni 51 aziende emiliano-romagnole hanno partecipato ai progetti regionali.**

IL PRESIDIO ASTER A BRUXELLES

A seguito dell'accordo firmato nel 1992 tra la Regione Emilia-Romagna e il Land Hessen ASTER aprì nel 1994 la prima sede regionale a Bruxelles presso gli uffici della Regione tedesca. Dal 2015 ASTER ha riattivato un presidio presso l'ufficio della Regione per svolgere attività di networking, ricerca di partner e alleanze strategiche, incrementare la partecipazione di imprese e ricercatori ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea e contribuire a rendere più efficace l'accesso degli stakeholder regionali alle risorse messe in campo da Horizon 2020. Il presidio ASTER di Bruxelles supporta inoltre la partecipazione dell'Emilia-Romagna all'iniziativa **VANGUARD**, la **rete delle 30 Regioni Industriali leader d'Europa** guidate da Luglio 2016 a Luglio 2017 dalla Regione Emilia-Romagna che ne ha assunto la Presidenza per ben due mandati, riuscendo a raggiungere l'obiettivo prefissato di portarla ad evoluzione trasformandola in Associazione onlus.




RETI E ASSOCIAZIONI A CUI ASTER PARTECIPA





VANGUARD INITIATIVE for New Growth through Smart Specialization

L'iniziativa Vanguard è una partnership tra Regioni d'Europa apripista nell'applicazione della S3-Strategia di Specializzazione Intelligente, quale principio strategico dell'innovazione e delle politiche industriali europee, per promuovere una nuova crescita attraverso un approccio dinamico tra regioni. La rete promuove progetti pilota nei settori delle tecnologie avanzate in coerenza con le S3 - Smart Specialisation Strategy, in particolare su manifattura sostenibile, energie rinnovabili offshore, nanotecnologie e bioeconomia. Nata nel 2014, Vanguard Initiative, coinvolge le **30 regioni europee che insieme valgono i 2/3 dell'intero sistema industriale europeo** e riconosce ai governi locali il ruolo di motori di una nuova crescita europea. Coordination group: Auvergne-Rhone Alpes, Catalogna, Emilia-Romagna, Fiandre, Lombardia, Paesi Baschi, Sassonia, Skane, South Netherlands. La partecipazione dell'Emilia-Romagna a Vanguard è supportata da ASTER attraverso le sue attività a Bologna e a Bruxelles.

	<p>La Regione Emilia-Romagna alla guida della rete delle 30 regioni industriali d'Europa</p> <p>Per ben due mandati da luglio 2016 a luglio 2017 la Regione Emilia-Romagna ha assunto la Presidenza dell'iniziativa Vanguard, riuscendo a raggiungere l'obiettivo prefissato di portarla ad evoluzione trasformandola in Associazione onlus. Un riconoscimento importante che permette all'Emilia-Romagna di incidere a livello internazionale in un settore strategico per lo sviluppo regionale.</p>
	<p>EIT Climate KIC</p> <p>Climate-KIC è il più grande partenariato pubblico-privato europeo che si occupa di innovazione per contrastare i cambiamenti climatici. E' la Community creata per diffondere la conoscenza e promuovere la collaborazione fra università (education), enti di ricerca (research) e imprese (business) per favorire lo sviluppo e la creazione di una società zero-carbon.</p> <p>Nata nel 2010, è una delle prime tre Knowledge & Innovation Communities (KICs) create dall'European Institute of Innovation and Technology (EIT), l'agenzia europea che ha lo scopo di supportare la crescita sostenibile. Dal 2010 ASTER è core partner per l'Emilia-Romagna, prima regione italiana presente nella Climate.</p> <p>La KIC conta più di 180 membri che includono le più importanti università europee, centri di ricerca di rilevanza internazionale, grandi, medie e piccole imprese -profit e non profit- enti pubblici ed agenzie che sviluppano attività per il clima.</p> <p>LA KIC è presente in 10 Paesi europei tra cui l'Italia con la propria filiale Climate-KIC Italy, a Bologna in via Gobetti 101, che ha assunto la funzione di promozione e coordinamento svolta da ASTER dal 2010 al 2015. ASTER e gli altri partner regionali continuano a partecipare alle attività della Climate-KIC alle condizioni precedenti.</p>
	<p>EIT KIC Raw Materials</p> <p>è la comunità dell'innovazione lanciata dall'European Institute of Innovation and Technology (EIT) sul tema delle materie prime. Rafforzare l'innovazione e la competitività nel settore per assicurare all'Europa una crescita sostenibile in grado di garantire sviluppo economico e nuovi posti di lavoro di alta qualità. Questi gli obiettivi del più grande partenariato europeo sul tema delle materie prime, costituito da imprese, istituzioni di ricerca e università, che dovrà fornire nuove soluzioni, prodotti e servizi per l'estrazione, il processamento e il riciclo delle materie prime, di cui ASTER è core partner, in collaborazione con i suoi soci CNR e UNIBO.</p>
	<p>EIP RAW MATERIALS - European Innovation Partnership on Raw Materials è la piattaforma che riunisce diversi attori dall'industria, alla pubblica amministrazione, dal mondo accademico e della ricerca alle ONG. La sua missione è quella di fornire una guida di alto livello per la Commissione Europea, gli Stati membri e gli attori privati/pubblici sulle sfide legate alle materie prime (dall'approvvigionamento al riciclo in un'ottica di circular economy). Dal 2012 ASTER partecipa all'iniziativa, fa parte degli Operational Groups e contribuisce alla redazione e attuazione dello Strategic Implementation Plan (SIP).</p>
	<p>APRE Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea</p> <p>Associazione senza scopo di lucro che opera in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e la Commissione Europea. Nata nel 1990, rappresenta gli interessi del mondo della ricerca e dell'innovazione tecnologica italiana. Ha sede centrale a Roma e opera attraverso una rete di sportelli regionali su tutto il territorio nazionale. Dal 2004 Aster è Sportello APRE per l'Emilia-Romagna, premiato più volte quale miglior Sportello APRE sul territorio nazionale (2008, 2014, 2015).</p>
	<p>A.SPIRE aisbl Sustainable Process Industry through Resource and Energy Efficiency</p> <p>associazione internazionale senza scopo di lucro costituita per rappresentare il settore dell'industria di processo sostenibile attraverso risorse ed efficienza energetica (SPIRE), con un partenariato pubblico-privato lanciato nell'ambito del programma Horizon 2020. Questa nuova associazione rappresenta più di 130 soggetti industriali, provenienti da oltre 12 Paesi in tutta Europa.</p>
	<p>EEN Enterprise Europe Network</p> <p>EEN è la più importante rete europea a sostegno delle imprese e della ricerca industriale: istituita dalla Commissione europea nel 2008 è presente con 600 punti di contatto oltre 50 Paesi nel mondo. La Rete fornisce gratuitamente servizi a sostegno della competitività, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico e a supporto della creazione di partnership internazionali.</p> <p>Dal 2008 ASTER fa parte del nodo lombardo-emiliano 'SIMPLER' insieme a: FINLOMBARDA, INNOVHUB-SSI Azienda Speciale CCIAA Milano FAST, Confindustria Lombardia, Unioncamere Lombardia, CNA Lombardia, Unioncamere Emilia-Romagna, SIDI Eurosportello Azienda Speciale CCIAA Ravenna. Fondamentale è la relazione con i partner regionali che favorisce la collaborazione e l'impatto del progetto in termini di risultati.</p> <p>In quest'ottica va sottolineata l'ottima sinergia tra i partner presenti nella prima programmazione (2008-2015) che si è ulteriormente consolidata a partire dal 2016 con l'entrata di 3 nuovi partner: Confindustria Emilia-Romagna, CNA Emilia-Romagna, ENEA.</p>

	<p>EFFRA European Factories of the Future Research Association</p> <p>Associazione europea guidata dall'industria per promuovere lo sviluppo di nuove e innovative tecnologie di produzione. Rappresenta la componente privata della partnership pubblico privata "Fabbriche del futuro"</p>
	<p>ERRIN Rete per la Ricerca e l'Innovazione delle Regioni Europee</p> <p>ASTER partecipa per la Regione Emilia-Romagna alla rete che raccoglie oltre 90 regioni dell'Unione Europea. ERRIN facilita lo scambio di conoscenze, organizza azioni congiunte di influenza sulle politiche tramite lobby verso le istituzioni comunitarie, e partecipa al dibattito con le istituzioni e alle consultazioni politiche dell'Unione per sostenere le esigenze delle regioni europee. La Rete promuove inoltre le partnership di progetto con l'obiettivo di migliorare l'accesso ai programmi UE e rafforzare la capacità di ricerca ed innovazione dei territori che rappresenta.</p>
	<p>EURADA Associazione Europea delle Agenzie di Sviluppo Regionale</p> <p>organizzazione no-profit cui partecipano circa 150 agenzie di sviluppo. Eurada promuove lo sviluppo economico regionale attraverso lo scambio di esperienze e di buone pratiche tra i membri, la partecipazione a programmi di sviluppo territoriale e di supporto alle imprese, il dialogo con la Commissione Europea e con le altre istituzioni comunitarie. Eurada ha anche forti legami internazionali grazie ad una collaborazione con l'International Economic Development Council (Iedc) negli Stati Uniti, e con reti di agenzie per lo sviluppo economico in Cina, Giappone, Australia e Nuova Zelanda.</p>
	<p>EBN European Business & Innovation Centre Network</p> <p>Associazione europea che rappresenta oltre 240 organizzazioni attive nel supporto alla creazione d'impresa e all'imprenditoria innovativa in Europa ed oltre. Creata nel 1984 come iniziativa congiunta della Commissione Europea, di alcuni importanti rappresentanti dell'industria e dei primi Centri Europei d'Impresa e d'Innovazione (Business Innovation Centre), l'associazione EBN raggruppa gli incubatori d'impresa che hanno ottenuto il marchio europeo Business Innovation Centre (BIC), altri incubatori presenti anche in aree extra europee ed organizzazioni che promuovono l'innovazione e l'imprenditoria. EBN realizza attività di assistenza tecnica nella definizione e implementazione di nuove politiche per lo sviluppo dell'imprenditoria, promuove azioni di networking e realizza iniziative speciali di interesse per i membri.</p>
	<p>CTN - Cluster Tecnologici Nazionali</p> <p>Associazioni promosse dal MIUR e selezionate secondo le priorità del Programma per la Ricerca Europea Horizon 2020, che rappresentano il miglior modello di collaborazione pubblico-privato sui temi della ricerca e dell'innovazione del sistema produttivo in un'ottica internazionale. I cluster sono costituiti da imprese, Università, Enti di ricerca e Associazioni che rappresentano il più ampio bacino di conoscenze, competenze, strutture, reti e potenzialità ciascuno sulle proprie tematiche. Dal 2011 ASTER è membro sostenitore, promuove e rappresenta la Regione Emilia-Romagna, partecipando agli Organi di Coordinamento dei Cluster:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ CTN CFI - Fabbrica Intelligente (di cui è anche sede nazionale) ✓ CTN CLAN - Agrifood (che presiede insieme a Federalimentare) ✓ CTN TSC - Tecnologie per le Smart Communities ✓ CTN ALISEI - Scienze della Vita ✓ CTN SPRING - Chimica Verde ✓ CTN TRASPORTI Italia 2020 <p>Il 2017 la partecipazione di ASTER/Regione Emilia-Romagna si è allargata ai 3 nuovi CLUSTER:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ CTN BIG - Blue Italian Growth (Economia del Mare) ✓ CTN Made in Italy (Design Creatività e Made in Italy) ✓ CTN ENERGIA (Energia)
	<p>ECCP European Cluster Collaboration Platform</p> <p>Nel 2017 ASTER ha aderito alla Piattaforma dedicata a supportare i Cluster Europei - che offre servizi per l'innovazione e l'internazionalizzazione, finanziata dal Programma europeo COSME- "Competitiveness of Enterprises and SMEs" - anche in rappresentanza delle seguenti 4 Piattaforme della RETE ALTA TECNOLOGIA: ENERGY AND ENVIRONMENT PLATFORM; LIFE SCIENCES PLATFORM; MECHANICS AND MATERIALS PLATFORM; ICT & DESIGN PLATFORM.</p> <p>L'iscrizione ASTER, anche come cluster network, è condizione 'abilitante' per partecipare a partenariati e a call specifiche, tra cui si segnala la partecipazione alla Call for the expression of interest "Towards European Strategic Cluster Partnerships for smart specialization investments".</p> <p>La partecipazione dell'Emilia-Romagna è collegata alla Vanguard Initiative nelle seguenti partnership: ADMA Energy Pilot di Vanguard (Advanced Manufacturing for Energy Pilot Action); Bioeconomy S3.</p>

	<p>APSTI Associazione dei Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani network nazionale dei Parchi Scientifici e Tecnologici a cui aderiscono la maggioranza dei PST rappresentativi della quasi totalità delle regioni italiane che svolgono azioni di sostegno allo sviluppo economico attraverso l'innovazione per l'integrazione tra i bisogni di crescita delle imprese, con particolare riferimento a quelle piccole e piccolissime, ed il patrimonio di conoscenza espresso dai Poli di eccellenza Tecnologica e Scientifica, dalle Università e dai Centri di Ricerca.</p>
	<p>Italia Startup L'associazione no profit fondata nel 2012 sostiene e dà voce all'ecosistema delle start up italiane, formata da imprenditori, investitori, industriali, startupper, enti e aziende che intendono contribuire alla creazione di un ecosistema imprenditoriale competitivo, capace di accogliere e alimentare l'innovazione. E' una piattaforma indipendente e collettiva dove raccogliere i pensieri, i progetti e le strategie per dare vita anche nel nostro Paese a un ecosistema imprenditoriale competitivo, capace di accogliere e alimentare l'innovazione.</p>
	<p>MINDSETTER Al ritorno da un percorso formativo in Silicon Valley, un gruppo eterogeneo di startupper e imprenditori ha fondato nel 2017 l'Associazione MindsetTER con lo scopo di diffondere il mindset di una cultura imprenditoriale dinamica, internazionale ed aperta. ASTER (socio onorario) e la Regione Emilia-Romagna supportano l'Associazione MindsetTER nella creazione di una rete di Startup che renda la nostra regione uno dei principali Startup Hub d'Europa. L'Associazione ha sede in Bologna, in via Castiglione, 136, 40136, Bologna, presso la sede Aster delle Serre dei Giardini Margherita.</p>
	<p>E-R mes - Emilia-Romagna Mobilità Elettrica Sostenibile E-Rmes è un'associazione di imprese e centri di ricerca emiliano-romagnoli operanti nel campo della mobilità elettrica, tema essenziale per lo sviluppo sostenibile delle città e dei territori, nel trasporto personale, collettivo e delle merci nel breve e medio raggio. E-Rmes è nata per: favorire la collaborazione tra le imprese del territorio e per aumentare la loro competitività tramite un'offerta di prodotti ad alto valore aggiunto, complementari e integrati; formare alleanze ad hoc per partecipare a bandi, progetti nazionali e internazionali; valorizzare efficaci modi di collaborazione pubblica-privata nell'ambito del trasferimento dei risultati della ricerca verso le attività produttive. Active technologies, Aicon Industry, Bassi, Benevelli, Bergami Fratelli, Bordini Engineering, CIRI Meccanica Avanzata e Materiali, Consorzio MUSP, UNIBO - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi", Ducati Energia, ELANTAS Europe Srl, Electric Vehicles, Kaitek Power Solutions, Landi Renzo, Lucchi R. Elettromeccanica, Magneti Marelli Powertrain, Mecaprom, Metal Tig, Re-lab, SCE, Solith, START, Tazzari, TBE, VISLAB, UNIMORE - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Wayel</p>
	<p>PAES Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile strumento con cui il Comune di Bologna, in collaborazione con altri soggetti della città pubblici e privati, intende ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, come previsto dal Patto dei Sindaci promosso dalla Commissione Europea, a cui Bologna ha aderito nel 2008.</p>
	<p>OSSERVATORIO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Associazione senza scopo di lucro, fondata nel 2016 da Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Comune di Bologna, Aster e Ordine dei Chimici del Comune di Bologna, a cui ha aderito nel 2017 anche UNIBO, con la finalità di approfondire e promuovere lo studio e la ricerca sui temi connessi alla sostenibilità ambientale, e a cui collaborano anche ENEA e Comune di Bologna. L'applicazione del Protocollo di intesa firmato con il Comune di Bologna nell'ambito del PAES, mirato al monitoraggio dei dati ambientali delle imprese del territorio, e la promozione di collaborazioni con enti locali e sistema dell'innovazione regionale sono tra i principali obiettivi dell'Osservatorio, aperto all'adesione di Enti pubblici o privati, caratterizzati da analoghe finalità.</p>
	<p>BAN Business Angels Network Il BAN Bologna è una struttura permanente no-profit creata per facilitare l'incontro tra imprenditori che necessitano di capitale di finanziamento e di competenze manageriali, ed investitori informali che offrono capitali e supporto manageriale ad imprese nelle fasi di avvio o di sviluppo. BAN Bologna organizza incontri pubblici e matching tra il proponente dell'idea imprenditoriale e i Business Angel, per sostenere la realizzazione di nuove idee imprenditoriali. BAN Bologna è membro dell'Associazione Italiana Business Angels Network (IBAN) ed opera su tutta l'Emilia-Romagna.</p>
	<p>BUILD UPON nasce da un progetto europeo (Energy Efficiency 9 - Engaging and activating public authorities - HORIZON 2020) coordinato da GBC (Green Building Council) Spagna, insieme a Italia, Croazia, Irlanda e Svezia e che ha coinvolto 13 GBCs in tutta Europa supportati da Word GBC, nonché ha visto la partecipazione di più di 1.000 stakeholder chiave del settore per dare vita alla riqualificazione degli edifici. L'obiettivo è creare una comunità a livello europeo su questo tema</p>

	<p>creando piattaforme intersettoriali per la collaborazione e le partnership, che coinvolgano tutti i soggetti attivi nel processo di trasformazione sia tecnologico ma che vede anche l'importante presenza di governi, ONG, inquilini.</p>
 <p>The logo features the European Union flag (a blue rectangle with twelve yellow stars) on the left. To its right, the text 'ecn' is written in a blue, lowercase, sans-serif font. Further to the right, the words 'EUROPEAN CROWDFUNDING NETWORK' are stacked vertically in a smaller, blue, uppercase, sans-serif font.</p>	<p>ECN European Crowdfunding Network è una rete professionale che svolge iniziative per innovare, rappresentare, promuovere e proteggere l'industria europea del crowdfunding come aspetto chiave dell'innovazione nell'ambito della finanza alternativa e della tecnologia finanziaria. ASTER è partner dal 2017</p>
 <p>The logo consists of the words 'STARTUP EUROPE' in a bold, black, uppercase, sans-serif font. To the right of this text is a stylized sunburst or starburst icon with multiple points in shades of blue and yellow. Below the main text, the words 'REGIONS NETWORK' are written in a smaller, grey, uppercase, sans-serif font.</p>	<p>SERN Startup Europe Regions Network La rete SERN è stata ufficialmente lanciata a Bruxelles nell'ottobre 2015 come organizzazione non profit, sostenuta da una serie di autorità locali europee, tra cui Baden-Württemberg, Lisbona, Nizza/Cote d'Azur, Emilia-Romagna, Extremadura. Obiettivi della rete: rafforzare i legami tra le autorità regionali, le agenzie di sviluppo, le università e le associazioni che costituiscono gli ecosistemi per la creazione d'impresa innovativa; fornire informazioni e policy paper sulle misure adottate dalle regioni per sostenere le start up, evidenziando le migliori pratiche.</p>

Dal 2014 al 2017 il numero totale di articoli ottenuti sui mezzi di informazione per ASTER è cresciuto **dell'89,7%**, da 252 a **478 uscite media**. In questa sezione sono riportati solo alcuni degli articoli stampa e servizi radio e TV che evidenziano i risultati e i riconoscimenti ottenuti nel 2017 dall'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, quali il Centro Meteo Europeo e il Patto per il Lavoro, grazie anche alle attività della Consortile per una EMILIA-ROMAGNA HUB EUROPEO DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE APRI-PISTA A LIVELLO NAZIONALE

**Bologna è stata scelta come sede per il nuovo data center dell'ECMWF
Il Centro Europeo per le previsioni meteo a medio termine sorgerà al Tecnopolo**

L'Emilia-Romagna vince in Europa la sfida della ricerca e dei Big Data. Bologna ospiterà il Data Centre del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF): la decisione è stata presa a marzo 2017 dal Council del ECMWF, riunitosi a Reading, in Inghilterra, attuale sede del Centro. «**Una grandissima notizia e un'enorme soddisfazione per l'Italia, l'Emilia e Bologna**», così il **ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti** ha commentato il verdetto. Il **presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini**, ha rimarcato che **a vincere è stato «il gioco di squadra tra istituzioni, università, centri ricerca»**. E per festeggiare l'assegnazione a Bologna, il Palazzo del Podestà sede del **Comune di Bologna** in piazza Maggiore, si è illuminato di blu fino a tarda notte. ASTER, partecipa in qualità di project manager della Regione Emilia-Romagna, insieme a Finanziaria Bologna Metropolitana (con i fornitori già designati per la progettazione del Tecnopolo di Bologna), ArpaE-Simc (Servizio idro-meteo-clima), CMCC, Cineca e Lepida.

Il Centro meteo europeo, a cui afferiscono 20 stati membri, ha tra le sue finalità: lo sviluppo dei metodi numerici per le previsioni meteorologiche a medio raggio; la preparazione delle previsioni meteorologiche a medio raggio per la distribuzione agli Stati membri; la ricerca scientifica e tecnica rivolta al miglioramento di queste previsioni; la raccolta e la conservazione dei dati meteorologici (ECMWF possiede il più grande archivio al mondo di dati numerici di previsione del tempo). Il progetto avanzato dalla Regione Emilia-Romagna, sostenuto dal Governo e con il supporto di importanti istituzioni e agenzie italiane operanti nei settori delle previsioni meteorologiche, del monitoraggio e salvaguardia ambientale, della ricerca scientifica e dei servizi per la protezione civile, oltre a mettere a disposizione servizi e infrastrutture logistiche di alto livello nella sede del Tecnopolo di Bologna all'ex manifattura Tabacchi, offre rilevanti opportunità di sinergie tecnico-scientifiche che si potranno realizzare a Bologna tra l'ECMWF e i numerosi centri di ricerca e non solo presenti sul territorio regionale e nazionale.

A giugno 2017 è stato poi siglato a Bologna anche l'accordo di sede per il Data Centre. L'assessore regionale al Coordinamento delle politiche europee allo Sviluppo, Patrizio Bianchi, ha firmato in Regione il 'supplementary agreement', cioè il documento con cui la Regione Emilia-Romagna si impegna, insieme al Governo italiano, a realizzare le azioni necessarie per l'insediamento della struttura a Bologna nella sede del Tecnopolo all'ex manifattura Tabacchi.

E a ottobre 2017, su proposta del Governo, **Bologna si è aggiudicata anche l'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia**. L'Italia avrà quindi un Centro meteo unico e la sua sede sarà a Bologna. «Finora ogni regione aveva un suo centro - commenta soddisfatto **l'assessore regionale alle Politiche dello sviluppo Patrizio Bianchi** - ma d'ora in poi ce ne sarà uno per tutto il Paese e Bologna diventerà un 'hub' europeo della ricerca sul cambiamento climatico». La nuova struttura potrà contare su un massimo di 52 dipendenti più 30 ricercatori nel settore della climatologia e avrà sede al Tecnopolo, accanto al "Data center".

RASSEGNA STAMPA Risultati ECMWF – BIG DATA – TP BO

➤	La Repubblica	15/12/2017	Il meteo dai colonnelli agli scienziati
➤	Gazzetta del Sud	24/11/2017	Il " cervellone " della meteorologia
➤	Avvenire	21/11/2017	Previsioni meteo dal balcone di casa
➤	Corriere Bo, Naz.le	21/11/2017	TRAIETTORIE DEL FUTURO – Coltivare le eccellenze
➤	QN Resto del Carlino/Giorno/Nazione	18/11/2017	Il cervellone per le previsioni meteo Tra un anno installato a Bologna
➤	Corriere di Bologna	10/11/2017	Il Tecnopolo si specializza «Ospiterà i data center di aziende internazionali»
➤	QN Resto del Carlino/Giorno/Nazione	06/11/2017	Bologna capitale del meteo Regalo all'Italia dalla Brexit Le previsioni sul tempo valgono 60 milioni di euro
➤	Corriere di Bologna	01/11/2017	«L'agenzia nazionale trasformerà Bologna in capitale del meteo»
➤	Il Sole 24 Ore	31/10/2017	Dalla polizia al meteo, via a 12mila assunzioni
➤	La Repubblica	31/10/2017	In città anche l'Agenzia nazionale del meteo Galletti: "Passo storico"
➤	La Stampa	31/10/2017	Al via l'agenzia ItaliaMeteo Più fondi per la vulcanologia
➤	QN Il Resto del Carlino	31/10/2017	La città diventa capitale del tempo Al Tecnopolo arriva ItaliaMeteo, agenzia unica per tutto il Paese
➤	Corriere di Bologna	31/10/2017	Clima, Galletti porta sotto le Torri l'Agenzia nazionale «ItaliaMeteo»
➤	Corriere di Bologna	31/10/2017	Dopo l'Europa arriva anche ItaliaMeteo
➤	ER Il portale RER	30/10/2017	Emilia-Romagna piattaforma nazionale ed europea della ricerca. Dopo il Centro Meteo europeo, Bologna si aggiudica anche l'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia

➤ Il Messaggero	25/10/2017	L'Italia si aggiudica il centro meteo più grande del mondo
➤ ER Il portale RER	30/09/2017	Emilia-Romagna piattaforma nazionale ed europea della ricerca. Dopo il Centro Meteo europeo, Bologna si aggiudica anche l'Agencia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia
➤ QN Il Resto del Carlino	27/09/2017	Il governo propone: «A Bologna l'Agencia sul clima»
➤ Gazzetta di Reggio	12/09/2017	Data center europeo a Bologna dal 2019
➤ Il Mattino di Padova	12/09/2017	Data center europeo a Bologna dal 2019
➤ Il Piccolo di Trieste	12/09/2017	Data center europeo a Bologna dal 2019
➤ La Nuova Ferrara	12/09/2017	Data center europeo a Bologna dal 2019
➤ La Nuova Venezia	12/09/2017	Data center europeo a Bologna dal 2019
➤ La Provincia Pavese	12/09/2017	Data center europeo a Bologna dal 2019
➤ La Tribuna di Treviso	12/09/2017	Data center europeo a Bologna dal 2019
➤ La Repubblica	07/07/2017	Sarà Bologna a vigilare sul pianeta surriscaldato
➤ QN Il Resto del Carlino	30/06/2017	Centro meteo, ora premere sull'acceleratore
➤ QN Il Resto del Carlino	29/06/2017	Centro Meteo, il Governo ha dato il via libera. Galletti: «Stanzamenti per i lavori al Tecnopolo»
➤ La Repubblica	23/06/2017	Via libera al centro meteo Galletti: premiata Bologna
➤ QN Il Resto del Carlino	23/06/2017	G7 Ambiente - Gentiloni apre il meeting... Al Tecnopolo il futuro del clima
➤ Gazzetta del Sud	23/06/2017	Il Centro meteo Ue nascerà a Bologna
➤ Corriere di Bologna	23/06/2017	L'ultimo sì per il super centro meteo Esulta la politica: grande occasione
➤ La Voce di R. Emilia	23/06/2017	A Bologna il data center del centro europeo per le previsioni meteo
➤ AISE Ag. ESTERO	22/06/2017	CENTRO METEO UE A BOLOGNA: arriva il sì definitivo/ un prestigioso successo di sistema per l'Italia. avanti così
➤ Ministero Ambiente	22/06/2017	Clima: Galletti, a Bologna nuovo Data Center Meteo UE, orgoglio per Italia
➤ La Repubblica Album	10/06/2017	Dalle Torri al cielo nasce a Bologna il bollettino meteo del continente
➤ Il Sole 24 Ore	09/05/2017	A Bologna l'hub dei big data
➤ L'Unità	09/05/2017	Dal Miur 40 milioni per il centro meteo
➤ QN Il Resto del Carlino	09/05/2017	Fino a 40 milioni per il data center
➤ Corriere di Bologna	09/05/2017	Centro meteo dell'Europa, 40 milioni dal governo
➤ Il Sole 24 Ore	02/03/2017	A Bologna i dati meteo europei
➤ QN Il Resto del Carlino	02/03/2017	«La città può diventare riferimento europeo»
➤ Gazzetta di Modena	02/03/2017	Un centro meteo d'avanguardia
➤ Corriere di Bologna	02/03/2017	Bologna cervello del meteo europeo
➤ Corriere di Bologna	02/03/2017	Il ministro e il sindaco, i duellanti «alleati»
➤ www.ilsole24ore.com	01/03/2017	Bologna sarà il data center europeo per la ricerca sul clima
➤ bologna.repubblica.it	01/03/2017	Centro meteo a Bologna: arrivano due super computer e trenta dipendenti
➤ bologna.repubblica.it	01/03/2017	Il ministro Galletti esulta: "A Bologna il centro meteo europeo"
➤ corrieredibologna.it	01/03/2017	Centro meteo europeo, vince Bologna
➤ ilrestodelcarlino.it	01/03/2017	Bologna città del meteo, qui il nuovo centro europeo
➤ anci.it	01/03/2017	AMBIENTE - BOLOGNA SCELTA PER DATA CENTER CENTRO METEO EUROPEO
➤ minambiente.it	01/03/2017	UE: GALLETTI, "NUOVO DATA CENTER METEO A BOLOGNA"
➤ ER Il portale RER	01/03/2017	L'EmiliaRomagna vince in Europa, a Bologna il Data center del Centro meteo europeo
➤ QN Resto del Carlino	23/02/2017	Il centro meteo europeo? Sotto le Torri, ma gli inglesi tentano l'ultimo assalto.

RASSEGNA STAMPA ALTRE ATTIVITA'

➤ ER Il portale RER	15/12/2017	Por Fesr 2014-2020 In Emilia-Romagna giro di boa dei fondi per imprese ed enti locali: 1.488 progetti selezionati per 314 milioni di euro. Commento positivo della Ue
➤ ER Il portale RER	14/12/2017	Fondi europei. Innovazione tecnologica, oltre 2,4mln per 84 imprese regionali <i>RETE AT</i>
➤ ER Il portale RER	14/12/2017	Silicon Valley, tre nuovi bandi per startup, imprese innovative e PMI. In due anni 51 aziende emiliano-romagnole hanno partecipato ai progetti regionali
➤ ER Il portale RER	07/12/2017	Imprese. Tecnopoli, incubatori, laboratori di ricerca e FabLab: nove incontri per promuoverne tutte le opportunità
➤ Corriere di Romagna	03/12/2017	Acqua e cambiamenti climatici Sfida tra le idee degli studenti
➤ Corriere di Romagna	02/12/2017	L'esoscheletro robotico che fa muovere i disabili Mattia Strocchi premiato
➤ QN Il Resto del Carlino	02/12/2017	Mattia Strocchi, giovane e geniale Alla conquista della Silicon Valley
➤ Corriere di Romagna	02/12/2017	L'esoscheletro robotico che fa muovere i disabili <i>SV MAKER</i>
➤ Il Sole 24 Ore	01/12/2017	A scuola di business in Silicon Valley
➤ Il Messaggero	01/12/2017	Guardare al futuro senza lasciare indietro nessuno - <i>MakeToCare Sanofi Genzyme SDV</i>
➤ La Libertà	26/11/2017	Sedici piacentini in lizza nella sfida informatica del "social hackathon"
➤ ER Il portale RER	24/11/2017	Sanità. Riconoscere la "fragilità" degli anziani per prevenirla. L'Emilia-Romagna in Europa con una storia di successo: presentato al Parlamento il progetto 'SUNFRAL', di cui la Regione è capofila

▶ Corriere di Romagna	24/11/2017	Start Cup 2017 alle " Chiocciole di Lumacheto"
▶ La Gazzetta di Parma	23/11/2017	Aster, bando per l'innovazione sociale
▶ ER Il portale RER	20/11/2017	L'Emilia-Romagna si rafforza in Cina. Accordo a Canton sulla sicurezza alimentare, le fiere regionali fanno sistema <i>Clust-ER Agrifood - WFR&I Forum</i>
▶ Donna Moderna	08/11/2017	Arriva l'albero hi-tech che divora lo smog <i>CLIMATE KIC</i>
▶ Corriere Adriatico	08/11/2017	Anche il denim è riciclato per i jeans eco-sostenibili <i>KICK-ER</i>
▶ RAINews 24	01/11/2017	Climate Innovation Summit- intervista a direttrice Climate KIC Italia Angelica Monaco
▶ RAI Radio3 -GR	31/10/2017	Climate Innovation Summit-intervista a Kirsten Dump su cambiamenti climatici
▶ RAI TG3	30/10/2017	Climate Innovation Summit – 3 servizi con interviste a Kirsten Dunlop e Mark Watts
▶ ANSA	30/10/2017	Ambiente: Galletti, impegno per clima passa dalle metropoli
▶ ER Il portale RER	30/10/2017	Emilia-Romagna prima per crescita, economisti internazionali a Bologna per vederla da vicino. Bonaccini: "Noi crocevia di sviluppo" L'Emilia-Romagna che fa rete , mettendo a sistema saperi e territori, lavoro e imprese, messa sotto la lente di ingrandimento da economisti arrivati a Bologna da tutto il mondo. E' la Regione prima in Italia per ritmo di crescita, secondo le stime di Prometeia che ha di recente rivisto al rialzo le previsioni per il 2017: +1,7% il Pil , sopra l'1,4% nazionale e vicino al 2,2% europeo, disoccupazione al 5,9% , era al 9% a inizio legislatura, nel gennaio 2015
▶ ER Il portale RER	30/10/2017	Start Cup Emilia-Romagna 2017. Si guarisce con la tecnologia 3D: ecco i premi alle imprese più innovative
▶ QN Il Resto del Carlino	27/10/2017	Fashion & textile, workshop a Bologna <i>FASHION VALLEY</i>
▶ QN La Nazione	28/10/2017	Il futuro dell'automotive La Valdera capitale dell'industria <i>4.0 CTN CFI</i>
▶ Corriere di Romagna	27/10/2017	Climathon: per due giorni c'è la gara di idee sulle risorse idriche <i>CLIMATE KIC</i>
▶ Unione Sarda	25/10/2017	Climathon 2017 Cambiamenti climatici da contrastare <i>CLIMATE KIC</i>
▶ Unione Sarda	25/10/2017	Climathon 2017 Cambiamenti climatici da contrastare <i>CLIMATE KIC</i>
▶ ansa.it	24/10/2017	Ambiente: Cagliari aderisce a Climathon <i>CLIMATE KIC</i>
▶ Corriere di Romagna	18/10/2017	Climathon 2017 Una 24 ore di progetti e studi mirati sull' acqua del futuro
▶ Corriere di Romagna	17/10/2017	I giovani di Confartigianato puntano sul crowdfunding per lanciarsi e crescere <i>KICK-ER</i>
▶ La Gazzetta di Parma	17/10/2017	Start Cup, con il progetto Golgi vincono i cervelli parmigiani
▶ AISE	16/10/2017	Otto imprese super innovative dell'Emilia-Romagna da oggi in Silicon Valley
▶ Corriere di Romagna	10/10/2017	Start Cup, premiati dal Comune tre progetti di giovani ravennati
▶ ANSA.it	09/10/2017	Scienze della Vita, incontri e workshop in programma 'Meet' - <i>CTN ALISEI</i>
▶ La Liberta'	03/10/2017	Davvero "Incredibol": fino a 10mila € per idee d'impresa nel settore creativo
▶ Eventi-Il Sole 24 Ore	02/10/2017	Emilia-Romagna. Siamo la locomotiva del Paese
▶ Eventi-Il Sole 24 Ore	02/10/2017	Big data, l'Emilia-Romagna vince in Europa
▶ Corriere Imprese E-R	02/10/2017	La startup non è rosa
▶ Corriere Imprese E-R	02/10/2017	Startup e business in rosa La parità che ancora manca
▶ QN Il Resto del Carlino	24/09/2017	Sfridoo, la start up di riciclo «Nuova vita agli scarti e un aiuto all'economia» <i>SERRE</i>
▶ La Gazzetta di Parma	20/09/2017	Il progetto Surplus Mall a Bologna – <i>CLIMATE KIC ECONOMIA CIRCOLARE</i>
▶ Corriere Imprese E.R.	18/09/2017	Quattro nuove startup accedono al percorso di accelerazione <i>CLIMATE KIC</i>
▶ La Voce di R.Emilia	18/09/2017	Moskyp, progetto green e hi-tech per dire stop alle zanzare <i>CLIMATE KIC</i>
▶ 24oreNews.it	16/09/2017	Stop alle zanzare: il progetto "Moskyp" vincitore di Climate Launchpad <i>CLIMATE KIC</i>
▶ RAI TGR E.R.	11/09/2017	STARTCUP ER intervista alle Serre di ASTER a Sara Monesi - Responsabile Startup
▶ ER Il portale RER	04/09/2017	Energie rinnovabili e green economy, Emilia-Romagna protagonista all'Expo 2017 di Astana – <i>Clust-ER ENERGIA – CLIMATE KIC</i>
▶ ER Il portale RER	19/07/2017	Le eccellenze dell'Emilia-Romagna alla conquista della Cina, missione istituzionale della Regione con il sistema agroalimentare– <i>PT AGRIFOOD – WFR&I Forum</i>
▶ Gazzetta di Modena	10/07/2017	Stampa 3D e realtà aumentata basilari per l'Industria 4.0 <i>Indagine ASTER a R2B 2017</i>
▶ La Gazzetta di Parma	08/07/2017	Il futuro? Stampa 3d e realtà aumentata <i>Indagine ASTER a R2B 2017</i>
▶ QN Il Resto del Carlino	04/07/2017	Cambiamenti climatici: studenti a lezione <i>CLIMATE KIC Summer School</i>
▶ Milano Finanza	01/07/2017	Silicon Bologna
▶ Corriere Imprese E.R.	03/07/2017	Una filiera tra PMI e laboratori per potenziare la competitività
▶ Corriere Imprese E.R.	03/07/2017	Fablab, le officine tecnologiche aperte a tutti
▶ Casa Naturale	27/06/2017	City Tree: a Modena i primi muri di muschio che si mangiano le PM10 <i>CLIMATE KIC</i>
▶ Corriere della Sera	22/06/2017	Abb, Ansaldo e altri «fari» La fabbrica del futuro apre alle Pmi – <i>CTN CLUSTER CFI</i>
▶ Eco di Bergamo	22/06/2017	Abb Dalmine «faro» per l'innovazione – <i>CTN CLUSTER CFI</i>
▶ La Gazzetta di Parma	22/06/2017	Cluster Fabbrica Intelligente lavora per il manifatturiero – <i>CTN CLUSTER CFI</i>
▶ Corriere della Sera	20/06/2017	Cosimo, 23 anni, tra gli investitori della Silicon Valley –
▶ Il Sole 24 Ore	20/06/2017	La locomotiva è uscita dal tunnel – <i>EMILIA ROMAGNA ECOSISTEMA R&I</i>
▶ Il Sole 24 Ore	20/06/2017	Il biomedicale di Mirandola miniera di start-up
▶ Corriere di Romagna	20/06/2017	La start up delle stampanti 3D selezionata per lo Smau di Berlino

- ➡ QN Il Resto del Carlino 16/06/2017 Ecco perché e come investiamo nelle startup, l'iniziativa dei Business Angels di IAG in Emilia Romagna. Già selezionate otto imprese *R2B 2017*
- ➡ Gazzetta di Parma 11/06/2017 Innovazione, 54 progetti che guardano al futuro *R2B 2017*
- ➡ Repubblica.it 09/06/2017 Startup innovative tra barman-robot ed elaborazione dati *R2B 2017*
- ➡ RAI TGR E.R. 08/06/2017 Ricerca e imprese servizio televisivo su R2B R2B 2017
- ➡ TRC 08/06/2017 Ricerca e imprese servizio televisivo su R2B R2B 2017
- ➡ ER Il portale RER 02/06/2017 Nascono i Clust-ER, 7 gruppi per sostenere innovazione e competitività
- ➡ Corriere.it 24/05/2017 A Modena le panchine mangia-smog. E' la prima città a testarle *LAB PROAMBIENTE –*
- ➡ QN Il Resto del Carlino 11/05/2017 Silicon Valley, sogno per dieci
- ➡ La Gazzetta di Parma 11/05/2017 Il trampolino della Silicon Valley per 10 aspiranti imprenditori
- ➡ La Voce di R. Emilia 11/05/2017 Silicon Valley per dieci giovani emiliani Via alle domande
- ➡ Gazzetta di Modena 10/05/2017 Summer school a Bologna
- ➡ La Gazzetta di Parma 10/05/2017 Sostenibilità urbana, corsi a Bologna e Amsterdam
- ➡ ER Il portale RER 03/05/2017 Alta formazione su Automotive e Big data, l'Emilia-Romagna torna a New York
- ➡ ER Il portale RER 03/05/2017 Dal Centro meteo europeo a Muner, l'EmiliaRomagna a New York per l'alta formazione
Missione istituzionale della Regione dedicata a ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico
- ➡ Rai TGR E.R. 02/05/2017 Intervista alle Serre di ASTER a Sara Monesi Responsabile *STARTUP STARTCUP ER*
- ➡ QN Il Resto del Carlino 21/04/2017 Aperitivo in barca o borse ecologiche L'Emilia Romagna spinge le Start Up *AREA 3 - SV*
- ➡ QN Il Resto del Carlino 20/04/2017 Bologna, ecco il Festival della scienza medica – *PT SDV*
- ➡ Automazione Ind. 18/04/2017 Fabbrica Intelligente: impianti faro e tanto ottimismo –*CTN CLUSTER CFI*
- ➡ Il Sole 24 Ore 14/04/2017 Hai bevuto? Il casco intelligente ti blocca la moto – *STARTCUP ER*
- ➡ Gazzetta di Parma 30/03/2017 Start Cup Emilia-Romagna: via alla gara di idee innovative
- ➡ Corriere di Bologna 21/03/2017 IRST Meldola, un crowdfunding per svelare segreti delle cellule tumorali *KICK-ER*
- ➡ ER Il portale RER 20/03/2017 Fondi europei, programma da oltre 1mld € in 5 Anni. Dalla Ue una valutazione "molto positiva" per la Regione, chiuso il Por Fesr 2007-2013. Quasi 4.000 i progetti finanziati
Tecnopolo di Rimini, inaugurati spazi e laboratori destinati alla ricerca. *TP*
- ➡ ER Il portale RER 02/03/2017 Energia, per l'Emilia-Romagna arriva un nuovo Piano da 249mIn€. L'assessore Costi:
"Cambio di passo in campo energetico, occasione di crescita e sviluppo" *PT ENA*
- ➡ www.rinnovabili.it 02/03/2017 E.R.: con il nuovo PER 249 mln per ambiente e rinnovabili *PT ENA*
- ➡ Il Sole 24 Ore 22/02/2017 'Impianti-faro' diffonderanno Industria 4.0 *CTN CFI - CLUSTER FABBRICA INTELLIGENTE*
- ➡ ER Il portale RER 17/02/2017 Regione leader negli Usa con Automotive e Big Data, e Ibm guarda all'EmiliaRomagna.
Desk per Pmi e startup in Silicon Valley
- ➡ Sole 24 Ore 06/01/2017 Start up, solo la Spagna batte l'Italia nello SME INSTRUMENT H2020 per le PMI.
L'Emilia-Romagna in vetta insieme alla Lombardia. *INDICATORI ASTER*
- ➡ Il Resto del Carlino Cesena 06/01/2017 In Emilia-Romagna è presente il maggior numero di startup del wellness, il 20% del totale nazionale. *INDICATORI ASTER*

Altri articoli su **STARTUP** della community **EMILIAROMAGNASTARTUP**, la rete per la creazione di impresa innovativa:

- ➡ Barche a vela, cipolle di Tropea e batterie - La Stampa 12/12/2017 *BETTERY*
- ➡ Da Bologna arriva l'app che ci aiuta a fare la differenziata. Junker StartupItalia! 02/10/2017 *GIUNKO*
- ➡ Smart Home, 15 Italian startups that insurance companies should keep InsuranceUp 26/09/2017 *DOMOTICA UNDI CI IOOOTAS SMART DOMOTICS*
- ➡ Che statua è quella? CLIC Corriere della Sera 19/05/2017 *GetCOO*
- ➡ La coppia che misura la qualità della vita Corriere della Sera 19/05/2017 *STUDIOMAPP*
- ➡ MOBILETickete, l'app che fa fruttare gli scontrini EconomyMag 04/05/2017 *TICKETE*
- ➡ Io penso circolare 2017 La Stampa 03/05/2017 *OLTRECAFÉ*
- ➡ Un Ragno d'Oro a quattro illustri - Gazzetta di Modena 08/04/2017 *ENERGY WAY*
- ➡ Sei al lavoro? Il massaggio arriva da te - Il Corriere di Bologna 06/04/2017 *SHAPEME*
- ➡ GetCOO, la guida turistica smart riconosce l'arte al primo scatto - Popmagazine.it 16/03/2017 *GetCOO*
- ➡ All'Urban Hub l'esoscheletro che parla piacentino - Libertà 23/02/2017 *U&O*
- ➡ Pitture Golose - Casa Facile 01/02/2017 *LA BANCA DELLA CALCE*

Comitato di Coordinamento per il controllo analogo e Assemblea dei Soci, Amministratore Unico, Collegio Sindacale/OdV231, Revisore Legale dei Conti Consiglio di Consultazione Industriale e Scientifico

IL CONTROLLO ANALOGO E IL COMITATO DI COORDINAMENTO DEI SOCI

Mediante apposito Comitato di coordinamento, i Soci esercitano i poteri di controllo analogo congiunto in forma collettiva e coordinata sugli atti di indirizzo generale, come disposto dall'art. 27 dello Statuto Societario e sulla base della Convenzione tra i Soci di ASTER soc.cons.pa. sottoscritta tra le parti nel 2014 (come da DGR 507 del 14/04/2014 schema di convenzione da stipularsi tra i soci di ASTER soc.cons.pa. per lo svolgimento del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture). Il modello di funzionamento del controllo analogo di ASTER, elemento costituente la natura di società in-house partecipata da soggetti pubblici, prevede che il Comitato di Coordinamento dei Soci, presieduto dal Socio Regione Emilia-Romagna e costituito da un rappresentante di ogni socio, sia il luogo in cui il controllo analogo congiunto viene svolto nella sua pienezza con una partecipazione giuridicamente valida di tutti i Soci, mentre il controllo analogo singolo viene esercitato dal Socio sulle relative commesse o prestazioni specifiche. Al fine di consentire ai Soci mediante il Comitato di coordinamento l'espletamento delle funzioni e compiti previsti, gli atti di competenza dell'Assemblea sono deliberati in via definitiva previo parere conforme del Comitato di coordinamento. Il Socio Regione Emilia-Romagna esercita inoltre ulteriori attività di verifica e controllo al fine di certificare con atti formali la corrispondenza dell'azione della Società alle normative vigenti.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Previa riunione del **COMITATO DI COORDINAMENTO DEI SOCI** che ha espresso parere preventivo in merito ai punti oggetto di delibera da parte dell'Assemblea, in data **13 Luglio 2017** l'**ASSEMBLEA DEI SOCI** all'unanimità dei presenti ha approvato il **Bilancio d'esercizio 2016** - corredato dalla Nota Integrativa, dalle Relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, nonché dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come pure la **Relazione Integrata della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna 2016-2017** e la **Relazione consuntiva del Programma di Attività e dell'apporto dei singoli soci al fondo consortile 2016**. Tutte le attività del Programma sono di interesse consortile, e pertanto in coerenza con quanto previsto al punto a) del regolamento del fondo. Di conseguenza il Programma di attività sottostante il fondo consortile, costituisce l'elemento fondante del negozio consortile tra i soci di Aster e dunque l'attività necessaria e sufficiente a motivare e garantire il funzionamento della società consortile. Anche nel 2016 il CONTRIBUTO "IN KIND" messo a disposizione dai Soci ASTER si è rivelato indispensabile per la realizzazione delle attività in programma. Come si evince infatti dalla quantità e qualità delle attività descritte, l'impegno "in kind" dei soci di ASTER ha avuto un impatto decisivo ai fini della riuscita delle attività previste e ha determinato un incremento delle attività collegate e dei risultati consortili a supporto e in collaborazione con i soggetti del territorio regionale nel corso del 2016. Pertanto con delibera assembleare i singoli Soci hanno certificato ex post il loro apporto al fondo consortile sulla base delle attività realizzate e rispetto alla valorizzazione ex ante. Il fondo consortile consuntivo ammonta complessivamente quindi a 8.616.712 Euro rispetto a 8.605.618 previsti.

L'Assemblea ha proceduto inoltre al rinnovo dell'Organo Amministrativo per il triennio 2017-2019, deliberando di affidare l'amministrazione della Società ad un **AMMINISTRATORE UNICO** (in sostituzione dell'organo collegiale, come previsto *di norma* dal D.Lgs. 175/2016) ai sensi dell'art. 28 dello statuto, individuato nella persona del Dott. PIER LUIGI UNGANIA (nominato con DGR n. 1003/2017 dal Socio Regione Emilia-Romagna che si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 20 dello Statuto societario) per tre esercizi, in considerazione delle sue competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza in grado di traghettare la Società verso il percorso previsto ai fini dell'adozione del piano di razionalizzazione delle società in house regionali. In base ai vincoli normativi vigenti per le società in-house è rimasto invariato il compenso lordo annuo omnicomprensivo di € 30.528 già riconosciuto al Presidente uscente. E' stata inoltre deliberata su proposta del Collegio Sindacale la nomina del **Revisore legale** con corrispettivo annuale di € 8.000 oltre accessori di legge nel rispetto dei requisiti di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, confermando il Dott. Paolo Osti, considerato che il socio Regione Emilia-Romagna (che ha in corso l'attuazione del piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie – rif. DGR RER 2326/2016 del 21.12.2016) ha comunicato la possibilità di proporre alla assemblea una proroga degli attuali incarichi di revisione legale fino al perfezionamento delle operazioni societarie di accorpamento in corso di definizione.

Nella stessa Assemblea è stato anche rinnovato il **CCIS - CONSIGLIO DI CONSULTAZIONE INDUSTRIALE E SCIENTIFICO** per il triennio 2017-2019 (ex art. 34 dello Statuto) e aggiornato il relativo **Regolamento**. Il CCIS 2017-2019 è presieduto dall'Amministratore Unico della Società e composto da un minimo di 10 ad un massimo di 20 membri effettivi (con altrettanti

supplenti). La partecipazione al Consiglio è gratuita. **I componenti, di nomina assembleare, sono proposti dai Soci e dalle Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative sul territorio regionale.** (v. pagina successiva *Composizione CCIS 2017-2019*)

Infine l'Assemblea ha preso atto degli aggiornamenti forniti dal Socio Regione Emilia-Romagna (*D.G. Morena Diazzi*) in relazione al **Piano di aggregazione di Aster S.cons.p.A., Ervet S.p.A. ed FBM S.p.A.** previsto attraverso fusione per unione di ASTER con Ervet e un ramo d'impresa di FBM, mediante costituzione di una società consortile nuova. La Regione E.R. ha illustrato ai presenti il percorso futuro che prevede anche un iter legislativo regionale per arrivare ad una fusione condivisa con i Soci, che potrà prevedere anche un percorso che va oltre la fine del 2017. La Regione riconferma l'importanza delle Università e degli Enti di Ricerca della compagine ASTER e l'interesse all'entrata nella nuova compagine delle città capoluogo, utili per massimizzare le ricadute della policy regionale sui territori.

Previa riunione del **COMITATO DI COORDINAMENTO DEI SOCI** che ha espresso parere preventivo in merito ai punti oggetto di delibera, l'**ASSEMBLEA DEI SOCI** riunitasi il **15 Dicembre 2017** ha approvato all'unanimità dei presenti il **Programma di Attività ASTER Annuale e Triennale** comprensivo dell'apporto dei singoli Soci al fondo consortile 2018, nonché del Piano Triennale previsionale 2018-2020. Anche nell'elaborazione del **Programma di Attività 2018** Aster ha lavorato sulla condivisione con i Soci del processo di elaborazione dei contenuti e di valorizzazione anche economica del loro contributo in kind. L'obiettivo di tale attività di concertazione è stato certamente quello di far emergere il valore consortile di Aster, ma anche evidenziare e integrare tutte le attività previste per il 2018, favorendo un maggiore coordinamento e una programmazione sinergica in termini di scelta di temi prioritari e utilizzo delle risorse. Ogni Socio ha certificato pertanto ex ante il proprio apporto al fondo consortile per il Programma Annuale delle Attività, come dettagliato nelle tabelle 'Costi e Risorse'. Apporto che sarà poi verificato e certificato ex post dai singoli Soci in fase di approvazione assembleare della Relazione consuntiva finale del Programma Annuale di Attività. Il Fondo Consortile 2018 ammonta a € 9.695.050, costituito da una partecipazione complessiva in kind valorizzata in € 6.616.550 (per complessive 11.025 gg/uomo pari a 4.226.960€ + € 2.389.590 altra contribuzione in kind) e da una partecipazione finanziaria pari ad € 3.078.500 (di cui € 3.000.000 quale apporto del socio Regione Emilia-Romagna). Approvato contestualmente anche il **Piano Triennale previsionale 2017-2019** (che come tutti gli anni correda ed è parte integrante del Programma Annuale di Attività) aggiornato con il dettaglio dei ricavi e dei costi, comprensivi della programmazione triennale dei fabbisogni, sia in termini di personale sia di spese per beni e servizi. Il Socio Regione Emilia-Romagna (*Assessore Palma Costi*) ritiene che il lavoro sia stato molto affinato con grandi risultati. ASTER, grazie anche al suo impianto consortile, è stata l'artefice di questi risultati, che valorizzano ciò che la Regione Emilia-Romagna ha costruito con i Soci e che sono evidenti anche quotidianamente parlando con i diversi attori del sistema regionale. La Regione ha pertanto incrementato il suo intervento finanziario al fondo consortile, per rafforzare gli interventi messi in atto da Aster. L'Assessore riconosce infatti che è stato fatto da parte della società consortile un lavoro straordinario e enfatizza un aspetto molto importante: le imprese lo riconoscono. L'Assessore sottolinea che il sistema è maturo per poter "scaricare a terra" sui territori gli investimenti fatti e per questo è necessario l'impegno di tutti i Soci ai quali chiede una collaborazione attiva sui territori.

L'Assemblea ha inoltre preso atto degli aggiornamenti conseguenti al **Progetto di Legge Regione Emilia-Romagna per la Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna** (DGR N. 1671 del 30/10/2017). In particolare, il progetto prevede sia la fusione delle società Aster ed Ervet, sia la fusione delle società Lepida e Cup2000. La prima parte è costituita dalle norme cappello che inquadrano entrambe le società risultanti dalle fusioni nella disciplina delle società in House. Le parti che seguono disciplinano le operazioni da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo. In merito all'operazione Aster Ervet, oltre a decidere la fusione, dispone l'acquisizione di un ramo di azienda dalla società Fbm da parte di Ervet, previa modifica dello statuto di quest'ultima. Quanto alla tempistica di approvazione, il progetto pur presentato dalla Giunta deve essere ancora calendarizzato nei suoi passaggi nelle competenti commissioni dell'assemblea legislativa. Si prevede che il percorso legislativo entri nel vivo nel primo trimestre del 2018. L'acquisizione del ramo d'impresa FBM - struttura tecnica preposta alla realizzazione del data center del Centro Meteo e del tecnopolo di Bologna, quindi strategica per la Regione - è un valore aggiunto alle missioni delle 2 inhouse. L'Assessore Costi riconferma inoltre l'importanza dei Soci ASTER della Ricerca nella nuova Società, come pure l'interesse della Regione a fare entrare nella compagine anche le 10 Città (sinergia importante per i Tecnopoli). Infine assicura che la Regione darà conto dei prossimi aggiornamenti ai Soci, ai quali chiede comunque di fare già pervenire eventuali osservazioni in merito.

Si ricorda la composizione del **COLLEGIO SINDACALE ASTER 2016-2018** e **OdV 231** già nominato nel 2016, nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 relative alle quote di genere:

- ✓ Presidente: **Stefano D'Orsi** (nomina con DGR ER 625 del 02.05.2016 ai sensi L.R. 7/02 e art. 20 Statuto Aster)
- ✓ Sindaci Effettivi: **Massimo Moscatelli e Valeria Bortolotti**
- ✓ Sindaci Supplenti: **Carlo Carpani e Maria Ludovica Giovanardi**.

**Consiglio di Consultazione Industriale e Scientifico 2017-2019 (CCIS)
di ASTER e della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna**

Il CCIS supporta gli organi societari con funzioni consultive sugli aspetti che riguardano la ricerca scientifica e industriale, lo sviluppo, l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento deliberato dall'Assemblea dei Soci il 13 Luglio 2017 il CCIS ha il compito di:

- coadiuvare il Comitato di coordinamento nell'esercizio dei poteri cui all'art. 27 dello Statuto, con la facoltà di esprimere un parere non vincolante. In particolare, il Consiglio supporta gli organi societari svolgendo funzioni consultive sugli aspetti riguardanti la ricerca scientifica ed industriale, lo sviluppo e l'innovazione e il trasferimento tecnologico;
- coordinare, periodicamente e avvalendosi delle competenze della Società, una consultazione aperta sul posizionamento, le traiettorie e le prospettive del sistema dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo industriale in Emilia-Romagna.

Inoltre il Consiglio esprime annualmente un parere al Comitato di coordinamento sulla consultazione e, preventivamente alla sua approvazione, sul programma di attività di Aster.

Il CCIS è presieduto dal Legale Rappresentante di ASTER. I componenti, di nomina assembleare, sono proposti dai **Soci** e dalle **Associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative sul territorio regionale**. Il ruolo del CCIS è pertanto di particolare importanza per contribuire alla definizione del ruolo strategico di Aster e condividere le linee politiche della Regione Emilia-Romagna, in quanto **unico tavolo dell'innovazione in Emilia-Romagna al quale partecipano tutti i principali soggetti del sistema imprenditoriale regionale insieme al mondo della ricerca pubblica**.

Come da Regolamento, tutte le cariche sono gratuite e partecipano senza diritto di voto il Direttore Generale della Società e i Presidenti delle Associazioni **Clust-ER** (riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna e nelle quali i laboratori di ricerca e i centri per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia si integrano con il sistema delle imprese e con quello dell'alta formazione per costituire masse critiche interdisciplinari atte a moltiplicare le opportunità e sviluppare una progettualità strategica ad elevato impatto regionale). La presenza dei Presidenti delle Associazioni **Clust-ER**, quali invitati permanenti, permette pertanto di garantire il raccordo diretto tra il CCIS e l'evoluzione della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.

Il CCIS opera con il supporto e il coordinamento di Aster. Nel 2017 sono state realizzate **3 riunioni plenarie del CCIS⁹**, che ha operato in particolare sui seguenti temi:

31 maggio 2017 – ultima riunione CCIS 2014-2016

- ✓ Aggiornamento sugli aspetti amministrativi e formali della società;
- ✓ Risultati PAA 2016;
- ✓ Approfondimenti: Aggiornamento Clust-ER; R2B2017; Industria 4.0

23 ottobre 2017 – riunione di insediamento CCIS 2017-2019

- ✓ Insediamento nuovo CCIS e presentazione nuovo Amministratore Unico di ASTER; Ruolo, organizzazione e modalità di lavoro CCIS
- ✓ Aggiornamento rispetto alla fusione
- ✓ Programma Annuale di Attività ASTER 2018
- ✓ Approfondimenti: Industria 4.0 e attività sullo stato della digitalizzazione delle imprese; Rigenerazione Urbana; Competence center; Meet In Italy for Life Sciences a Bologna in ottobre 2018; Gruppi di lavoro

27 novembre 2017

- ✓ Programma Annuale di Attività ASTER 2018
- ✓ Nuovo modello organizzativo della Rete Alta Tecnologia
- ✓ Approfondimenti: Gruppi di Lavoro e Roadshow Tecnopoli

**CCIS 2017-2019
Composizione al 31.12.2017**

Presieduto dall'Amministratore Unico PIER LUIGI UNGANIA

Nominativi indicati dalla Regione Emilia-Romagna

<i>Membro effettivo</i>	<i>Membro supplente</i>
ANDREA LANDI Prof. Ordinario – Dip. Economia 'Marco Biagi' UNIMORE	MARCO RODOLFO DI TOMMASO Prof. Ordinario - Dip. di Economia e Management UNIFE
MORENA DIAZZI Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa - REGIONE EMILIA-ROMAGNA	SILVANO BERTINI Responsabile Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SANZIO BASSINI Direttore Dipartimento Supercalcolo Applicazioni e Innovazione - CINECA	GIUSEPPE BORTONE Direttore Generale Arpa dell'Emilia Romagna

⁹ Per il dettaglio delle attività e dei risultati del CCIS si rimanda alla **'Relazione consuntiva del Programma di Attività 2017'**.

Nominativi indicati dal mondo imprenditoriale

<i>Membro effettivo</i>	<i>Membro supplente</i>
DANILO MASCOLO Direttore Scientifico di Confindustria E.R. Ricerca	LUCA ROSSI Vice direttore generale di Confindustria E.R.
FRANCESCA MONTALTI Responsabile INNOVAZIONE Legacoop ER	ROBERTA TROVARELLI Responsabile Relazioni e Progetti Internazionali e Promozione Cooperativa
PIERLORENZO ROSSI Direttore Generale Confcooperative ER	FRANCESCO ZANONI Funzionario Sviluppo Economico Confcooperative ER
FRANCO GIULIANI Imprenditore e Presidente di CNA PRODUZIONE DELL'EMILIA ROMAGNA	MARCELLA CONTINI Responsabile Dipartimento Politiche Industriali di CNA ER e Direttore Ecipar E.R.
MARCO BUBANI - CONFART ER Direttore Innovazione Vem Sistemi SpA di Forlì (integrazione sistemi informatici e telematici)	FEDERICO BALESTRA - CONFART ER Socio fondatore, Vice Presidente e Direttore Comm.le Bloomfield S.r.l. di Forlì (efficientamento energetico)
PIETRO FANTINI Imprenditore e direttore Confcommercio ER	ANTONIO GURRIERI Confcommercio ER
ALBERTO ZAMBIANCHI Presidente Unioncamere ER e Vice Presidente CCIAA della Romagna e di Rimini	CLAUDIO PASINI Segretario Generale UNIONCAMERE Emilia-Romagna

Nominativi indicati dal mondo della ricerca

<i>Membro effettivo</i>	<i>Membro supplente</i>
ANNA TAMPIERI Direttore dell'Istituto di Scienza e Tecnologia dei Materiali Ceramici (ISTEC-CNR) di Faenza (RA)	ROBERTO ZAMBONI Direttore dell'Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività (ISOF-CNR) di Bologna
GABRIELE ZANINI Resp. Unità Tecnica Modelli, Metodi e Tecnologie per le Valutazioni Ambientali - ENEA Bologna	EDI VALPREDA Direzioe ENEA BO
FABIO FAVA Delegato del Rettore per Ricerca industriale, Cooperazione territoriale e Innovazione, Prof. ordinario di Biotecnologie industriali ed ambientali - UNIBO	VERDIANA BANDINI Responsabile ARIC, Settore Programmi e progetti europei - UNIBO
LAURA RAMACIOTTI Delegata del Rettore UNIFE alla Terza Missione e rapporti con il territorio, Vice direttore di Dipartimento, Membro del Consiglio direttivo di Netval e PniCube	ADELE DEL BELLO Responsabile Ripartizione Ricerca e Terza Missione UNIFE
RITA CUCCHIARA Prof. Ordinario Dip. Ingegneria dell'Informazione UNIMORE, Direttore CIRI SOFTECH-ICT Referente Scientifico PT ICT&DESIGN Rete A.T.	TIZIANO MANFREDINI Prof. Ordinario Dip.to Ingegneria 'Enzo Ferrari', Direttore Intermech MO.RE
FURIO BRIGHENTI Pro Rettore con delega per l'Area Ricerca e sistema Bibliotecario e Museale - UNIPR	MARIA CARERI Prof. Ordinario di Chimica Analitica e Membro del Consiglio di Amministrazione - UniPR Già Direttore Dipartimento Chimica - UNIPR
MARCO TREVISAN Professore Ordinario in Chimica Agraria, direttore dell'Istituto di Chimica Agraria ed Ambientale e del Centro di ricerca BIOMASS - Università Cattolica sede di PC	FRANCESCO TIMPANO Prof. Ordinario e Direttore Centro studi di Politica economica e monetaria CESPEM -Università Cattolica sede di PC
PAOLO CHIESA Professore ordinario di "Sistemi per l'energia e l'ambiente" al Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano	PAOLO ALBERTELLI Ricercatore presso il Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano, sezione Tecnologie Meccaniche e Produzione
PIETRO ANTONIOLI Primo Ricercatore INFN - sezione di Bologna, Responsabile locale esperimento ALICE	ELEONORA LUPPI Università di Ferrara e Sezione INFN di Ferrara

La riorganizzazione delle società in-house della Regione Emilia-Romagna - quadro di riferimento

Per quanto attiene la prevista fusione per unione di ASTER soc.cons.p.a. con ERVET SpA - e a completamento di quanto sopra illustrato alla voce **'Assemblee dei Soci ASTER 2017'** - si segnala che il progetto per la razionalizzazione delle società in house regionali avviato dalla Socio Regione Emilia-Romagna negli anni scorsi con i seguenti atti:

- DGR 924_13/07/2015 criteri e indirizzi per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni regionali;
- DGR 514_11/04/2016 Percorso di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della RER;
- Det. 10297 del 29/6/2016 Costituzione 'Tavolo di coordinamento per il riordino delle società partecipate dalla RER;
- DGR 2326 del 21/12/2016 Attuazione del piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della RER approvato con DGR 514/2016;
- Protocollo d'intesa sull'attuazione del processo di riordino delle società in house della regione Emilia-Romagna siglato tra le parti nel 2016, con cui la RER dà seguito all'impegno assunto con le confederazioni sindacali CGIL CISL e UIL e con SGB per tavolo di confronto e in cui come indirizzo preliminare assume che il processo di riordino debba attuarsi senza produrre esuberanti di personale

è proseguito nel 2017 con i seguenti provvedimenti:

- Det. 1377 del 03/02/2017 Affidamento dei servizi professionali specialistici di advising e di natura giuridico-amministrativa in materia di trasformazioni e dismissioni societarie;
- DGR 1194 del 02/08/2017 Aggiornamento in merito al processo di riordino delle società partecipate regionali;
- DGR 1419_25/09/2017 Approvazione piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della RER ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016;
- DGR 1671_30/10/2017 Progetto di Legge di iniziativa della Giunta regionale recante "Razionalizzazione delle società in house della RER"

I confronti già avviati nel 2016 dalla Regione Emilia-Romagna con gli altri Soci ASTER sono proseguiti anche nel 2017 per illustrare e condividere il Progetto di Legge regionale di fusione per unione con Ervet (es. [incontri 30 maggio, 30 giugno e 10 Ottobre](#) e [Assemblee dei Soci ASTER del 13 Luglio e del 15 Dicembre 2017](#)) promulgato con **L.R. 1 del 16 Marzo 2018 'RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ IN HOUSE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA'**. La legge prevede la fusione per unione tra Aster e Ervet/Fbm. La nuova società si chiamerà "Art-er soc.cons.p.a." e perseguirà la finalità di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.

COMPAGINE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2017

AZIONISTI ASTER s.cons.p.a.	No. azioni e Valore in €	%
1. REGIONE EMILIA-ROMAGNA	225.477	30,470
2. CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche	131.313	17,745
3. ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile	65.656	8,872
4. Università degli Studi di Bologna	74.747	10,101
5. Università degli Studi di Ferrara	37.374	5,051
6. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	37.374	5,051
7. Università degli Studi di Parma	37.374	5,051
8. Università Cattolica del Sacro Cuore	30.303	4,095
9. Politecnico di Milano	18.158	2,453
10. UNIONCAMERE Emilia Romagna	37.374	5,051
11. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia	7.475	1,010
12. INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	7.475	1,010
13. ASTER soc.cons.p.a. (titolare di azioni proprie)	29.900	4,040
CAPITALE SOCIALE	740.000	100,000

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

(numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente - numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni)

Premesso che ASTER è una Società *in-house providing* che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto è soggetta al controllo analogo congiunto dei suoi Soci, la Società specifica che:

- ✓ non detiene partecipazioni in enti pubblici vigilati, società partecipate o enti di diritto privato controllati;
- ✓ non possiede azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- ✓ non possiede azioni o quote di società controllanti, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona
- ✓ possiede n. 29.900 azioni proprie acquistate nel 2014 al valore nominale di € 1/cad. per un valore complessivo di € 29.900 (pari al 4,040% del capitale sociale).

Il Consorzio **SPINNER** - costituito nel 2000 quale soggetto coordinatore ed attuatore della sovvenzione globale FSE progetto SPINNER 2013 per conto della Regione Emilia-Romagna, e partecipato con quota paritaria da ASTER, Fondazione AlmaMater e Invitalia – avendo già completato tutte le attività previste è entrato in liquidazione nel 2016. Pertanto si chiuderà formalmente dopo il completamento dei necessari adempimenti previsto, salvo eventi eccezionali, entro la fine del 2018.

Partecipazioni ASTER, funzionali al perseguimento dell'oggetto sociale, alle seguenti ASSOCIAZIONI

Dal 2012 ASTER rappresenta la Regione Emilia-Romagna negli organi di governance e aderisce come socio fondatore alle Associazioni dei **Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)** che nel 2017 si sono rafforzate richiedendo il riconoscimento giuridico:

- **CLAN – Cluster Agrifood Nazionale** costituita nel 2013 coordinata e presieduta da ASTER insieme a Federalimentare;
- **CFI – Cluster Fabbrica Intelligente** costituita nel 2012 coordinata e con sede nazionale presso ASTER;
- **ALISEI - Advanced Life Science in Italy** (Scienze della Vita) costituita nel 2013
- **TSC Cluster Tecnologico Nazionale Smart Communities** (già consorzio con attività interna costituito nel 2013) presso il Politecnico di Torino). ASTER partecipa al 50% con LEPIDA. Trasformata in Associazione a fine 2017;

Nel 2017 la nascita di nuovi Cluster ha visto inoltre la partecipazione di ASTER alla costituzione delle due Associazioni riconosciute:

- **MADE IN ITALY - Design Creatività e Made in Italy**
- **BIG - Blue Italian Growth (Economia del Mare)**

nonché l'adesione al nuovo **CTN ENERGIA**, che si affianca alle adesioni degli anni scorsi al **CTN SPRING – Chimica Verde** e al **CTN TRASPORTI Italia 2020**.

ASTER ha promosso ed è socio fondatore dell'Associazione **Cluster ERMES - Emilia-Romagna Mobilità Elettrica Sostenibile** costituita a fine 2014 che coinvolge le Università e gli enti di ricerca, oltre alle **imprese** Active Technologies, Bassi Benevelli, BredaMenarinibus, Consorzio MUSP, CRP, Ducati Energia, Elantas , Electric Vehicles S.r.l., FIVE S.r.l., Kemet , Landi Renzo, Lucchi, Magneti Marelli S.p.A., Mecaprom, Raw Power S.r.l., Solith.

La Società consortile partecipa inoltre quale core partner alle due Associazioni europee costituite nel 2015 dalle KIC: **Climate-KIC e.v.** e **EIT Raw Materials e.v.** (quest'ultima in rappresentanza anche dei soci CNR ed UNIBO), che hanno creato le rispettive società con filiali nazionali nei Paesi ove operano. A fine 2015 la società tedesca 'EIT Raw Materials GmbH' (fondata dall'Associazione di cui ASTER è partner) ha costituito la 'EIT Raw Materials CLC South srl' con sede a Roma. In Emilia-Romagna la Climate-KIC Holding B.V., ha costituito l'8 Gennaio 2016 la Società 'Climate-KIC Italia Srl' con sede a Bologna in via Gobetti 101, che si occupa della gestione delle attività a livello nazionale, del supporto ai partner e dello sviluppo di azioni per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico. ASTER e gli altri partner regionali partecipano alle attività della Climate-KIC alle condizioni precedenti.

Da Luglio 2016 ASTER è socio fondatore dell'Associazione **Osservatorio sulla Sostenibilità Ambientale** insieme all'Ordine dei Chimici E-R- e all'Ordine dei Commercialisti per promuovere lo studio e la ricerca sui temi connessi alla sostenibilità ambientale. Tra i principali obiettivi, l'applicazione del Protocollo di intesa con il Comune di Bologna nell'ambito del PAES per il monitoraggio dei dati ambientali delle imprese del territorio, e la promozione di collaborazioni con enti locali e sistema dell'innovazione regionale. L'associazione nel 2017 ha visto l'entrata anche di UNIBO. ENEA partecipa alle attività in qualità di partner.

Dal 2017 ASTER (quale socio onorario) e la Regione Emilia-Romagna supportano l'Associazione **MindsettER**, con sede presso le Serre di ASTER, nella creazione di una rete di Startup che renda la nostra regione uno dei principali Startup Hub d'Europa.

Infine hanno sede presso ASTER - che le coordina - tutte le **7 Associazioni Clust-ER** costituitesi nel 2017 (tra i laboratori di ricerca e i centri per l'innovazione della **Rete Alta Tecnologia**, il sistema delle imprese e quello dell'alta formazione) riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna: Clust-ER Agroalimentare, Clust-ER Edilizia e costruzioni, Clust-ER Meccatronica e motoristica, Clust-ER Industrie della salute e del benessere, Clust-ER Industrie culturali e creative, Clust-ER Innovazione nei servizi e Clust-ER Energia e sviluppo sostenibile.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO e ALTRI ADEMPIMENTI (Privacy, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, MOG231 e Codice Etico, C.A., TUSP)

La **STRUTTURA OPERATIVA di ASTER** al 31.12.2017 conta n. 72 dipendenti di cui 2 dirigenti, **per una media di 69 FTE**, con background prevalente in ingegneria, informatica, giurisprudenza, economia e statistica.

In considerazione dell'impegno richiesto dalla Regione E.R. per il futuro insediamento dell'ECMWF, il Centro Europeo per le previsioni meteo a medio termine e la grande rilevanza assunta per il nostro sistema regionale dal tema "**Infrastrutture e applicazioni dei Big Data**", in data **6 Novembre 2017** l'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno rivedere l'Organizzazione interna prevedendo una nuova Unità "Infrastrutture e Big Data" espressamente dedicata a presidiare tale ambito per il project management dell'ECMWF e ristrutturando di conseguenza le Unità operative esistenti. Con l'occasione la funzione del Vice Direttore è stata ridenominata in Direttore Operativo, in quanto le responsabilità già in essere (responsabilità diretta di tutte le Unità Operative e le Aree di Staff - incluse l'Area "Amministrazione" e l'Area "Controllo di Gestione", nonché l'esercizio dei poteri conferiti con Procura Speciale dall'Organo Amministrativo), sono tipiche della figura di Direttore Operativo.

In data **8 Maggio 2017** il CDA ha adottato un **Regolamento interno del Personale**, anche nell'ambito dei provvedimenti interni per garantire il perseguimento dei vincoli complessivi di costo del personale imposti, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle PP.AA. socie. Il Regolamento formalizza in un unico documento la procedura per le progressioni di carriera e l'adozione dei singoli atti già discussi a suo tempo dall'Organo Amministrativo, recependo sostanzialmente il D.LGS. 175/2016 e le DGR RER sul controllo analogo per le inhouse regionali; i regolamenti interni aster per la selezione di personale; la contrattazione collettiva CCNL del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi e CCNL per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi, nonché la contrattazione integrativa aziendale.

Si ricorda inoltre l'Unità Operativa Locale "**Le Serre di ASTER**" inaugurata nel 2016 con la partecipazione dell'Assessore regionale Palma Costi, del D.G. del Comune di Bologna Giacomo Capuzzimati, del Presidente della Fondazione Golinelli Andrea Zanotti e del D.G. Aster Paolo Bonaretti. L'UOL Le Serre di ASTER è situata ai Giardini Margherita di Bologna nella palazzina di Via Castiglione 136. Lo spazio in gestione dal Comune di Bologna (299,58 mq) è destinato a **servizi di incubazione di startup e progetti d'impresa**, valorizzati anche per le attività della **CLIMATE KIC**.

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO Ai sensi del D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e sue successive modifiche, si rende noto che anche nel 2017 tale tutela è stata assicurata in ASTER dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) che si avvale di 1 responsabile (RSPP), 1 rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), 4 addetti al Primo Soccorso e 5 addetti alla Lotta Antincendio, i quali costituiscono anche il nucleo principale di addetti alla gestione delle emergenze. Alla fine del 2017 è stato nominato un ulteriore addetto al Primo Soccorso. La sorveglianza sanitaria e la valutazione dei rischi vengono realizzate con la collaborazione del medico competente. I controlli ai presidi antincendio, le prove di evacuazione e gli interventi strutturali nei locali vengono realizzati coordinandosi con i Servizi dell'Area di ricerca del CNR e con Fondazione Golinelli per quanto attiene all'Unità "Le Serre di Aster". Le attività svolte dal SPP prevedono la valutazione di tutti i rischi associati all'attività lavorativa, interventi per la loro eliminazione o contenimento, monitoraggio, informazione e formazione del personale, nonché predisposizione di tutta la documentazione in materia, prevista ai sensi di legge. Tali attività riguardano sia la sede principale situata presso l'Area di Ricerca di Bologna in via Gobetti 101, che l'unità Serre dei Giardini in via Castiglioni 136 - Bologna, il cui il responsabile delle attività svolge anche funzione di addetto antincendio e addetto al primo soccorso. Sintesi delle attività del SPP viene riferita alla direzione aziendale con report trimestrali ed annualmente nel corso della riunione per la sicurezza tra datore di lavoro, medico competente, RSPP e RLS in cui vengono esaminate le attività svolte in tema di sicurezza e prevenzione in ASTER nell'anno appena trascorso, viene discussa e validata la revisione annuale del Documento di Valutazione dei Rischi e viene definito il programma di interventi da attuare nell'anno a seguire. A livello semestrale viene inoltre prodotta una relazione in tema di 'Gestione della salute e sicurezza' indirizzata all'Organismo di Vigilanza (OdV) del Modello organizzativo di gestione(MOG) istituito in Aster ai sensi del D.lgs 231/2001.

PRIVACY - Protezione dei dati personali Misure minime di sicurezza Al fine di garantire l'adozione delle opportune misure previste di sicurezza ai sensi della vigente normativa in tema di tutela e trattamento dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e nonostante il soppresso obbligo di adozione formale entro il 31 marzo di ogni anno del DPS (Documento Programmatico sulle Misure di Sicurezza adottate per il trattamento dei dati personali), si è ritenuto opportuno anche per il 2017 procedere all'aggiornamento del DPS di ASTER comprendente il Regolamento Informatico, e continuare a riferire ai Soci in merito a tali adempimenti. Inoltre, in conformità alla "CIRCOLARE AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE 18 aprile 2017, n. 2/2017 Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", si è provveduto a compilare il modulo recante le misure minime di sicurezza adottate da ASTER. Detto documento è stato firmato digitalmente con apposizione di marcatura temporale da parte del Direttore Generale Paolo Bonaretti in data 22.12.2017. Il documento è conservato e consultabile presso la sede di ASTER.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA/MOG231 E CODICE ETICO, TUSP, CODICE APPALTI e REGOLAMENTI INTERNI

Principali novità normative 2017:

- delibera ANAC n. 241 del 8 marzo 2017 «Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «**Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari**

- di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016»;
- ❑ delibera ANAC n. 382 del 12 aprile 2017 «Sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del d.lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN»;
- ❑ decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 di aggiornamento con modifiche al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» (TUSP);
- ❑ Legge 21 giugno 2017, n. 96 di modifica al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici»
- ❑ Aggiornamento del modello amministrativo di controllo analogo per le società affidatarie in house - allegato B (determina n. 10784 del 30/06/2017 della Regione Emilia-Romagna)
- ❑ Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»,
- ❑ Legge n. 179/2017 «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato» (cd. Whistleblowing) (G.U. n. 291 del 14 dicembre 2017) in vigore dal 29.12.17

Principali adempimenti ASTER 2017:

- ✓ Adozione PTPC 2017-2019 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza ASTER (a completamento ed integrazione del MOG 231). Adozione 2017 del PTPC aggiornato in stretto coordinamento tra RPCT e Organismo di Vigilanza 231, sulla base del quadro normativo 2016 e degli obiettivi definiti dall'Organo Amministrativo (Deliberato il 05.12.2016). Pubblicato su Società Trasparente entro il 31.01.2017
- ✓ Stazioni appaltanti - Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare (L.n.190/2012 art. 1 c. 32) inviato ad Anac entro il 31.1.2017 il modulo attestante l'avvenuta pubblicazione dei dati sulle procedure di scelta del contraente pubblicate su sito Aster nell'apposita sezione della Società Trasparente tutte le informazioni sulle gare (come previsto dall'art. 4 delibera Anac 39/2016).
- ✓ Assolvimento annuale degli obblighi di pubblicazione effettuato ed attestato a marzo 2017 dall'Organismo di Vigilanza 231 e pubblicato online sulla base dello schema e della scadenza indicati da ANAC.
- ✓ Report ASTER 2016 fornito alla Regione sulla base del modello amministrativo per il controllo analogo deliberato con DGR 1015/2016
- ✓ Società trasparente aggiornamento continuativo e monitoraggio dei contenuti della sezione creata dal 2013 su sito istituzionale ASTER. A fine 2017, la sezione è stata ridisegnata significativamente sulla base delle NUOVE VOCI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ IN CONTROLLO PUBBLICO, come da Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»
- ✓ Adozione Regolamento Accesso civico 'semplice' e 'generalizzato' volto a disciplinare i criteri e le modalità organizzative per l'esercizio del diritto di accesso civico nei confronti di ASTER, nonché le eccezioni e i limiti all'accesso generalizzato a tutela degli interessi pubblici e privati
- ✓ Aggiornamento dei Regolamenti interni ASTER 'Lavora con noi' adeguati conformemente alle modifiche apportate al Codice Contratti pubblici dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 e successive indicazioni e raccomandazioni espresse da ANAC, nonché sulla base delle indicazioni del Socio Regione Emilia-Romagna fornite con il modello aggiornato e gli esiti del controllo amministrativo per le società in house.
- ✓ Relazione annuale 2017 del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), predisposizione e redazione a fine 2017 – inizio 2018 secondo lo schema e la proroga della scadenza indicati da ANAC. Presa d'atto dell'O.A. in data 31.01.2018, previo esame dell'OdV. Nella stessa data pubblicata online nella sezione Società Trasparente insieme al nuovo PTPC 2018-2020.
- ✓ PTPC - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza ASTER – aggiornamento 2018-2020 (a completamento ed integrazione del MOG 231) predisposizione e realizzazione a fine 2017 – inizio 2018, in stretto coordinamento tra RPCT e Organismo di Vigilanza 231, sulla base delle novità normative 2017 sopraelencate e degli obiettivi definiti dall'Organo Amministrativo. (Deliberato dall'O.A. in data 31.01.2018 e pubblicata nella sezione Società Trasparente)
- ✓ Adozione Regolamento Segnalazione di illeciti o irregolarità e Disciplina di tutela del segnalante (cd. Whistleblower) volto a definire una serie di aspetti procedurali ed adottare idonee precauzioni anche per tutelare l'identità del segnalante dipendente di ASTER, garantendone l'anonimato e contrastando ogni possibile forma di discriminazione. Come da L.N. 179/2017 ASTER individua nel Responsabile di Prevenzione della Corruzione e nel Presidente dell'Organismo di Vigilanza 231 i soggetti destinatari delle segnalazioni

Per il 2017 si segnala in particolare quanto segue:

- ✓ Nessun rilievo sulla Società da parte dell'OdV 231, degli Organi di revisione amministrativa e contabile, né della Corte dei Conti
- ✓ Non sono pervenute segnalazioni di illeciti relativamente a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione
- ✓ Non sono state accertate violazioni dalle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

- ✓ Non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati
- ✓ Non sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente della Società (cd. Whistleblower)
- ✓ Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del Codice di Comportamento
- ✓ Non sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi
- ✓ Non sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti
- ✓ Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.)
- ✓ Non ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previsti in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati
- ✓ Non si segnalano incarichi di arbitrato

Raggiungimento degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019

deliberati dall'organo amministrativo, che costituiscono contenuto necessario del PTPC e parte integrante dei documenti di programmazione strategico-gestionale. A tal proposito, per la misurazione e valutazione dei risultati dei dirigenti e del personale, si segnala il raggiungimento di tali obiettivi coordinati con gli obiettivi conseguiti e illustrati nella Relazione Consuntiva del Programma Annuale di Attività ASTER 2017 e di conseguenza con i risultati del Bilancio d'esercizio entrambi soggetti ad approvazione dei Soci (previa verifica, tra gli altri, del Collegio Sindacale/OdV 231).

MOG-Modello Organizzativo per la Gestione dei rischi 231 e CODICE ETICO - ai sensi del *D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231*

Come confermato da Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, l'aggiornamento annuale del PTPC - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza ASTER integra il MOG 231, già adottato dal CDA ASTER del 18 Ottobre 2013 insieme al Codice Etico (codice previsto anche dall'art. 6 c.3 l c) d.lgs. 175/2016 TUSP) ai sensi del *D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231*, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", che ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità della persona giuridica, in sede penale, che si aggiunge a quella della persona fisica che materialmente ha realizzato il fatto illecito.

Il MOG e il Codice Etico sono stati aggiornati in tema di corruzione/reati contro la pubblica amministrazione ex L. 190/12 e L. 69/15, autoriciclaggio ex L. 186/14, falso in bilancio ex L. 69/15 e adottati dal CDA del 01.04.2016 (mentre con riferimento all'introduzione di nuovi reati ambientali ad opera della *legge 68/15*, la natura degli stessi non fa emergere alcun concreto rischio di commissione rispetto alla attività societaria esercitata).

Ai sensi dell'art. 6 nuovo c. 4 bis D.Lgs. 231/2001 il Collegio Sindacale svolge anche le funzioni di Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul sistema di prevenzione dei reati e redige relazione semestrale.

TUSP - Testo Unico Società Partecipate *d.lgs. 175/2016 e ss.mm. con d.lgs. 100 del 16 giugno 2017*

Nel 2016, ai sensi del d.lgs. 175/2016 e della DGR RER 1015/2016 la Società aveva già provveduto ai vari adempimenti previsti, in particolare la **valutazione del rischio aziendale** e gli **adeguamenti statutari** adottati in data 22.12.2017 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Nel 2017 ai sensi del correttivo *d.lgs. 100 del 16 giugno 2017* si segnala in particolare quanto segue:

- l'Assemblea del 13 Luglio ha proceduto al rinnovo dell'Organo Amministrativo deliberando di affidare l'amministrazione della Società ad un **Amministratore Unico nominato per il triennio 2017-2019** (in sostituzione dell'organo collegiale, come previsto di norma dal D.Lgs. 175/2016)
- La Direzione ASTER ha effettuato la **ricognizione del personale** in servizio e l'Organo Amministrativo in data 29.09.2017 ha preso atto della **dichiarazione di non eccedenze** di personale da parte della Direzione ASTER. Pur non essendo previsti in tal caso ulteriori obblighi, la Società ha inviato comunicazione all'Agenzia Regionale del Lavoro e agli Uffici della Regione interessati in data 27.11.2017.
- recepimento dei **provvedimenti degli obiettivi specifici relativi alle spese di funzionamento** fissati dal Socio Regione Emilia-Romagna per la controllata ASTER, annuali e pluriennali, ivi incluse quelle ai sensi dell'art. 19 per il personale e pubblicazione su Società Trasparente, e provvedimenti conseguenti da parte dell'Organo Amministrativo
- La Regione Emilia-Romagna ha provveduto all'approvazione del **piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie** ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016
- Pubblicato in GU il 23.12.2017 il decreto del Min. Lavoro e Politiche Sociali che prevede il **blocco delle assunzioni a tempo indeterminato** nelle società pubbliche dal 23.12.2017 al 30.06.2018 (TUSP - Dlgs 175/2016) se non attingendo alle liste delle eccedenze che dovrebbero essere istituite dalle Regioni o chiedendo autorizzazione alla Regione Emilia-Romagna per profili professionali considerati 'infungibili'.

- **Iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house per Aster ai sensi delle Linee guida n. 7, di attuazione del Codice dei contratti pubblici (art. 192 del D.Lgs. 50/2016), approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017**
Domanda di iscrizione ASTER trasmessa on line dal Socio Regione Emilia-Romagna anche per gli enti soci ASTER che hanno fornito deleghe RASA, in virtù del controllo analogo congiunto che esercitano sulla società (protocollo: 0017942 del [26/2/2018](#))
- **Legge Regionale 16 MARZO 2018, N.1 Razionalizzazione delle Società In House della Regione Emilia-Romagna**
Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n.60 del 16.03.2018 (Parte Prima)
Approvata dall'Assemblea Legislativa e promulgata dal Presidente della Regione E.R. a seguito degli emendamenti apportati dall'Assemblea Legislativa, previa consultazione il [20 Febbraio 2018](#) della Commissione I – Bilancio, Affari generali e istituzionali con le Società inhouse e i rappresentanti delle OO.SS, nonché confronto il [28 Febbraio 2018](#) convocato dagli Assessori regionali Costi e Bianchi con i Soci ASTER per la condivisione del progetto di fusione. La legge prevede la fusione fra Aster Scpa ed Ervet Spa (previa sua acquisizione del ramo di azienda di pertinenza regionale di Finanziaria Bologna Metropolitana Spa).
La nuova società si chiamerà "Art-er soc.cons.p.a." e perseguirà la finalità di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi. Le relative iniziative si svilupperanno su quattro principali ambiti:
- a) ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, inteso come rafforzamento, insieme e con il contributo di tutti i soggetti soci, della rete regionale della ricerca e dell'innovazione, del trasferimento tecnologico degli incubatori e acceleratori d'impresa, della Rete politecnica e delle alte competenze, degli sportelli per lo sviluppo e la diffusione delle azioni per la Specializzazione intelligente;
 - b) internazionalizzazione e attrattività del territorio, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione; sviluppo di azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali volto a rafforzare il sistema produttivo, il sistema della conoscenza e l'occupazione, in coerenza con la legislazione per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna;
 - c) valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città, attraverso la promozione di azioni infrastrutturali, di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale;
 - d) supporto alla programmazione degli interventi dei soci nei seguenti ambiti:
 1. messa a punto, gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale, nazionale e dell'Unione europea volti ad accrescere la competitività, la sostenibilità, l'occupazione, la ricerca, l'innovazione, la formazione, la conoscenza, la cooperazione europea ed internazionale;
 2. partecipazione e sviluppo di reti promosse dai soci a livello europeo ed internazionale;
 3. realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa;
 4. progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza, ivi comprese funzioni di committenza e stazione appaltante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

➤ LE LINEE DI LAVORO PRIORITARIE PER IL 2018 - Il Programma di Attività consortili

Operativamente, Aster ha definito 6 Linee di Lavoro Prioritarie per il 2018, in accordo con quelli che sono gli obiettivi generali previsti e con le attività prioritarie definite nel programma triennale di attività 2017-2019.

Le linee di lavoro prioritarie per Aster costituiscono le direttrici strategiche prevalenti, necessarie al raggiungimento dei macro-obiettivi di consolidamento dell'ecosistema regionale d'innovazione e del suo posizionamento nel contesto nazionale, europeo e internazionale.

1 - RETI E INFRASTRUTTURE DELL'EMILIA-ROMAGNA	Accrescere la competitività di aggregazioni, reti e infrastrutture del sistema regionale prioritariamente attraverso lo sviluppo e il rafforzamento della Rete Alta Tecnologia, della Rete dei Tecnopoli, e degli altri luoghi di innovazione, favorendo la creazione di masse critiche e l'integrazione tra i soggetti
2 - AMBITI TEMATICI STRATEGICI	Supportare l'ecosistema dell'innovazione nel presidio degli ambiti di specializzazione prioritari della S3 e nello sviluppo di ambiti tematici trasversali strategici per la regione e in grado di intercettare i trend scientifico-tecnologici più rilevanti a livello nazionale e internazionale, puntando sugli elementi distintivi del territorio
3 - RETI, PIATTAFORME E INIZIATIVE NAZIONALI ED EUROPEE	Migliorare il posizionamento del sistema dell'innovazione dell'Emilia-Romagna quale soggetto trainante nel contesto europeo attraverso la collaborazione con i soci e gli attori del territorio e la partecipazione attiva a reti e piattaforme, e ai principali programmi e iniziative nazionali e internazionali
4 - SERVIZI E STRUMENTI PER L'INNOVAZIONE	Favorire l'innovazione e la competitività dell'ecosistema regionale attraverso una presenza capillare sul territorio e un dialogo diretto con gli stakeholder e il sistema imprenditoriale, reti e hub, nonché attraverso lo sviluppo di strumenti informativi e finanziari per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI TALENTI	Migliorare la visibilità del sistema regionale attraverso la valorizzazione e l'accreditamento degli attori regionali sul piano internazionale, accrescendo al contempo la capacità del sistema di attrarre talenti e competenze al di fuori del contesto regionale
6 - EVENTI, COMUNICAZIONE INTEGRATA E SISTEMI INFORMATIVI	Organizzare eventi e iniziative e sviluppare un sistema di informazione e comunicazione, valorizzando esperienze significative del sistema d'innovazione regionale in un'ottica di confronto, dialogo e collaborazione con altre realtà locali e nazionali

BIG DATA - INFRASTRUTTURE e APPLICAZIONI: Asset strategico del territorio

L'attività di ASTER per il 2018 intende contribuire alla **generazione del sistema regionale dei Big data e della Data Science** che possa proporsi come modello di intervento e sperimentazione di modalità innovative di policy sia in ambito nazionale che internazionale. L'attività verrà realizzata in continuità con quanto fatto nel 2016 e 2017, soprattutto in riferimento al coordinamento del gruppo di lavoro Big Data e alla presentazione e management del progetto di relocation del Data Centre di ECMWF e, in generale, all'attività collegata al Tecnopolo di Bologna, ex Manifattura tabacchi che potrebbe diventare il luogo fisico in cui il sistema regionale dei Big data e della Data Science trova collocazione fisica, anche ospitando, in prospettiva, importanti player nazionali ed internazionali del settore.

CONCLUSIONI

L'Amministratore Unico esprime la propria soddisfazione per i risultati significativi conseguiti anche nel 2017, grazie all'impegno e alla sinergia di tutti i Soci, al loro lavoro e allo sforzo congiunto del Consiglio di Consultazione Industriale e Scientifico, nonché della tecnostruttura tutta.

Si conferma pertanto il valore aggiunto di ASTER che con i suoi 33 anni di esperienza sul campo continua a confermarsi **unica realtà consortile di questo tipo in Italia, riconosciuta anche a livello internazionale quale riferimento regionale per il sistema della ricerca e dell'innovazione dell'Emilia-Romagna.**

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO 2017

Ai sensi dello Statuto societario, gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio sono devoluti ai fondi di riserva ordinaria per una percentuale non inferiore a quella prevista dalla legge e il restante destinato allo sviluppo della Società. Si propone pertanto all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio come segue

Utile d'esercizio al 31/12/2017		Euro	32.547,00
di cui			
	• 5% a riserva legale	Euro	1.627,00
	• a riserva straordinaria	Euro	30.920,00

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.
Bologna, **27 Marzo 2018**

L'Amministratore Unico

Pier Luigi Ungania